

TABELLA N. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1974**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO

**ENTE DI SVILUPPO IN SARDEGNA
E.T.F.A.S.**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

PARTE I

RELAZIONE OPERATIVA

1. LA SITUAZIONE DELL'ENTE NEL CORSO DEL 1972 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROBLEMI FINANZIARI.

In sede di previsione si era ampiamente illustrato il problema fondamentale dell'Ente, che è quello della mancanza di un chiaro strumento legislativo che indichi la sua posizione nei confronti dell'Ente Regione e che stabilisca fonti di finanziamento sufficienti e continuative.

Soltanto rispettando queste condizioni, non è superfluo ripeterlo, si può avere un quadro definito di obiettivi da perseguire e di strumenti disponibili, quadro indispensabile per l'organizzazione più razionale e produttiva delle innumerevoli attività dell'Ente.

L'evoluzione di questi due fondamentali problemi nel corso del 1972 è stata irrilevante - nonostante le pressioni svolte - e pertanto è mancata ancora una volta quella chiarificazione di fondo che da anni si attende per poter operare più serenamente e più produttivamente al servizio dell'agricoltura.

Per quanto riguarda il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, si sono avute delle prime norme di legge nel gennaio 1972, ma esse non sono applicabili all'Ente di Sviluppo in Sardegna, che opera in una Regione a Statuto Speciale.

Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, infatti, in attuazione della delega contenuta nella legge 16 maggio 1970, n. 281, trasferisce alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne, e dei relativi personale ed uffici; fra tali funzioni trasferite sono espressamente comprese quelle di vigilanza e di tutela in ordine agli Enti di Sviluppo.

Pertanto, allo stato attuale, esistono:

- Enti di Sviluppo operanti in Regioni a Statuto Speciale, che fin dalla loro costituzione sono sottoposti alla vigilanza e tutela dell'Ente Regione, dal quale sono finanziati (Friuli-Venezia Giulia, Sicilia);

- Enti di Sviluppo operanti in Regioni a Statuto Ordinario, ugualmente sottoposti alla vigilanza e tutela dell'Ente Regione, dal quale sono finanziati con le modalità previste dalla legge 281/1970, che riguarda i provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a Statuto Ordinario;

- Enti di Sviluppo a carattere pluriregionale, attualmente sottoposti alla vigilanza dello Stato, il cui riordinamento è rinviato - con norma del medesimo D.P.R. n. 11/1972 - ad un futuro provvedimento di legge;

- Ente di Sviluppo in Sardegna, operante in una Regione a Statuto Speciale, per il quale nulla è disposto nel Decreto suddetto e che pertanto rimane ancora sotto la vigilanza e tutela del Ministero Agricoltura e Foreste, il quale deve provvedere al suo finanziamento a carico del bilancio dello Stato.

D'altra parte la delega dei compiti di vigilanza alla Regione Sarda, contenuta nell'art. 1 del D.P.R. 257/1966, è soltanto parziale, non prevede praticamente nulla in materia di finanziamenti e in sostanza, così com'è, non contribuisce certo a facilitare l'applicazione delle norme che devono guidare l'attività dell'Ente.

L'analisi che precede dimostra come sia stata trascurata l'auspicata chiarificazione delle norme di legge riguardanti gli Enti di Sviluppo in generale e l'Ente di Sviluppo in Sardegna in particolare.

Peraltro, sono state recentemente presentate proposte da parte di vari Parlamentari per una legge quadro riguardante la programmazione agricola e l'attività degli Enti di Sviluppo; risulta anche che il Governo abbia allo studio analogo disegno di legge. Tali iniziative dovrebbero disciplinare tutti gli aspetti connessi al trasferimento a *tutte* le Regioni degli Enti di Sviluppo ancora vigilati dal Ministero, prevedere precise modalità di finanziamento costante, fissare un quadro di compiti chiaro e definitivo, in linea con le direttive della politica agricola comunitaria.

Tale previsione sarebbe senz'altro positiva, se il tempo notevole già trascorso inutilmente e il timore che altro ancora ne trascorra non sminuissero l'importanza immediata del provvedimento.

Da tale incertezza giuridica deriva una ancor maggiore incertezza per ciò che riguarda gli aspetti finanziari della vita e dell'attività dell'Ente.

Esaminando la situazione delle fonti di finanziamento per le spese generali e per l'attività diretta dell'Ente - che devono essere rese disponibili dal Ministero Agricoltura e Foreste a carico del bilancio dello Stato - si rileva che essa è più che mai preoccupante.

Dopo il D.L. 745/1970, tramutato in legge 1034/1970, che assicurava il finanziamento fino al 31 dicembre 1971, sia pure in maniera insufficiente a copertura delle spese che l'Ente deve sostenere, non sono più stati emanati provvedimenti finanziari così che ad esse si fa fronte per intero con anticipazioni bancarie, ottenute sulla base delle assicurazioni ministeriali relative a finanziamenti futuri.

Tali assicurazioni sono contenute in alcune note del medesimo Ministero e sono basate su un disegno di legge che prevede il finanziamento degli Enti per gli anni 1972 e 1973. Sulla base di tali previsioni, la somma a disposizione dell'Ente per il 1972 dovrebbe essere di lire 14.862 milioni, da utilizzare anche per la copertura dei disavanzi degli anni 1970 e 1971 (il cui ammontare è di lire 3.562 milioni).

Considerato che la richiesta di assegnazione statale avanzata dall'Ente era di circa 17.000 milioni, la decisione suddetta, che è giunta dopo la chiusura dell'esercizio, e che peraltro è contenuta in un provvedimento legislativo ancora da approvare, appare non solo insufficiente, ma anche irrazionale per quanto riguarda tempi e modalità di assegnazione.

La conseguenza di tale stato di cose, come si è già detto, è stato un forte aumento della esposizione bancaria; basti ricordare che nel corso dell'esercizio si è dovuto chiedere all'Istituto Cassiere l'aumento del limite massimo di fido dai 6 miliardi fissati a 9¹/₂ miliardi, e che alla fine dell'esercizio tale disponibilità è stata quasi completamente utilizzata. All'inizio del nuovo esercizio, infine, si è dovuto richiedere un ulteriore aumento del fido a 15 miliardi.

Il costo di questa situazione è stato, per l'esercizio 1972, di circa 460 milioni pagati per interessi passivi, oltre a 72 milioni di oneri passivi pagati a Istituti previdenziali e assicurativi per ritardi nei pagamenti dei contributi obbligatori.

A questo quadro demoralizzante di difficoltà l'Ente ha reagito ancora con tutti i mezzi possibili, operando sia per rimuovere gli ostacoli stessi, sia per svolgere la propria attività al di fuori del campo angusto in cui la mancanza di direttive e le ristrettezze finanziarie cercano di immobilizzarlo.

A riprova di ciò basta considerare che la percentuale delle entrate accertate rispetto a quelle previste (66,6%) e quella delle uscite impegnate rispetto alle previsioni (62,5%) è indice di un grado di operatività e di rispetto dei programmi che - nella situazione attuale - può essere considerato soddisfacente.

L'attenzione rivolta ai gravi problemi dell'agricoltura isolana, più volte dibattuti e approfonditi soprattutto dal Consiglio di Amministrazione che rappresenta una completa

espressione del mondo rurale, ha permesso di individuare sempre più chiaramente il quadro di esigenze del momento, quadro che l'Ente ha utilizzato come guida nello svolgimento della propria attività.

Sulla base delle esigenze rilevate, si sono presi contatti e sollecitati gli interventi di tutti gli Organismi finanziatori competenti, ai quali l'Ente ha sempre offerto la propria collaborazione sotto forma di attività di studio, di progettazione, di assistenza o di esecuzione diretta.

I contatti avuti, soprattutto in sede regionale, sia a livello politico che burocratico, sono da considerarsi avviati in modo soddisfacente. Essi hanno riguardato vari settori specializzati dell'Ente, ampliandosi dall'iniziale campo della pianificazione zonale a quello del Piano per le zone interne a prevalente economia pastorale, alle proposte per il V programma esecutivo del Piano di Rinascita, all'assistenza organizzativa alle Centrali ortofrutticole, allo studio riguardante impianti di macellazione, alla formazione professionale in agricoltura, etc.

L'Ente, di sua iniziativa, ha in sostanza fatto tutto quanto è stato possibile per dare un contenuto concreto e valido al documento programmatico del Consiglio di Amministrazione, quando afferma che l'Ente di Sviluppo è la Regione nel momento in cui essa opera.

I risultati raggiunti vengono illustrati nelle pagine che seguono, suddivisi secondo i vari settori di attività, e riepilogati nei prospetti allegati che esprimono in cifre e note sintetiche il quadro operativo in cui è attualmente impegnato l'Ente.

Se anche essi non rappresentano, in senso assoluto, un gran passo avanti verso la soluzione dei gravi problemi del mondo rurale, è anche vero che sono comunque estremamente positivi, considerate le pastoie in cui da anni si dibatte l'Ente, in quanto indicano chiaramente le possibilità che esso ha di contribuire al rilancio dell'agricoltura se e quando la volontà politica si esprimerà concretamente e definitivamente in questo senso, con disposizioni di legge chiare e inoppugnabili, e con finanziamenti sufficienti e costanti.

2. L'OPERATIVITÀ DELL'ENTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO

2.1. *Piani Zonali di Sviluppo Agricolo.*

Il lavoro per i piani zonali durante l'anno 1972 ha riguardato il completamento dell'*indagine conoscitiva* e la predisposizione degli studi per i *rapporti preliminari*.

Per quanto riguarda le indagini conoscitive sono state completate ovunque le rilevazioni e le indagini per tutte le dieci zone omogenee; sono state anche elaborate le rispettive relazioni per otto zone, mentre sono in fase di completamento quelle riguardanti la IX e la XII zona.

Gli studi per i rapporti preliminari hanno avuto inizio nella primavera del 1972 ed il lavoro ha riguardato soprattutto la I zona omogenea.

Per questa zona, al momento attuale, è stata predisposta una bozza di *rapporto preliminare* che serve di traccia per l'elaborazione dei rapporti preliminari in tutte le altre zone omogenee.

Secondo il disciplinare di concessione della Regione i rapporti preliminari per le dieci zone omogenee si sarebbero dovuti presentare all'Assessorato alla Rinascita nel gennaio del 1973, ma le difficoltà incontrate negli studi non hanno consentito di rispettare la data fissata.

I termini ristretti consentiti dalla Regione, riportati nel disciplinare di concessione, già dall'origine, avevano destato delle preoccupazioni per la presentazione degli elaborati nei termini stabiliti.

Giova difatti sottolineare che si tratta di un lavoro ampio di studio, che ha richiesto una vasta raccolta di dati e di elementi di valutazione, che vanno poi esaminati, selezionati, confrontati e catalogati, per una loro utilizzazione razionale ai fini della pianificazione.

Si può dire che ben pochi sono oggi gli esempi in Italia di un lavoro pianificatore così vasto, e bisogna dare atto al personale che vi partecipa di essersi dedicato con grande impegno, tanto più apprezzabile considerando che l'esperienza fatta dai tecnici dell'Ente era, finora, di tipo quasi esclusivamente operativo, che i normali impegni di lavoro non dovevano, per quanto possibile, essere abbandonati, che, infine, altri impegni eccezionali sono sopraggiunti (ad esempio, le valutazioni dei danni ai vigneti, per le gelate primaverili 1972, sono state compiute con l'attiva partecipazione dei Tecnici dell'Ente, in collaborazione con gli Ispettorati Ripartimentali dell'Agricoltura).

In relazione al lavoro che rimane ancora da svolgere, la documentazione prescritta per i rapporti preliminari verrà presentata con qualche ritardo. È stato quindi necessario presentare alla Regione domanda di proroga.

2.2. *Interventi nelle zone interne a prevalente economia pastorale.*

Durante il 1972 si è seguito con particolare interesse l'iter del I Programma esecutivo per l'attuazione della legge n. 25/1971, attraverso costanti contatti a livello politico e burocratico e si è delineato e concretizzato l'assetto organizzativo da dare alla apposita Sezione Speciale che l'Ente ha costituito.

Gli ampi dibattiti di cui è stato oggetto il programma elaborato nel febbraio 1972 dal Centro Regionale di Programmazione, sia in sede di Consulta Regionale che in sede di Comitati Zonali, dibattiti che hanno avuto ampio spazio anche sulla stampa isolana, hanno prolungato i tempi di esame dell'elaborato, il quale è stato infatti approvato nel settembre dalla Giunta Regionale.

D'altra parte soltanto dopo l'approvazione, ancora non intervenuta, da parte del Consiglio Regionale, il programma sarà operante e quindi solo da quel momento rappresenterà la fonte normativa e finanziaria da cui potrà prendere il via la concreta attività riservata all'Ente.

In quella attesa, l'Ente si è dedicato a una attività preparatoria, secondo l'invito rivolto dal competente Assessorato all'Agricoltura.

Essa ha riguardato innanzi tutto gli aspetti organizzativi, con la costituzione della Sezione Speciale prevista dalla legge, l'individuazione della sua struttura iniziale e delle unità che devono formarla.

La struttura d'avvio è costituita da una sede a Cagliari, formata da alcuni agronomi e amministrativi che collaborano direttamente col Capo della Sezione e da un gruppo di tecnici agrari incaricati della progettazione e direzione lavori di miglioramento pascoli per le zone centro-meridionali e da un'altra sede a Nuoro, formata anch'essa da alcuni agronomi e da un veterinario che collaborano col Capo della Sezione, nonché da due gruppi di tecnici agrari incaricati della progettazione: uno per le zone centro-settentrionali e uno per le zone centrali.

L'articolazione della Sezione nelle varie Zone interne interessate fa capo ai Centri di Sviluppo in esse esistenti, e precisamente a quelli di Ozieri, Macomer, Nuoro, Mandas-Laconi, e Ales, nonché ai Nuclei di Assistenza Tecnica di Thiesi e di Ghilarza. È stata anche prevista l'utilizzazione del personale che opera nell'Ente - in attuazione dell'apposito programma finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno - per la assistenza tecnica e amministrativa alle cooperative lattiero-casearie (2 agronomi, 11 periti agrari, 7 ragionieri).

Per quanto riguarda i Piani di valorizzazione, contemplati dalla succitata legge 25, è previsto che sarà utilizzata la struttura attualmente impegnata per i Piani zonali, che si sta già interessando del problema.

L'Ente, in attesa dell'affidamento ufficiale dell'incarico, oltre ad intraprendere l'attività preparatoria di carattere organizzativo, si è preoccupato di predisporre uno schema operativo per la individuazione delle aree di intervento e di iniziare il censimento delle imprese e delle forze di lavoro che insistono nelle zone interessate.

È auspicabile un acceleramento dell'iter legislativo che consenta un rapido inizio di attività in risposta alle attese ormai troppo lunghe delle zone agricole interessate.

Sempre con riferimento ai problemi delle zone interne a prevalente economia pastorale, l'Ente ha continuato a svolgere l'attività di progettazione e direzione lavori per le opere di miglioramento estensivo dei pascoli montani, secondo il programma finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Esso ha riguardato la prosecuzione dei lavori iniziali negli anni scorsi nei Comuni di Aidomaggiore, Austis, Bonarcado, Alà dei Sardi, Urzulei, Villagrande Strisaili e Talana per una spesa effettuata a tutto il 1972 di lire 224.000.000; sono state inoltre svolte tutte le pratiche preparatorie per l'inizio dell'attività nei Comuni di Lei, Onani, Orani e Orune, sulla base dei decreti pervenuti nel mese di agosto, per un importo di lire 297.956.000, attività che verrà quindi realizzata nell'esercizio 1973.

Analoghi progetti erano stati realizzati dall'Ente per il miglioramento dei pascoli comunali a Seui e Dorgali, per un importo di 147 milioni. Essi sono stati approvati dalla Regione Sarda, che ne ha disposto il finanziamento con propri fondi e ne ha affidato però l'esecuzione ai Consorzi di Bonifica competenti per territorio. La relativa voce di bilancio non è stata pertanto utilizzata.

Nelle zone interne dell'Isola l'Ente ha operato anche attraverso le Sezioni di Assistenza appositamente costituite e finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività delle Sezioni si è svolta su due direttrici, strettamente coordinate:

- sviluppo e affinamento dell'assistenza tecnica, amministrativa ed organizzativa;
- coordinamento operativo delle cooperative comprese nel territorio di attività del programma.

La parte del lavoro riguardante l'assistenza tecnica si è estesa verso nuove cooperative e, all'interno di quelle già assistite, è divenuta più determinante ed incisiva. A ciò ha anche contribuito il rapporto di collaborazione in atto con l'Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna; a seguito di tali produttivi rapporti i problemi tecnici si sono potuti affrontare con maggior completezza sia sul piano tecnico che su quello scientifico.

Dalla fase di interventi marginali ed occasionali si è passati, nella maggioranza dei casi, ad una assistenza programmata, con obiettivo il miglioramento e la standardizzazione dei formaggi tradizionali e la realizzazione di nuovi tipi alternativi. I tecnici sono stati impegnati dalle cooperative anche in fatti organizzativi riguardanti l'azienda e l'ambiente in cui la stessa opera.

Valide iniziative sono state inoltre avviate, nelle zone di intervento, per la costituzione di cooperative e la programmazione di grossi impianti di interesse territoriale.

Per quanto riguarda l'assistenza amministrativa è da porre in evidenza il continuo rafforzarsi dei rapporti instaurati e, in sede operativa vera e propria, il conseguimento, almeno parziale, della razionalizzazione delle procedure amministrative.

I risultati non sono ancora ottimali, sia perché gli addetti all'assistenza non hanno raggiunto la completezza nella specifica preparazione richiesta dalla complessa problematica, sia perché nell'operare si deve procedere gradualmente, tenendo conto delle difficoltà che incontra l'organismo assistito nell'applicare i suggerimenti dati.

La seconda parte del lavoro ha principalmente interessato la Sezione di Macomer, che opera a lato del Consorzio Latterie Sociali Sardegna, ma con la funzione più ampia di coordinare tutte le cooperative operanti nella zona di intervento del programma straordinario, e inoltre con quella di individuare un modello operativo valido per affrontare le attività previste dal 1° Programma esecutivo del Piano per le zone interne - L.R. 30 settembre 1971, n. 25 - nel settore della organizzazione economica e commerciale.

La sezione di Macomer ha pertanto operato - direttamente ed in collegamento con le altre - con azioni ed interventi per la divulgazione ed il consolidamento di una coscienza consortile.

Durante il 1972 il Consorzio ha prudentemente iniziato la vendita diretta di prodotti sul mercato di Roma, a mezzo di una organizzazione cooperativa di 3° grado, la Commerciale Italiana Cooperative Agricole, raggiungendo un fatturato di 20 milioni di lire.

Il Consorzio ha inoltre avviato un programma di collaborazione con la SFIRS/Groupe Bongrain per la preparazione e la commercializzazione di prodotti pregiati, destinati ai mercati europei.

Concludendo le brevi note che precedono, si può validamente affermare che l'Ente sta adoperandosi in tutti i modi possibili per dare il proprio contributo alla realizzazione dei programmi di intervento esistenti per lo sviluppo delle zone interne dell'Isola.

A riprova di ciò basta ricordare che nel maggio 1972 si sono presentate alla Regione Sarda proposte di opere da realizzare nelle zone interne - sulla base di studi e progetti predisposti dall'Ente - per un importo di circa 23 miliardi di lire.

Ma non si può fare a meno di rilevare che ormai dalla fase preparatoria occorre urgentemente passare a quella delle realizzazioni concrete e massicce.

E questo è possibile solo se il potere politico renderà operanti le direttive del Piano e del I Programma esecutivo, mettendo così l'Ente di Sviluppo in condizioni di agire.

2.3. Assistenza tecnico-impresoriale, sociale e cooperativistica. Credito agrario. Contabilità aziendali.

L'esigenza di una collaborazione stretta fra assistenza tecnica e assistenza cooperativistica, ai fini dell'attuazione dei programmi nei vari settori, è stata tenuta in tutta evidenza nello svolgimento dell'attività dell'esercizio 1972 allo scopo di ottenere, con un più stretto coordinamento, i migliori risultati. Però non basta che questo coordinamento si realizzi all'interno dell'Ente: la maggiore necessità è invece quella di trovare il coordinamento con tutte le istituzioni che operano nel settore, e, particolarmente, con i Centri di Assistenza Tecnica istituiti dalla Cassa per il Mezzogiorno sia presso l'Ente Autonomo del Flumendosa, sia presso i Consorzi di Bonifica. Ciò è assolutamente urgente in funzione di alcuni programmi la cui messa a punto è già avvenuta nel 1972 o si realizzerà nel 1973 (ne è un esempio il Piano Ortofrutticolo).

Risulta che il problema del coordinamento dell'assistenza tecnica in agricoltura sia all'esame degli Uffici regionali, anche a causa della imminente cessazione dell'intervento della Cassa per il Mezzogiorno in tale settore, e pertanto è augurabile che si realizzi una nuova razionale organizzazione che consenta all'Ente di operare in modo più incisivo e in una panoramica più vasta.

In tale attesa l'Ente si è dedicato alla riorganizzazione interna dei propri uffici che si occupano dell'assistenza tecnica, nel quadro di tutto il programma di ristrutturazione delle sedi periferiche e dei Servizi della Direzione Generale di cui si è ampiamente e proficuamente occupata durante il 1972 l'apposita Commissione.

Per quanto riguarda l'associazionismo, è stata accentuata l'azione informativa e organizzativa per la costituzione di cooperative per la gestione associata.

Le indicazioni della politica comunitaria per la costituzione di aziende con elevato reddito per unità lavorativa non sembrano di facile attuabilità. Pertanto dovrà essere considerata in primo piano la forma associativa per la realizzazione di tale tipo di aziende, quale modo idoneo per accorpate le proprietà frazionate.

Nei settori industrializzazione e commercializzazione si è sviluppato e intensificato il lavoro di aggiornamento delle tecnologie relative agli impianti di trasformazione e lavorazione dei prodotti agricoli, nonché delle tecniche di commercializzazione degli stessi per la successiva divulgazione e applicazione a livello di cooperative specializzate.

L'assistenza amministrativa aziendale dell'Ente si è ulteriormente estesa ed è operante in tutte le zone dell'Isola; tale azione è però vincolata dalla carenza di personale qualificato per questo tipo di attività nelle sedi periferiche.

Le relazioni con le Associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative e con le organizzazioni professionali e sindacali dei produttori agricoli si sono mantenute a un buon livello, con buone prospettive per l'avvenire.

I singoli settori di intervento cui l'Ente ha dedicato la propria attività nel corso dell'esercizio vengono illustrati qui di seguito.

Settore lattiero-caseario.

Il ritardo nell'attuazione del primo programma esecutivo del Piano per le zone interne a prevalente economia pastorale ha senza dubbio condizionato l'attività organizzativa e di assistenza dell'Ente in questo settore.

Data la indisponibilità di mezzi finanziari, pertanto, l'azione per la definitiva attività del Consorzio Lattiero-Caseario ha avuto solo parziale attuazione. Il Consorzio ha svolto comunque una funzione utilissima negli acquisti collettivi di mangimi per le cooperative di pastori e una azione informativa degli associati per gli orientamenti di mercato e in alcune vendite collettive di notevoli partite.

Si è attivato anche un collegamento più che soddisfacente con la Commerciale Italiana Cooperazione Agricola (CICA), promossa dalla Federazione Nazionale Cooperazione Agricola, che colloca alcuni prodotti delle latterie sui mercati di Roma e dell'Italia Centrale.

Il funzionamento delle Sezioni di Assistenza, di cui si è parlato anche a proposito dell'attuazione del Piano per le zone interne pastorali, è notevolmente migliorato; si sono intensificate le relazioni con l'Istituto Zootecnico e Caseario, specie per quanto riguarda il miglioramento della produzione dei caseifici.

Un risultato di tale azione può essere indicato da un dato recentemente rilevato: nel 1968 la produzione dei caseifici cooperativi non superava il 10-12 % della produzione isolana, nel 1972 essa ha raggiunto il 26 %.

Con la prossima campagna casearia entreranno in funzione i caseifici di Bortigali, Bono, Thiesi e Santadi. Qualche rallentamento nei programmi di costruzione di nuovi impianti progettati dall'Ente per conto degli organismi cooperativi è stato determinato dalla lievitazione dei prezzi, che ha ostacolato gli appalti, e dalle difficoltà di prefinanziamento incontrate.

Va infine menzionata l'assistenza amministrativa ed organizzativo-aziendale che viene con continuità fornita alle tre maggiori cooperative del settore vaccino: Assegnatari Associati Arborea; Cremeria Cooperativa Campidanese; Cooperativa Allevatori Produttori Latte Sassari.

Settore vitivinicolo.

Le relazioni con le Cantine Sociali dell'Isola sono ulteriormente migliorate e intensificate, mentre per quelle promosse dall'Ente l'assistenza è stata come sempre molto attiva.

In considerazione delle ottime possibilità di sviluppo che la viticoltura, in coltura irrigua, può avere nel comprensorio dell'alta e bassa Baronia e nella Gallura, dove alcune migliaia di ettari risultano già serviti dall'irrigazione, sono stati realizzati due campi dimostrativi, uno nella piana della Caletta (Siniscola) e l'altro in quella di Picuccia (Arzachena).

Nella zona di influenza della Cantina di Monti è stato tenuto, per i soci della stessa Cooperativa, un corso di viticoltura che è stato seguito da 25 agricoltori.

Nei Comuni di Oliena, Mamoiada e Dorgali, dove operano le omonime Cantine Sociali, nonché in alcuni dell'Ogliastra, si sono svolte delle prove di concimazione dei vigneti. Nonostante l'avverso andamento stagionale, si è avuto un aumento della produzione e un tasso zuccherino più elevato nelle parcelle concimate rispetto a quelle di comparazione non concimate.

Purtroppo l'andamento stagionale sfavorevole ha portato disastrosi risultati di vendemmia in tutta l'Isola, tanto che il prodotto ottenuto non è stato superiore al 30 % della normale produzione.

Delle Cantine promosse dall'Ente, in particolare ne ha risentito quella di S. Maria La Palma, che ha lavorato 14.000 q.li a fronte di 60.000 preventivati. Da ciò l'impossibilità di dare luogo al previsto programma di inizio di vendite collettive, che è stato rinviato all'esercizio successivo.

La Mostra dei vini di Oristano organizzata dall'Ente, in collaborazione con gli Uffici Assessoriali e con l'Ispettorato Agrario, ha avuto un ottimo successo e ne è prevista la continuazione.

La Mostra ha consentito all'Ente di aprire un rapporto continuativo con le Cantine Sociali Isolane, in vista dell'attivazione del loro Consorzio, sulle cui funzioni e finalità non è stata ancora raggiunta, specie per l'atteggiamento di alcune Cantine importanti, una identità di vedute.

I progetti di varie Cantine assistite (Castiadas, Alghero) sono stati inviati tutti dall'Assessorato al FEOGA, tranne quello di Santadi, già finanziato, sia pure in misura insufficiente, per il quale è in corso richiesta di aggiornamento prezzi. La Cantina di Monti, inoltre, ha ultimato le sue opere.

Sono in corso di costituzione varie cooperative per l'impianto di vigneti e per la conseguente conduzione in forma associata (Lotzorai, Orosei, Villasalto, ecc.) e inoltre quella di Sanluri, già costituita, ha avuto l'assistenza dell'Ente anche per la redazione dei necessari progetti.

Settore ortofrutticolo.

È stato richiesto all'Ente un notevole impegno per lo studio e la elaborazione di un grosso programma in questo settore e la sua presentazione agli Assessorati Regionali alla Rinascita e all'Agricoltura ha incontrato il più favorevole apprezzamento.

L'Ente attende ora un decreto regionale che finanzia l'assestamento delle passività che le Centrali Ortofrutticole hanno contratto durante la realizzazione dei primi impianti e nell'avviamento dell'attività. Esso dovrà essere emesso nel 1973, onde consentire all'Ente di dare inizio al programma suddetto, che prevede appunto l'attivazione delle tre Centrali di Cagliari, Oristano e Tortolì, la costituzione di una società di interesse regionale per il coordinamento delle stesse centrali e per potenziarne l'attività industriale conserviera; a questo fine è prevista anche la realizzazione del conservificio di Oristano.

L'assistenza tecnica agli agricoltori che si dedicano alle colture ortofrutticole è stata particolarmente curata, come si può rilevare dai prospetti relativi. Si è operato utilizzando i fondi messi a disposizione dalla Regione Sarda per il programma di attività dimostrative e gli interventi hanno riguardato la generalità dei comprensori dell'Isola.

È stata inoltre curata l'assistenza alle zone irrigue della Riforma, contribuendo con l'opera dei tecnici dell'Ente sia alla progettazione di adeguamento degli impianti, sia alla soluzione razionale di problemi di esercizio irriguo.

I risultati ottenuti, considerato l'andamento climatico sfavorevole e le difficoltà rappresentate da varie situazioni ambientali, possono ritenersi soddisfacenti, come hanno rilevato i vari Centri periferici dell'Ente che hanno curato con interesse l'attuazione del programma.

Con l'approvazione del programma riguardante le Centrali ortofrutticole, che, fra le sue proposte, prevede anche il coordinamento da parte dell'Ente dei vari centri di assistenza tecnica operanti per il settore in esame (si sono avuti proficui contatti al riguardo con l'Ente Flumendosa), e che in sostanza può realizzare una politica di riassetto e rilancio dell'organizzazione dei produttori ortofrutticoli, anche l'assistenza tecnica agli agricoltori potrà assumere carattere di sempre maggiore incisività e continuità.

Settore zootecnico.

Il programma di pratica della fecondazione artificiale per il miglioramento delle produzioni, mediante l'utilizzazione di riproduttori di alta genealogia e di provata discendenza, ha avuto attuazione presso i Centri di Alghero, Arborea e Laconi sia sulle bovine degli assegnatari sia, seppure in numero ridotto, su riproduttori di altri allevatori. I risultati sono stati lusinghieri.

Si sono avuti contatti con l'Associazione Provinciale Allevatori di Cagliari, in previsione di una interessante collaborazione in favore dei produttori.

La possibilità di ampliare la rete dei recapiti è stata a suo tempo studiata, in relazione al programma del Centro Regionale per la F.A. sorto ad Oristano; tale programma prevedeva la creazione di un recapito per ogni provincia (che sarebbe stato gestito dall'Ente con

proprio personale) con il compito di ricevere il materiale seminale dal Centro Regionale suddetto, conservarlo e distribuirlo agli inseminatori autorizzati. Essendo mancata la costituzione di tali recapiti, che il Centro Regionale di F.A. avrebbe dovuto adeguatamente attrezzare e rifornire costantemente del materiale, l'ampliamento auspicato non si è finora potuto realizzare.

L'attività dimostrativa per la produzione di carne ovina ha riguardato un esperimento di ingrasso di agnelli realizzato nell'azienda di Pimpisu che, pur nella ridotta dimensione della prova, ha fornito dati interessanti sugli incrementi ponderali realizzabili con soggetti derivati da incrocio fra pecora sarda ed arieti da carne francesi.

Il progetto del Centro Allevamento e Ingrasso Vitelli di Alghero, cui si è unito quello della Cooperativa di Servizi di Arborea, sono stati presentati al FEOGA. La realizzazione dei due progetti, insieme a quello riguardante l'azienda in conduzione diretta di Pimpisu, significherà un primo atto di una politica zootecnica dell'Ente che dovrà anche prestare la sua attenzione ad altre iniziative aziendali di grossi allevatori per creare il tessuto di una organizzazione per la lavorazione e commercializzazione delle carni (Centro di Chilivani già previsto dal IV Programma esecutivo) e nello stesso tempo di miglioramento ed aumento degli allevamenti. Attivi sono, in questo senso, i rapporti col Centro di Programmazione.

Settore miglioramento pascoli e incremento colture foraggere. Deferulizzazione.

Il Piano regionale di intervento nelle zone a prevalente economia pastorale ha notevolmente influito sui diversi programmi operativi del settore in oggetto orientando e promuovendo la realizzazione, specie nelle provincie di Sassari e Nuoro, di numerosi campi dimostrativi nei quali sono state sperimentate oltre che le moderne tecniche di pascolamento (turnamento regolato da elettrorecinzione) anche lo sviluppo, attraverso la semina e la trasemina, di alcuni miscugli di essenze foraggere sia di importazione straniera che locale.

Poiché molte di tali essenze sono presenti nei diversi comprensori dell'Isola ed entrano talvolta in proporzione rilevante nella composizione floristica dei nostri migliori pascoli, si è cercato di ricostituire la cotica pabulare, degradata sia dal sovraccarico di bestiame che da altri fattori negativi, evitando che la sua naturale sede venisse occupata da altre specie infestanti di difficile e costosa estirpazione.

Con la concimazione comparata, poi, si è sperimentato, variando in percentuale l'apporto degli elementi nutritivi, il formulato migliore, capace cioè di stimolare, con equilibrate ed economiche somministrazioni di fertilizzante, le produzioni foraggere dei nostri pascoli migliorandone la composizione floristica, contenendone il costo entro limiti di spesa sopportabili e verificandone rigorosamente i risultati (produzione unitaria, analisi bromatologica, ecc.).

Molto utili sono stati in questo settore i contatti avuti con la Facoltà di Agraria e con quella di Veterinaria dell'Università di Sassari, nonché con l'Istituto Sperimentale per le colture foraggere di Lodi; essi hanno consentito infatti di svolgere l'attività in esame sulla base degli ottimi risultati scientifici conseguiti per il miglioramento di queste colture.

L'incremento ottenuto darà l'esatta misura della validità delle diverse prove, indirizzando i numerosi allevatori verso un più razionale ed economico sfruttamento delle naturali produzioni foraggere dell'Isola.

Nonostante tali iniziative vengano ripetute da vari anni, la orografia, il clima e l'altitudine che caratterizzano i vari comprensori unitamente ad altri fattori di ordine pedologico, non hanno consentito di trarre a breve termine, data la complessità delle prove, elementi definitivi di giudizio; risulta perciò estremamente utile continuare, integrandole con altri interventi, la serie delle attività dimostrative in corso.

Le prove in campo sono state integrate con un corso di istruzione professionale riservato agli allevatori della Gallura e con un convegno sulla razionalizzazione delle tecniche di pascolamento.

Si è proseguito anche nell'intervento in corso da alcuni anni per la deferulizzazione dei terreni comunali a Tertenia, Sadali, Nurri, Ussassai, S. Anna Arresi, Teulada e Arzana-Villagrande, utilizzando i fondi appositamente stanziati dal Piano di Rinascita.

Settore oleario.

Nel 1972 è proseguita l'organizzazione di attività promozionali per la valorizzazione e commercializzazione degli olii del Consorzio Oleario di Sassari.

Allo stesso Consorzio è stata data la massima assistenza nel settore della meccanizzazione agricola, anche perché il suo parco macchine è stato potenziato con sei macchine raccogliatrici delle olive del tipo « Mono Boom serie 300 ». Dalla loro razionale utilizzazione, in termini pratico-economici, dipende infatti la loro stessa affermazione che potrà contribuire in misura determinante alla soluzione dei problemi che riguardano il settore.

I vari oleifici che stanno aderendo al Consorzio, su esplicito invito del medesimo, sono l'indice del successo che ha ottenuto la sua attività, adeguatamente sostenuta dall'Ente.

Nel prossimo anno dovrà essere dato al Consorzio, il cui Statuto prevede l'ammissibilità di tutti gli oleifici cooperativi, un assetto definitivo in correlazione alla realizzazione dell'impianto di raffinazione e di imbottigliamento, per una conveniente organizzazione commerciale.

Si è inoltre fornita assistenza tecnica all'Oleificio di Uri per la revisione del progetto dell'impianto.

Assistenza alla progettazione di opere di miglioramento fondiario.

L'attività nel settore dei miglioramenti fondiari nel 1972 ha interessato:

- l'assistenza ai Centri di Sviluppo per la progettazione di opere di miglioramento fondiario relative sia ai poderi degli assegnatari che alle aziende di altri coltivatori diretti, specie di quelli associati in gruppi o in cooperative;
- la redazione di progetti tipo per le suddette aziende;
- i continui rapporti di collaborazione con i competenti Ispettorati per l'approvazione dei progetti e il collaudo delle opere (collaborazione tendente ad abbreviare i tempi necessari per la istruttoria delle pratiche e la liquidazione dei contributi).

Nel 1972 sono stati redatti dall'Ente n. 70 progetti di opere di miglioramento fondiario per l'importo di lire 445.802.000.

Inoltre è stato redatto per il FEOGA il progetto del 1° lotto del piano di trasformazione fondiaria dell'azienda di Pimpisu, per l'importo di lire 400 milioni.

La flessione verificatasi nell'importo della progettazione è connessa sia ai limitati stanziamenti statali e regionali ed alla cessata attività della Cassa per il Mezzogiorno (dal 1° marzo 1971), sia all'indisponibilità di numerosi tecnici dell'Ente, impegnati in altri compiti prioritari, primo fra i quali quello relativo ai Piani zonali.

Credito agrario.

Nel 1972 l'assistenza al credito agrario prestato dall'Ente, a favore di coltivatori diretti e Cooperative agricole per venire in contro alle loro impellenti necessità operative, si è svolta in condizioni di estrema difficoltà, soprattutto per gli scarsi stanziamenti predisposti sia dal Governo che da parte della Regione Sarda.

Nel corso dell'anno, infatti, sono venuti a mancare i fondi per concorso interessi previsti sul Piano Verde n. 2 e quelli stanziati sull'art. 12 della legge Regione Sarda n. 9 del 1956.

Le difficoltà create da dette carenze saranno ulteriormente aggravate nel 1973, se non interverranno stanziamenti più congrui.

Per le operazioni di miglioramento fondiario, la legge 588 non ha praticamente operato nel 1972, in quanto i fondi previsti sul IV Programma esecutivo erano stati già completa-

mente impegnati nel corso dell'anno precedente, mentre il V Programma esecutivo è ancora in corso di elaborazione.

Va dunque precisato che le operazioni di miglioramento fondiario che figurano nei prospetti allegati riguardano decreti concessi precedentemente.

Lo stesso discorso vale per le anticipazioni di contributo, fatte esclusivamente su decreti emessi sul IV Programma esecutivo e su qualche decreto della Cassa per il Mezzogiorno.

Tenuto conto, quindi, delle difficoltà sopra espresse, l'entità delle operazioni fatte dagli Istituti di Credito con garanzia fidejussoria dell'Ente dovrebbe essere abbastanza confortante.

Esse ammontano infatti a lire 2.571.000.000, con una garanzia fidejussoria fornita per lire 746.000.000 circa e un fondo rischi accantonato per lire 111.600.000.

I prestiti di conduzione annuale sono stati erogati in misura maggiore, rispetto all'anno precedente, di quasi l'8 %. Così pure i prestiti di dotazione bestiame sono quasi triplicati.

Va tenuto presente che nel 1972, per l'acquisto di bestiame, non sono stati concessi contributi in conto capitale, per cui molti allevatori hanno preferito rinunciare all'acquisto di capi di bestiame e solo chi aveva estrema necessità si è accontentato di utilizzare i prestiti agevolati.

Anche i mutui ed i prestiti per opere di miglioramento fondiario, sebbene concessi su decreti emessi precedentemente sul IV Programma esecutivo, sono aumentati di oltre sette volte.

In complesso, comunque, le operazioni di credito agrario erogate con garanzia fidejussoria dell'Ente sono aumentate nel 1972 del 17 %.

Nella situazione non figurano, invece, le operazioni fatte senza la garanzia suddetta e per le quali ugualmente l'Ente ha dato la sua assistenza amministrativa.

Fra queste un certo numero di operazioni di conduzione ad ammortamento quinquennale sulla legge 1314 (agevolazioni a seguito di calamità naturali), per le quali gli Istituti di Credito hanno chiesto il benessere dell'Ente.

Anche nel corso del 1972 l'Ente ha prestato la propria assistenza amministrativa per agevolare l'accesso al credito a molti coltivatori diretti non assegnatari tenutisi sempre lontani dal finanziamento bancario.

Talvolta l'Ente ha anche prestato la garanzia fidejussoria per la concessione di finanziamenti a favore di detti coltivatori diretti e a favore di Cooperative extra Riforma per un ammontare di operazioni di oltre 225.000.000 di lire.

Un quadro riepilogativo delle operazioni garantite con fidejussioni dell'Ente è contenuto nei prospetti allegati.

Rilevazioni sulla contabilità delle aziende agrarie.

È proseguita la collaborazione con l'INEA, iniziata alcuni anni or sono, per la rilevazione e la elaborazione di dati statistici riguardanti la contabilità delle aziende agricole.

L'Ente è infatti membro del Comitato Regionale di informazione agricola per la rete CEE.

Si tratta di un compito di notevole importanza, specialmente in Sardegna dove la contabilità aziendale manca quasi completamente, e l'Ente vi si è dedicato con impegno, con previsione concreta di ampliare notevolmente la rete di rilevazione nel 1973.

I dati raccolti, dopo l'elaborazione statistica curata dall'INEA (che ne ha ricavato un'interessante pubblicazione), hanno fornito ottimo materiale di studio, ben utilizzato anche per le relazioni riguardanti i Piani zonali.

Questa attività, oltre ai risultati immediati, consente l'acquisizione di una adeguata formazione ed esperienza del personale dipendente, in questo importante e delicato settore, al quale l'Ente dovrà dedicarsi in forma sistematica in un prossimo futuro, per fornire agli agricoltori la necessaria assistenza per la tenuta della contabilità aziendale, secondo le norme che entreranno in vigore in Italia a seguito degli accordi comunitari.

Attività formativa.

D'intesa con la Federazione Nazionale Cooperazione Agricola, sono stati avviati a corsi specialistici o generici della Scuola di Borgo Cioffi numerosi funzionari dell'Ente o dirigenti di Cooperative. I corsi sono stati i seguenti:

- III Corso CASMEZ 1972 - Dirigenti Cantine Sociali - 4 settembre 1972-8 marzo 1973 - Borgo Cioffi;
- I Corso CASMEZ 1972 - Formazione dipendenti Casse Rurali del Mezzogiorno - Borgo Cioffi - 2 ottobre 30-novembre 1972;
- FORMEZ - Napoli - 14° Corso specializzazione in metodologia dell'assistenza tecnica agricola - 18 novembre-7 dicembre 1972;
- II Corso CASMEZ 1972 per dirigenti di cooperative ortofrutticole e conserviere - 1° giugno-22 ottobre 1972 - Borgo Cioffi;
- II Corso M.A.F. 1972 per dirigenti di cooperative - 11 maggio-31 luglio 1972 - Manziana;
- I Corso CASMEZ 1972 per dirigenti di cooperative con tirocinio diversificato - 9 maggio-22 ottobre 1972 - Borgo Cioffi;
- VI Corso CASMEZ 1972 - Aggiornamento dirigenti Cooperative - 10 aprile-22 maggio 1972 - Manziana;
- Corso sulla finanza pubblica - 13 - 24 marzo 1972 - Bologna.

Inoltre sono stati realizzati dall'Ente tre corsi, con i mezzi finanziari concessi dalla Federazione: due per coltivatori diretti amministratori di cooperative, rispettivamente ad Arborea e ad Alghero, un terzo a Cagliari per l'informazione e l'aggiornamento degli assistenti amministrativi delle cooperative, dipendenti dall'Ente o meno, in materia di applicazione dell'IVA nel loro settore di attività; quest'ultimo in special modo ha avuto notevole successo.

Con le disponibilità finanziarie fornite dalla Regione per il programma di attività dimostrative, sono stati organizzati due viaggi di istruzione professionale per dirigenti di cooperative e tecnici: uno, interessante agricoltori dei Centri di Nuoro, Arborea e Lanusei, si è svolto in Francia, presso grandi organizzazioni ortofrutticole; l'altro è stato riservato a dirigenti di cooperative e ha riguardato la produzione agricola e zootecnica dell'Italia Centro-meridionale.

Sempre nel corso dell'attuazione delle prove dimostrative finanziate dalla Regione, si è provveduto a fornire agli agricoltori la necessaria informazione in materia fitosanitaria, studiandola per ciascun tipo di prova realizzata.

Tale tipo di assistenza si rivela di particolare importanza nel realizzare la formazione degli agricoltori attraverso l'applicazione concreta alle colture sperimentate dei fitofarmaci più idonei. Essa viene fornita dai tecnici dei Centri di Sviluppo, secondo gli indirizzi degli specialisti dell'Ente.

È stato realizzato, in collaborazione col Centro Assistenza Tecnica di San Sperate, il corso di qualificazione professionale per frutticoltori delle zone di Decimomannu, San Sperate e Monastir, nel quale sono stati trattati gli argomenti relativi alle moderne tecniche colturali ed ai più recenti indirizzi varietali nei settori dell'agrumicoltura e della peschicoltura.

2.4. Interventi in favore delle zone colpite da calamità naturali. Studi per la difesa del suolo. Forestazione.

Fin dal 1971 si è interessato in modo organico degli interventi nelle zone agricole colpite da calamità naturali. Ciò a seguito, soprattutto, dei nubifragi abbattutisi nelle aziende della

Riforma del Sarrabus e del Sulcis-Iglesiente, e delle numerose richieste di intervento che pervengono dai Comuni o da altri Enti pubblici in circostanze analoghe.

Per quanto riguarda il Sarrabus e il Sulcis-Iglesiente, si è operato nel 1972 secondo due direttrici: da un lato si è continuato nell'attività di diretto intervento per il ripristino di opere pubbliche e private, mediante l'utilizzazione delle attrezzature del parco macchine dell'Ente (riattamento strade, ripulitura canali, movimenti di terra per sistemazione terreni, ecc.); dall'altro lato si sono predisposte le perizie e la progettazione necessarie per ottenere il finanziamento della legge 364/1970, allo scopo di realizzare il ripristino completo e duraturo delle opere pubbliche di pertinenza dell'Ente e delle opere private degli assegnatari o di altri agricoltori.

Per il Sarrabus sono state elaborate e presentate alla Regione per il finanziamento perizie per un importo di *lire 2 miliardi circa*, riguardanti le opere pubbliche e la sistemazione idraulica generale e perizie per un importo di *lire 100 milioni circa*, riguardanti i poderi degli agricoltori. Sono ancora in corso di elaborazione ulteriori progetti di ripristino.

Per il Sulcis-Iglesiente inoltre sono state progettate opere di ripristino della sistemazione idraulica generale per un importo di circa 228 milioni.

Risulta che l'iter istruttorio sia piuttosto prolungato e che le quote di stanziamento della legge 364/1970 che vengono annualmente messe a disposizione siano piuttosto ridotte. Non è pertanto facile prevedere quando si potrà realizzare il notevole complesso di opere di ripristino e di difesa, destinato ad assicurare i servizi civili a quelle popolazioni rurali con un sufficiente margine di tranquillità. È comunque augurabile che gli interventi in quelle zone, dopo il momentaneo interesse dimostrato da varie parti, non si limitino a quelli che l'Ente ha realizzato con le proprie pur modeste possibilità, facendo leva soprattutto sulla buona volontà e sull'entusiasmo del proprio personale.

Nel corso del 1972 l'opera del personale dell'Ente è stata ulteriormente impegnata per collaborare alla predisposizione delle perizie di danni arrecati ai vigneti di numerose zone in seguito alle gelate dell'aprile. L'intervento finanziario della Regione in favore dei viticoltori danneggiati è infatti subordinato all'accertamento dei danni subiti e l'Ente, allo scopo di accelerare l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale n. 24 del 5 luglio 1972, ha messo a disposizione degli Ispettorati Ripartimentali dell'Agricoltura - con criterio di priorità - tutti i tecnici che era possibile distogliere da altri impegni. Ciò su precisa disposizione dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste.

Per quanto riguarda i prestiti quinquennali previsti dalla legge 364 a favore degli agricoltori danneggiati da calamità naturali, l'Ente si è prodigato attraverso i suoi uffici centrali e periferici, per informare gli interessati sulle provvidenze previste dalla legge e successivamente, una volta emesso il decreto di delimitazione delle zone sinistrate, per la raccolta delle domande di finanziamento entro i 90 giorni previsti, nonché per concordare, con gli Istituti di Credito autorizzati e con gli Ispettorati competenti, procedure più celeri e semplificate.

Per operare più tempestivamente e in modo più decisivo, l'Ente si è proposto l'intendimento di realizzare, o studiare la realizzazione, di tutte quelle opere di prevenzione che, nei limiti delle possibilità tecniche ed economiche attuali, garantiscano condizioni di vita più sicure ed accettabili nelle campagne.

È stata pertanto dedicata una particolare cura alla manutenzione delle opere di sistemazione idraulica o alla loro progettazione là dove esse mancano.

Per il Sarrabus, ad esempio, si è seguito con attenzione l'iter della pratica di finanziamento della diga sul Rio Ollastu, a suo tempo progettata a cura dell'Ente, che ora, essendo stata inserita fra le opere da realizzare, secondo il Progetto Speciale della Regione, con fondi della Cassa per il Mezzogiorno, dà buoni affidamenti di non lontana realizzazione.

Anche le opere di forestazione, che tanta importanza assumono per la difesa delle pendici montane e delle vicine zone di pianura, sono state particolarmente seguite: si è proseguito nella realizzazione di opere di impianto o coltura iniziate negli anni precedenti, si sono progettati nuovi impianti, si sono tenuti contatti costanti e proficui con l'Azienda Regionale delle Foreste, alla quale sono stati concessi terreni dell'Ente da rimboschire e alla quale si è offerta tutta la collaborazione necessaria.

Gli studi riguardanti la difesa del suolo, inoltre, hanno assunto un rilievo notevole, evidenziato nelle apposite monografie, che faranno parte della documentazione dei Piani zonali; in esse vengono esaminati i vari bacini idrografici di tutta la Sardegna e indicate le opere di sistemazione e di difesa necessarie. Tali monografie sono state in parte elaborate nel 1972 e in parte sono in corso di elaborazione nel 1973; esse rappresentano la necessaria premessa ad ogni organico e razionale programma di interventi per la salvaguardia del patrimonio agricolo e dei servizi civili nelle campagne.

Il personale dell'Ente dimostra sempre di più una particolare sensibilità al tema della difesa del suolo e della natura in generale, come si è constatato in occasione della partecipazione a convegni e conferenze sulla materia. Da ciò si può trarre una conclusione positiva, e cioè che questo tema – così importante oggi e sottoposto all'attenzione di tutti attraverso ogni mezzo di divulgazione – sta diventando per il personale dell'Ente un motivo di approfondimento culturale e di educazione civile che completa felicemente le cognizioni tecniche di ciascuno e consente all'Amministrazione di poter contare su un potenziale di capacità e di esperienza particolarmente qualificato e sensibilizzato.

2.5. Realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture.

Nel 1972 l'Ente non ha trascurato di dedicare la propria attenzione ai problemi delle opere pubbliche e delle infrastrutture che interessano l'agricoltura, nella consapevolezza che la loro realizzazione in modo completo e funzionale rappresenta, oltre che un diritto delle popolazioni rurali, la necessaria premessa per il permanere in campagna di quelle valide forze di lavoro che sono il fattore principale dello sviluppo agricolo.

Si è quindi provveduto a sollecitare, ogniqualvolta possibile, l'intervento di organismi finanziatori per la realizzazione delle tante opere cui si è dedicata attenzione e studio, e per le quali esiste nell'Ente un vero e proprio patrimonio di studi e di progetti. Si tratta di opere necessarie a completare le realizzazioni della Riforma o quelle del Comprensorio del Liscia nel quale l'Ente opera come Consorzio, o di altre ancora, riguardanti tutt'altre località, a cui l'Ente si è dedicato su richiesta di autorità locali o in previsione di affidamenti di incarichi appositi.

Questa azione, che spesso non appare evidente poiché molte iniziative trovano ostacolo in carenze di finanziamenti o in lunghi iter legislativi o burocratici, ha dato buoni risultati nel 1972, come si può rilevare esaminando i dati riportati nei prospetti allegati.

Nel comprensorio del Liscia si sono avviati lavori per circa 3 miliardi, destinati ad aumentare in breve a circa 4 miliardi, per la realizzazione della rete di adduzione e distribuzione irrigua di Olbia Nord e per il completamento di altre opere previste dal Piano Generale di Bonifica. È un grosso impegno di attività che assorbirà appieno per vari anni il settore ad esso preposto – costituito da un limitato numero di validissime unità – e che completerà una realizzazione di grandissima importanza.

Se l'attività di assistenza tecnica e di formazione professionale degli agricoltori – che dovranno sapere utilizzare produttivamente i nuovi mezzi a loro disposizione – potrà continuare a svilupparsi secondo gli intendimenti e i programmi dell'Ente, le realizzazioni in parola saranno veramente un elemento di completa trasformazione sociale, oltre che economica, del mondo rurale di quel comprensorio.

Un altro complesso di opere si è potuto avviare a realizzazione con i fondi messi a disposizione dell'Ente fra quelli stanziati dalla legge 592/1971 (rifiinanziamento Piano Verde) e con i mutui previsti dall'art. 50 del D.L. 745/1970. L'azione dell'Ente ha consentito di ottenere una quota soddisfacente di finanziamenti, e cioè circa 2 miliardi complessivamente rispetto a 1 solo miliardo inizialmente messo a disposizione; essa è stata destinata alla realizzazione di varie opere di prioritario interesse per alcune borgate rurali e ad alcuni acquisti di attrezzature; una parte, inoltre è stata destinata a coprire le quote di competenza privata di opere pubbliche già realizzate in passato e un'altra alla costituzione del fondo rischi per le fidejussioni.

Le opere previste riguardano servizi di primaria importanza, come gli acquedotti, l'irrigazione, l'elettrificazione e le strade; sono state tutte progettate e se ne è seguita l'istruttoria presso il Ministero allo scopo di accelerare per quanto possibile i tempi di realizzazione.

Per quanto riguarda gli affidamenti di varie opere da parte della Regione Sarda o della Cassa per il Mezzogiorno, da eseguire in conto diretto o come stazione appaltante, si è proceduto nelle opere intraprese, sia per quanto riguarda la fase di progettazione che quella di direzione e assistenza ai lavori.

Per le strade vicinali da eseguire in conto diretto sono proseguite le opere riguardanti il 2° affidamento regionale, il cui completamento è previsto nel 1974, e si è iniziata la strada Villaurbana-Pramallu, prevista nel 3° affidamento, il cui decreto è pervenuto nel 1972. Altri decreti non sono stati emanati, né si possono fare, oggi, previsioni attendibili, se non a lungo termine. Ciò consentirà all'Ente di dedicare la operatività del proprio parco macchine a quegli impegni più in linea con i propri compiti di istituto, come l'assistenza alla meccanizzazione agricola.

Altre opere di impegno per il parco macchine sono state quelle della strada Diga Liscia-Carana-Luras e quelle di primo intervento a seguito di calamità naturali, nonché varie opere di manutenzione di strade e canali e le prestazioni motomeccaniche in favore di assegnatari o di altri agricoltori.

Si è iniziata la realizzazione del programma di adeguamento e riconversione delle attrezzature del parco macchine, utilizzando parte dei fondi stanziati dalla legge 592/1971 per l'acquisto di un primo lotto di macchine agricole. Si è anche provveduto a impegnare le disponibilità di bilancio esistenti a tale scopo, col proposito di realizzare gli acquisti secondo le possibilità di cassa e procedendo, di volta in volta, a realizzare anche le permutate di attrezzature nuove con quelle più vecchie e obsolete di proprietà dell'Ente.

Particolare attenzione è stata dedicata a tutte le manutenzioni di opere realizzate a suo tempo dall'ETFAS, per quanto riguarda edifici, acquedotti e strade, alle quali si è dato corso compatibilmente alle disponibilità finanziarie esistenti.

Come si può dettagliatamente rilevare dai prospetti allegati, l'Ente è impegnato in un complesso di opere pubbliche notevole, tutte di indubbio interesse per l'agricoltura; molte altre opere sono però necessarie e l'azione dell'Ente, quella che è meno evidente ma che interessa moltissimo per le connessioni con i suoi compiti istituzionali di sviluppo dell'agricoltura, si è rivolta alla ricerca e alla sollecitazione di nuove fonti di finanziamento per opere di cui si è direttamente rilevata la necessità e l'urgenza.

Ciò è stato fatto da tutti i funzionari dell'Ente in ogni occasione, ma l'azione suddetta ha assunto un indirizzo sistematico con la presentazione alla Regione di un quadro di proposte per opere da finanziare con i fondi del V Programma esecutivo. La loro realizzazione potrà anche essere affidata ad altri organismi, competenti per materia o per territorio; l'importante è che esse si realizzino o che contribuiscano a formare quel complesso di servizi che renderanno più agevole e produttiva la vita nelle campagne, facilitando, direttamente o indirettamente, anche la stessa attività di sviluppo promossa o svolta dall'Ente.

2.6. Integrazione prezzi comunitari.

Un sintetico accenno all'attività svolta nel 1972 per conto dell'AIMA per l'integrazione dei prezzi del grano duro e dell'olio d'oliva.

In essa sono state impegnate principalmente le sedi periferiche che hanno dovuto conciliare questa esigenza di lavoro con tutte le altre, in particolare con quelle derivanti dalla elaborazione dei dati raccolti per i Piani zonali e, in molti Centri, con quella di collaborazione per il rilevamento dei danni ai vigneti conseguenti alle gelate dell'aprile.

Nonostante ciò l'attività è stata portata avanti nei dovuti termini, come testimoniano i dati riportati nei prospetti, e soprattutto l'importo globale delle somme erogate, che ammonta complessivamente a oltre 3 miliardi di lire.

C'è inoltre da considerare che alla fine del 1972 erano già state istruite alcune migliaia di pratiche di integrazione del prezzo dell'olio d'oliva per l'annata '71/72, non pagate in

quell'esercizio per mancanza di disponibilità finanziaria; nei primi mesi del 1973, appena avvenuta la rimessa di fondi da parte dell'AIMA, è stato possibile provvedere rapidamente al pagamento proprio per il fatto che la fase istruttoria era già stata definita.

Oltre all'attività amministrativa descritta, l'impegno dell'Ente in questo campo ha riguardato numerosi controlli svolti dai tecnici delle sedi periferiche presso i frantoi delle olive e tutti quelli particolari effettuati - sia per la campagna olio che per la campagna grano - su richiesta delle Commissioni Provinciali, le quali esaminano le pratiche non perfettamente regolari o superiori a determinate produzioni ed hanno pertanto necessità di avere precise e dettagliate relazioni su determinati casi.

2.7. Attività per l'attuazione della legge 590/1965 sulla Proprietà Coltivatrice.

Per una esatta cognizione delle necessità di intervento dell'ETFAS, tramite i finanziamenti della Cassa per la formazione della proprietà contadina, è necessario descrivere il territorio interessato, non tanto sotto il punto di vista agronomico ma soprattutto di quello socio-economico, risalendo al 1951 allorché l'ETFAS procedette agli espropri della Riforma.

L'agro di Gesico era allora, ed è stato sino a pochi anni fa, una zona depressa nei confronti di quelle limitrofe (Mandas, Suelli, etc.) non per ragioni inerenti la natura dei terreni, ma esclusivamente per l'eccessiva frammentazione e polverizzazione delle proprietà.

Quando la Cassa nel 1969 mise a disposizione finanziamenti sulla legge 590 per le finalità di riordino fondiario di zone particolarmente frammentate o per la costituzione di aziende diretto-coltivatrici organiche e razionali, l'ETFAS richiese ed ottenne un finanziamento di 1.400 milioni, di cui lire 369 milioni per acquisti e lire 1.031 milioni per le spese relative alle opere di trasformazione.

L'ETFAS si proponeva, fin d'allora, di compiere il riordino fondiario finanziato dalla Cassa, cercando di non creare turbative nell'ambiente degli attuali affittuari soprattutto nei confronti di quelli che hanno capacità o volontà imprenditoriale e che, pertanto, possono assicurare una gestione economicamente valida delle attività agricole delle zone interessate.

La prima parte di questo programma è stata già svolta con l'acquisizione, o tramite la Cassa o sulla base di leggi della Riforma, di circa 900 ettari di terreno.

È da sottolineare che tutti i terreni acquistati sono stati lasciati, *per ora*, in uso agli affittuari che ne avevano il possesso prima degli acquisti stessi.

La seconda fase dell'operazione è quella del proseguimento del riordino dell'agro di Gesico mediante permuta con i proprietari che non hanno venduto i propri fondi all'ETFAS; questa fase dovrebbe essere completata entro il 1973.

La terza fase sarà quella della lottizzazione e costituzione di aziende diretto-coltivatrici organiche e della susseguente trasformazione dei terreni.

Una strozzatura finanziaria è rappresentata ora dal fatto che gli stanziamenti prendono in considerazione le sole opere aziendali e non quelle infrastrutturali o, comunque, di interesse comune a più fondi. A ciò si è cercato di ovviare richiedendo il finanziamento delle principali infrastrutture con i fondi FEOGA (sistemazione idraulica generale) o con quelli del V Programma esecutivo del Piano di Rinascita.

Da tutto quanto sopra detto si può facilmente intuire la vastità e l'importanza dell'opera che l'Ente sta attuando nell'agro di Gesico; essa è senz'altro tale che, se portata a compimento così come è previsto nei programmi di intervento, potrà imprimere un impulso notevole all'espansione economica del Comune interessato e potrà consentire un assetto territoriale più consono alle esigenze di un vivere civile in una società moderna..

3. ATTIVITÀ RELATIVE A PROGETTI PARTICOLARI (FEOGA), ALL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI DELLA RIFORMA E A PROBLEMI ORGANIZZATIVI IN GENERALE.

L'Ente, nell'intento di reperire nuove fonti di finanziamento per la realizzazione di opere rurali di comprovata necessità, ha provveduto fin dal '71 a presentare, tramite la Regione Sarda, progetti di opere da finanziare con i fondi del FEOGA.

Nel 1972 si è proseguito nell'iniziativa e la progettazione predisposta è stata di notevole portata. Essa ha riguardato le seguenti opere, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, opere che sono state considerate particolarmente importanti per la soluzione di problemi che l'Ente ha rilevato e studiato nelle rispettive località.

L'Ente di Sviluppo ha presentato sei progetti per i quali viene richiesto il finanziamento FEOGA.

Essi riguardano:

- 1) progetto di opere di miglioramento fondiario nell'azienda zootecnica « Pimpisu » sita in agro del Comune di Serramanna (Cagliari)
Spesa preventivata L. 400.000.000
- 2) impianto per lo svezzamento e l'ingrasso di vitelli conferiti dai Soci della Cooperativa « Centro cooperativo svezzamento e ingrasso vitelli », con sede in Alghero.
Spesa preventivata » 250.000.000
- 3) impianto per lo svezzamento e l'ingrasso di vitelli conferiti dai Soci della « Cooperativa Assegnatari di Arborea ».
Spesa preventivata » 550.000.000
- 4) progetto per la sistemazione idraulica generale di un primo lotto del bacino montano del Rio Mannu, in agro di Gesico (Cagliari).
Spesa preventivata » 107.725.000
- 5) progetto per l'ammodernamento e bitumatura di un secondo lotto di strade interpoderali nelle aziende dei Centri di Sviluppo di Alghero, Sassari, Oristano e Castiadas.
Spesa preventivata » 703.022.000
- 6) progetto per la costruzione di un centro di servizio, in località « Gutierrez », nel Centro di Alghero.
Spesa preventivata » 246.120.000

Si è inoltre provveduto ad elaborare un progetto per la ristrutturazione di 1.200 ettari di oliveti in agro dei Comuni di Sassari, Alghero, Uri, Sorso e Sennori, per conto del Consorzio Oleario Sardo di Sassari che lo ha presentato al FEOGA; l'importo preventivato è di lire 1.440.000.000.

Il progetto, presentato nel 1971, riguardante il riattamento delle strade della Riforma nei Centri di Alghero, Sassari e Castiadas, per un importo di lire 838 milioni, è attualmente in istruttoria presso gli Uffici della CEE a Bruxelles, mentre quelli presentati nel 1972 sono attualmente all'esame del Ministero Agricoltura a Roma.

È auspicabile che l'orientamento, espresso anche recentemente presso la CEE, che mira ad un adeguamento delle strutture agricole dei Paesi membri, in special modo per quelli che hanno maggiori problemi come è appunto il nostro, venga sostenuto da consistenti e tempestivi interventi del Fondo in parola.

Se ciò si verificherà, l'Ente potrà utilizzare un'altra importante fonte per il finanziamento delle numerose opere di cui ha da tempo rilevato la necessità. Per il momento si provvede ad avviare degli studi e a verificare la validità di altri predisposti da tempo, allo scopo di facilitare la presentazione, per il 1973, del maggior numero di progetti nel ristretto periodo di tempo generalmente dato dalle disposizioni relative al FEOGA.

L'impegno necessario per l'amministrazione del patrimonio della Riforma e per la gestione delle borgate è stato come sempre notevole, soprattutto se posto in relazione ai molteplici altri impegni delle sedi periferiche - che devono necessariamente dedicare la loro attività prevalentemente ai compiti di promozione e di assistenza allo sviluppo in agricoltura - e anche in relazione alle limitazioni gravi poste dalle scarse disponibilità finanziarie.

Le incombenze di natura gestionale, amministrativa e giuridica derivanti dall'esistenza di un patrimonio immobiliare consistente e dai rapporti in corso con circa 3.740 assegnatari della Riforma, infatti, non appaiono particolarmente evidenti, ma assorbono sempre notevolmente i settori centrali e periferici competenti, sia per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione, sia per quanto riguarda la soluzione di particolari problemi che si presentano.

Alla normale attività derivante dalla definizione di contratti di assegnazione, successione nei medesimi, etc., si è aggiunta infatti in questi ultimi anni quella relativa all'applicazione della legge 379/1967 che prevede il riscatto anticipato dei poderi e l'ammortamento debiti. Gli assegnatari che a tutto il 1972 hanno riscattato il podere, e ne hanno quindi acquisito la piena proprietà, sono 413.

Altri impegni sono venuti per la sistemazione, sia sul terreno che in catasto, della maglia poderale di numerose aziende.

L'amministrazione e la gestione dei beni immobili delle borgate, come edifici, impianti che assicurano servizi di interesse preminente (acquedotti, irrigazione), nonché la salvaguardia e la cura dei boschi, specialmente nelle zone costiere, hanno ugualmente comportato un costante impegno del personale amministrativo e di sorveglianza, principalmente nei Centri di Sviluppo.

L'azione delle Sedi periferiche dell'Ente, inoltre, è stata preziosa nel rilevare le esigenze dei comprensori di competenza e nel rappresentarle, insieme alle possibili soluzioni, nelle sedi più appropriate.

Per quanto riguarda i beni suscettibili di valorizzazione turistica, si è seguito il criterio di conciliare la loro utilizzazione a fini sociali con quella di valida integrazione economica dell'entroterra agricolo, e con questo spirito sono state esaminate le numerose richieste di concessione o di acquisto di terreni turistici (prevalentemente di proprietà della Società Bonifiche Sarde).

Un impegno di particolare rilevanza e delicatezza è stato quello relativo alla ristrutturazione e riorganizzazione dei vari settori di attività dell'Ente.

L'apposita Commissione ha lavorato intensamente per tutto l'anno e ha elaborato una serie organica di proposte riguardanti la struttura dei Centri di Sviluppo che è stata approvata dal Consiglio. Ad esse si è già iniziato a dare attuazione con la costituzione di nuovi Centri e con l'organizzazione di alcuni corsi di formazione del personale, ma un contenuto veramente completo potrà essere dato loro non appena saranno completate le proposte per la ristrutturazione della Direzione Generale, e quando si potrà attuare l'inserimento in servizio di nuove unità tecniche; in tal modo potrà essere assicurato a tutti i Centri un numero minimo di elementi, necessari per far fronte almeno ai compiti di primaria importanza.

In questo modo si potrà veramente realizzare gradualmente una valida ed equilibrata presenza dell'Ente in tutte le Zone Omogenee, secondo gli intendimenti e le direttive del Consiglio di Amministrazione.

L'inquadramento del personale nei ruoli organici contenuti nel Regolamento Organico, sulla base dei concorsi per titoli previsti dallo stesso Regolamento, ha rappresentato un lavoro di particolare intensità per la necessità di valutare a fondo tutti gli elementi rilevanti dell'attività svolta dalla 1.100 unità circa che hanno partecipato al concorso. Il risultato di questo lavoro, comunque, per il quadro completo che esso ha fornito a una certa data, può essere considerato un punto fermo di partenza per un nuovo corso della normativa economica e giuridica in materia di personale, con auspicabili possibilità di miglioramento in favore del personale e nell'interesse di una sempre maggiore funzionalità dei servizi.

Per l'attività di divulgazione, si è provveduto ad assicurare la normale presenza dell'Ente sulla stampa locale e nazionale e nei comunicati radiofonici.

L'organizzazione dello stand dell'Ente in occasione della Fiera Campionaria della Sardegna e la raccolta di materiale fotocinematografico riguardante l'attività svolta completano il quadro di interventi in questo settore.

4. CONCLUSIONI.

A questo punto, si possono trarre alcune conclusioni, che sono diverse a seconda che si tratti di attività promozionali, di studio e di progettazione, attività operative, situazione finanziaria, problemi organizzativi:

a) *Attività promozionali, di studio e di progettazione*: in questo campo l'attività dell'Ente ha avuto, nel corso del 1972, un vigoroso sviluppo. A parte il lavoro relativo alla pianificazione zonale, che, pur con le difficoltà prima evidenziate, ha tuttavia intensamente impegnato i quadri più qualificati dell'Ente, va in particolare ricordato il piano ortofrutticolo, consegnato all'Amministrazione Regionale con positivi apprezzamenti; tutti gli studi o proposte di progetti presentati ai fini del Piano della Pastorizia e per l'elaborazione del V programma esecutivo del Piano di Rinascita, che, se presi in considerazione, consentirebbero un'operatività pluriennale equivalente a circa 40 miliardi di lire; i progetti FEOGA, corrispondenti a lire 3.656 milioni circa; i progetti finanziati con i mutui operativi di cui all'art. 50 (2° comma) del D.L. n. 745 del 1970 e con i fondi di cui all'art. 2/decies della legge 592 del '71, per complessive lire 1.185 milioni, e, infine, tutta la progettazione di opere di miglioramento fondiario e di impianti collettivi per cooperative descritta nei prospetti allegati, per un importo di circa 4.500 miliardi di lire.

Non è fuori luogo affermare che si tratta di un complesso rilevante, sia quantitativamente che qualitativamente, frutto di intensa attività dei settori interessati.

b) *Attività operative*: in termini di bilancio, non può non rilevarsi una leggera flessione (lo denuncia la differenza nelle uscite, fra previsioni ed impegni assunti, che, dal 33,2 % del 1971, passa al 37,5 % del 1972).

La flessione è dovuta, in generale, al mancato o intempestivo finanziamento delle opere proposte, oppure alla insufficienza del contributo statale, nel caso di previsioni di opere riguardanti comprensori dell'Ente.

c) *Situazione finanziaria*: gli aspetti di precarietà e d'incertezza non meritano di essere più neanche sottolineati; essi rientrano in un quadro che ormai è di patologica cronicità.

La nota più rimarchevole e caratterizzante riguarda la destinazione dei 45 miliardi che, inizialmente accantonati dal Ministero del Tesoro per gli Enti di Sviluppo, sono stati poi falcidiati per trasferirne la maggior parte al Fondo globale per le Regioni a Statuto Ordinario. Cosicché gli Enti rimasti a carico dello Stato si sono trovati inopinatamente col finanziamento assicurato per un quadrimestre. Ciò ha ovviamente reso difficilissimi i rapporti con l'Istituto Cassiere per la maggior parte dell'anno, determinando una restrizione dei pagamenti entro limiti che non consentivano alcuna operatività; soltanto alla fine del 1972, dopo l'avvenuta elaborazione del disegno di legge che prevede una sanatoria della situazione finanziaria, è stato possibile provvedere a pagamenti urgenti e ad avviare, almeno in buona parte, la realizzazione dei programmi di attività rimasti fermi per la mancanza di finanziamenti.

L'unico commento che si può fare a questo punto è che l'ETFAS, come gli altri Enti di Sviluppo, è sopravvissuto miracolosamente ed altrettanto miracolosamente ha cercato di adattarsi ad una realtà quasi incredibile, non rinunciando a sviluppare, nonostante tutto, le varie attività istituzionali.

d) *Problemi organizzativi*: essi hanno cominciato ad assumere una rilevanza di primissimo piano; i temi, che già erano stati oggetto d'esame e di discussione in varie sedi e che hanno portato alla costituzione della Commissione per la Ristrutturazione, sono stati la premessa di alcune iniziative, prime fra tutte la costituzione della Sezione Speciale per la Pastorizia e la costituzione delle nuove Sedi dei Centri di Sviluppo in alcune Zone Omogenee dove la presenza dell'Ente era inesistente o quasi.

È solo un avvio, beninteso, e molteplici sono i problemi ancora da risolvere e le cose da definire. Sia la Sezione Speciale che i nuovi Centri devono essere completati nei loro quadri, perché la loro azione possa tradursi in operatività piena: in una parola, perché pos-

sano avere un livello di efficienza adeguato alle necessità del Piano per la Pastorizia e delle singole Zone.

Importante era però cominciare a riscontrare, al tempo stesso, la disponibilità dei funzionari a svolgere il loro lavoro in località nuove, che non sempre garantiscono il « quadro ambientale » delle località di provenienza: questa disponibilità c'è stata, ed è indubbio che, fatte salve certe umane aspirazioni, essa va incoraggiata per una più equilibrata presenza dell'Ente in tutte le zone, in tutti i comprensori.

Anche l'organizzazione centrale, peraltro, è ormai oggetto di studio da parte della predetta Commissione, allo scopo, sempre, di meglio adeguarla alle odierne e future necessità. Del resto, la già esistente struttura funzionale per il lavoro di pianificazione consente una esperienza che non potrà non riflettersi concretamente sull'organizzazione.

* * *

A conti fatti, quindi, l'attività dell'Ente ha potuto ampiamente svilupparsi in quei settori che non fossero condizionati dalle mortificanti ristrettezze, finanziarie, mentre queste ristrettezze, è chiaro, hanno influito negativamente sull'operatività diretta, che poteva altrimenti avere un incremento di grande rilievo.

QUADRO OPERATIVO DELL'ENTE NEL 1972

RIEPILOGO

DESCRIZIONE	Importi, studi, progetti ed attività promozionali	Importi opere ed attività in corso
1) INFRASTRUTTURE (opere idrauliche e irrigue, viabilità, edilizia rurale, acquedotti, ecc.)	—	7.697.557.639
2) IMPIANTI COLLETTIVI PER PRODUZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI	(1) 3.649.604.000	1.008.991.333
3) PROGETTAZIONI DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (piani organici di trasformazione aziendale ed altri progetti)	(2) 845.801.953	—
4) ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI ASSISTENZA	—	(3) 50.574.300
5) OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO GARANTITE DALL'ENTE	(4) 2.571.011.774	—
6) INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI:		
a) interventi eseguiti	—	51.900.000
b) progetti elaborati	2.101.272.000	—
7) INTERVENTI VARI (deferulizzazione, miglioramento pascoli, riscatto anticipato poderi, diserbo chimico)	—	1.629.062.463
8) ATTIVITÀ AIMA (pagamenti integrazione prezzi comunitari)	—	(5) 3.055.618.000
9) LEGGE 590/1965 SULLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE	—	81.242.000
10) STUDI E PROGETTI	25.045.703.000	—
Totali	34.213.392.727	13.574.945.735

(1) L'importo non è compreso nel bilancio in quanto l'Ente provvede a tutti gli adempimenti connessi con la realizzazione delle opere ivi compresa la progettazione, assistenza e direzione lavori per conto delle Cooperative che sono titolari dei relativi finanziamenti.

(2) L'importo non figura nel bilancio in quanto rappresenta l'ammontare complessivo degli importi dei progetti elaborati.

(3) L'importo si riferisce alle attività realizzate nel 1972 con fondi impegnati nell'anno precedente e con parte di quelli impegnati nello stesso 1972; sono state iniziate e sono tuttora in corso le attività finanziate alla fine del 1972.

(4) Si tratta dell'ammontare complessivo delle operazioni garantite nel 1972. Nel bilancio figura invece soltanto l'ammontare delle garanzie relative alle operazioni ancora in essere al 31 dicembre 1972.

(5) Importi liquidati ai produttori nel 1972 per le campagne 1970 (completamento) e 1971.

1) INFRASTRUTTURE.

Bonifiche

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Ricerche idriche in agro di Palmas Arborea: apertura di n. 8 pozzi della profondità di m. 100	39.018.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Le opere sono ultimate: restano da eseguire le prove di portata nel periodo di massima magra del 1973.
Sistemazione idraulico-agraria in irriguo di Ha. 218, ex risaia nell'azienda Sassu del Centro di Sviluppo di Arborea	60.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. La realizzazione dell'opera è subordinata al completamento dell'istruttoria presso il Ministero Agricoltura e Foreste.

Edilizia

Convitto e sezione di economia domestica da annessa alla scuola professionale agraria di Sorgono	299.000.000	Cassa per il Mezzogiorno	Impegno c/ competenza. La licitazione d'appalto, indetta nel novembre 1972, è andata deserta. L'opera verrà iniziata nel 1973.
Alloggi per dipendenti nell'Azienda di Predas Arbas (Centro di Sviluppo di Nuoro)	30.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. Si attende il parere tecnico dell'Ispettorato Comp. Agrario per il successivo appalto dell'opera.
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà dell'Ente nei Centri di Sviluppo di:			
- Castiadas 7.118.806		Assegnazione statale ordinaria	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972.
- Oristano 625.000		Assegnazione statale ordinaria	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972.
- Alghero 553.550		Assegnazione statale ordinaria	C/ competenza. Lavori eseguiti nel 1972.
- Arborea 332.000	10.145.106	Assegnazione statale ordinaria	C/ competenza. Lavori eseguiti nel 1972.
- Mandas 550.000		Assegnazione statale ordinaria	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972.
- San Gavino 800.000		Assegnazione statale ordinaria	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972.
- Sassari 165.000		Assegnazione statale ordinaria	C/ competenza. Lavori eseguiti nel 1972.
Manutenzione da eseguire nei Centri di:		Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza. Lavori in corso nel 1973.
- Oristano, Pula, S. Gavino, Mandas, Alghero, Arborea, Castiadas e Nuoro	16.000.000		
Completamento rete elettrica interna per aziende Riforma S. Caterina, Arenosu, Casa Sea, Tanca Ferrà, S. Maria la Palma, Zirra, Lixius Villanovatulo, Su Lau, Bau sa Mela	22.000.000	Finanziamento statale: D.L. 745/1970	Impegno c/ competenza. L'inizio dei lavori è previsto nel 1973, dopo l'approvazione della perizia da parte del M.A.F.
Perizia di variante per lavori di elettrodotti e cabina ad alta e bassa tensione per gli stazzi del Comune di Telti	13.161.700	Piano di Rinascita: III° Programma esecutivo	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972. In attesa di collaudo.
Capannone deposito merci per la Cooperativa Santa Vittoria-Siamanna (Oristano)	14.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Si attende il parere tecnico dell'I.C.A. per il successivo appalto.
Magazzino raccolta Mitza Justa (Carbonia)	7.600.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Si attende il parere tecnico dell'I.C.A. per il successivo appalto.

Impianti

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Opere di adduzione e distribuzione irrigua del 1° stralcio del distretto Olbia Nord (C.B.M. del Liscia) .	1.099.665.000	Regione Sarda con fondi Piano Verde	Impegno c/ competenza. Nel corso del 1972 si sono predisposti gli atti preliminari all'appalto (decreti di occupazione). L'inizio delle opere avverrà nel 1973.
Adeguamento opere di bonifica strada n. 5 di Arzachena (C.B.M. Liscia)	61.640.000	Finanziamento statale	Impegno c/ competenza. Appalto in corso.
Opere di adduzione e distribuzione irrigua del 2° stralcio distretto Olbia Nord (C.B.M. Liscia)	1.425.000.000	Finanziamento Regionale: Piano di Rinascita	C/ residui. Nel 1972 si sono perfezionati gli atti relativi alle occupazioni d'urgenza e all'appalto delle opere.
Costruzione chiesa Cannigione (C.B.M. Liscia)	52.530.000	Finanziamento statale: L. 501/1956 e 622/1959 più lire 4.500.000 D.L. 745/1970	C/ residui. Lavori sospesi, in attesa di approvazione della perizia di variante.
Spostamento ferrovia Tempio-Palan in corrispondenza dell'invaso del Liscia:			
- 1° Lotto	240.000.000	Finanziamento statale: L. 501/1956 e L. 622/1959	C/ residui. Perizia di variante in istruttoria.
- 2° lotto (interessa bilancio 1973)	—	—	—
- 3° lotto	28.700.000	Ulteriore stanziamento statale D.L. 745/1970	Impegno c/ competenza. Perizia variante in istruttoria.
I lotto lavori di manutenzione opere pubbliche di bonifica nel C.B.M. del Liscia	40.000.000	Finanziamento statale	C/ residui. Lavori sospesi in novembre 1972 in attesa dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva predisposta nel corso dei lavori.
Sistemazioni idrauliche distretto di Arzachena (utilizzazione residuo decreto regionale n. 2/5457/1274) . .	32.500.000	Regione Sarda con fondi Piano Rinascita	C/ residui. Progetto in istruttoria.
Completamento impianto irriguo Rumanedda (pozzi e sollevamento) - Centro di Sviluppo di Sassari . .	85.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - L. 592/1971	Impegno c/ competenza. Opere da realizzare nel 1973.
Impianto di irrigazione a pioggia nell'azienda di La Caletta (Centro di Sviluppo di Nuoro)	60.000.000	Finanziamento statale: art. 50 decreto legge 745/1970	Impegno c/ competenza. In corso rielaborazione progetto esecutivo.
Stazione di pompaggio mobile per attingimento per uso irriguo dal Lago Baratz (Centro di Sviluppo di Alghero)	16.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. L'opera è in corso di realizzazione.
Integrazione acquedotto Lixius (Centro di Sviluppo Mandas-Laconi) .	3.000.000	Assegnazione statale ordinaria	C/ residui. Opera realizzata nel 1972.
Manutenzione ordinaria degli acquedotti e impianti di irrigazione delle Aziende di Riforma	6.000.000	Assegnazione statale ordinaria	3 milioni c/ residui; 3 milioni c/ competenza. Alcune opere sono in corso, altre sono da realizzare nel 1973.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Manutenzione ordinaria strade interpoderali nei comprensori dei Centri:			
- Alghero	7.203.497	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza.
- Sassari	415.012	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza.
- Ozieri	577.116	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza e c/ residui.
- Mandas	729.341	Assegnazione statale ordinaria	C/ residui.
- Oristano	3.150.234	Assegnazione statale ordinaria	C/ residui.
- Carbonia	249.856	Assegnazione statale ordinaria	C/ residui.
- Pula	472.910	Assegnazione statale ordinaria	C/ residui
Esecuzione in c/ diretto delle sotto indicate strade vicinali:			
- Villaurbana-Pramallu	49.425.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista l'ultimazione per il 1974. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 4.416.729.
- Dorgali-Filieri	172.966.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori ultimati. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 14.261.493.
- Norbello-Perdu Cossu	30.525.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista l'ultimazione entro il 1973. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 12.759.819.
- Gonnosnò-Baraus-Monte Majore	50.233.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista l'ultimazione entro il 1973. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 24.802.840.
- Ovodda-Su Guttidorgiu	40.100.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista la ultimazione entro il 1973. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 7.307.637.
- Bauladu-Pischina Arrubia-Novanzanu	27.968.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori ultimati. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 13.995.622.
- Sedini-Nulvi; da Laerru alla vicinale Sedini-Nulvi	68.856.757	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista l'ultimazione entro il 1973. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 21.728.045.
- Tonara-Tascusi (2° lotto)	137.307.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso ed è prevista l'ultimazione entro il 1973. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 46.897.643.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
- Nuoro-Badde de Calabricau . . .	62.493.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori in corso. L'ultimazione è prevista per il 1973.
- Siligo-S. Vincenzo Ferreri	26.307.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 1.556.796; saranno ultimati nel 1973.
- Tiana-Sallilandero	45.279.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 14.152.617; saranno ultimati nel 1973.
- Ghilarza-Zuri Soddi	41.528.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 8.909.791; saranno ultimati nel 1973.
- Oliena: da provinciale Nuoro-Oliena a Dule su Carta Cedrina	30.960.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 3.518.540; saranno ultimati nel 1973.
- Sarule: Ollolai-Bivio Ollodai-Litos	91.626.000	Regione Sarda: L. R. 20 dicembre 1962, n. 26	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 11.398.445; saranno ultimati nel 1974.
Manutenzione straordinaria delle opere della Riforma nei Centri di:			
- Alghero			
viabilità interpodereale Azienda Lazzaretto	37.486.000	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.
- Carbonia			
viabilità interpodereale Azienda Mitza Justa	24.242.000	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.
- Mandas			
viabilità rete stradale interna borgata Crastu	3.271.600	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.
Perizia per adeguamento rete viaria Azienda Predas Arbas del Centro di Sviluppo di Nuoro	12.500.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. Pratica istruttoria. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.
Perizia per adeguamento viabilità interpodereale Azienda Monte Nieddu (Centro di Sviluppo di Nuoro)	5.750.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c. competenza. Pratica istruttoria. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.
Perizia per adeguamento rete viaria di circonvallazione borgata Crastu (Centro di Sviluppo di Mandas) .	26.250.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. Pratica in istruttoria. Si prevede di eseguire i lavori nel 1973.

Segue: INFRASTRUTTURE.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Completamento lavori adeguamento deposito carburante Masongiu . . .	187.700	Assegnazione statale ordinaria	Impegno c/ competenza. Lavori eseguiti nel 1972.
Strada di bonifica stazzi Capizzoni-Luogosanto - strada diga Liscia-Carana-Luras	305.000.000	Finanziamento statale: art. 2/decies - Legge 592/1971	Impegno c/ competenza. Progettazione realizzata nel 1972. È previsto l'inizio delle opere nel 1973.
Opere stradali affidate in concessione per l'esecuzione in c/ diretto:			
- esecuzione strada diga Liscia-Carana-Luras (corpo stradale, sovrastruttura, opere d'arte minori)	1.188.000.000	Finanziamento statale M.A.F.: leggi 501 e 622	C/ residui. Lavori eseguiti nel 1972 per lire 144.163.514; saranno ultimati nel 1974.
Opere pubbliche in concessione per le quali l'Ente provvede a controllare e dirigere l'esecuzione:			
- strada Villanovatulo-S. Sofia	432.770.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Appaltata nel 1969. È prevista l'ultimazione dei lavori nel 1973.
- strada Murdegus-Narbona-Sa Ida	76.147.410	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Appaltata nel 1969. È prevista l'ultimazione dei lavori nel 1973.
- strada Villaurbana-Grighine - 1° lotto	124.954.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (1° e 3° programma esecutivo)	C/ residui. Opera appaltata nel 1969. I lavori sono stati ultimati nel febbraio 1972.
Perizia di variante al progetto della strada, a caratteristiche vicinali, Villaurbana-Grighine (2° lotto)	150.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (IV° programma esecutivo)	Impegno c/ competenza. Sono stati già predisposti tutti gli adempimenti per l'appalto dell'opera.
Strada diga Liscia-Carana-Luras: opere d'arte principali	456.000.000	Regione Sarda: L. 26 ottobre 1966, n. 910	C/ residui. Opera appaltata nel 1970. È prevista l'ultimazione dei lavori nel 1973.
Sistemazione idraulica del Rio Flumini, interessante i Comuni di Nurallao, Genoni e Laconi	295.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (3° programma esecutivo)	C/ residui. Lavori appaltati nel 1972. È prevista l'ultimazione nel 1974.
Indagini geognostiche per costruzione ponte sul fiume Tirso in agro di Villanova Truschedu	10.617.400	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (IV° programma esecutivo)	C/ residui. Appaltate nel 1972. È prevista a breve scadenza la consegna dei risultati relativi alle indagini.
Totale infrastrutture	7.697.557.639		

2) IMPIANTI COLLETTIVI.

Edilizia

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
1) Progettazione dei seguenti impianti collettivi:			
- rielaborazione progetto del sementificio di Santa Maria al Palma del Centro di Sviluppo di Alghero	99.500.000	Piano Rinascita: 2° programma esecutivo L. 11 giugno 1962, n. 588, art. 24	In istruttoria la variante con aggiornamento prezzi per lo stesso importo.
- ampliamento della Cantina sociale di S. Maria la Palma del Centro di Sviluppo di Alghero	690.870.000	FEOGA	In istruttoria a Bruxelles.
- tramoggia per silos di S. Maria la Palma del Centro di Sviluppo di Alghero	850.000	A carico del Con. Sar.Co.Ri.	Lavori già eseguiti.
- magazzino raccolta e commercializzazione ortofrutticola Monafrut di Monastir	146.545.000	Piano Verde. L. 27 ottobre 1966, n. 910 integrata con i fondi di cui all'art. 12 Regolam. CEE n. 156/1966	In attesa del decreto.
- ampliamento Cantina di Villacidro	118.161.000	Probabile finanziamento regionale	Progetto consegnato alla Cooperativa.
- rielaborazione Centro ortofrutticolo di San Sperate	353.678.000	Contributo 50% a carico dello Stato ai sensi della legge 1034 del 18 novembre 1970. 30% mutuo regionale Piano Verde n. 2.	Già avuto decreto 1° lotto per lire 115 milioni. In attesa del decreto per la rimanente somma.
- impianto per lo svezzamento e l'ingrasso di vitelli conferiti dai Soci della Cooperativa « Centro cooperativo svezzamento e ingrasso vitelli » di Alghero	250.000.000	FEOGA	Progetto in istruttoria.
- impianto per lo svezzamento e l'ingrasso di vitelli conferiti dai Soci della « Cooperativa Assenatari di Arborea »	550.000.000	FEOGA	Progetto in istruttoria.
- progetto per il risanamento di Ha. 1200 di oliveti (concimazioni, potatura, sistemazione dei terreni, ecc.), per ricerche d'acqua e irrigazione su parte di essi (Ha. 400) e per l'acquisto di macchine raccogliatrici realizzato per conto del Consorzio oleario Sardo che lo ha presentato al FEOGA per il finanziamento	1.440.000.000	FEOGA	Progetto in istruttoria.
Totale progettazione impianti collettivi	3.649.604.000		

Segue: IMPIANTI COLLETTIVI.

Edilizia

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
2) Direzione lavori dei sottoindicati impianti collettivi:			
- Caseificio sociale di Thiesi	93.325.887	Regione Autonoma della Sardegna	Importo d'appalto lire 103.695.431, realizzato il 90%.
- Caseificio di Bono	41.775.446	Cassa per il Mezzogiorno	Importo d'appalto lire 232.085.245, realizzato il 18%.
- Caseificio sociale di Bortigali (lire 297.976.313 per opere murarie)	626.903.000	Cassa per il Mezzogiorno (contributo 50%)	I lavori sono stati appaltati e saranno iniziati al più presto.
- Caseificio sociale di Santadi:		Cassa per il Mezzogiorno (contributo 50%)	Importo d'appalto lire 87.000.000, realizzato il 90% per il 1° stralcio; lire 19.000.000 per il 2° stralcio, realizzato al 90%.
- 1° stralcio, comprese macchine 191.078.000	246.987.000		
- 2° stralcio, comprese macchine 55.909.000			
Totale direzione lavori impianti collettivi	1.008.991.333		

3) OPÈRE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO.

Assistenza Tecnica

Progetti di miglioramento fondiario redatti per conto di assegnatari o di altri coltivatori diretti, singoli o associati, nei seguenti Centri:		Leggi nazionali e regionali vigenti	Gli importi delle opere progettate non figurano nel bilancio dell'Ente, che è interessato solo per i costi del personale che ha svolto la attività.
- Alghero n. 9 21.132.723			
- Arborea n. 1 3.022.000			
- Castiadas n. 44 117.552.230			
- Pula n. 7 258.652.000	445.801.953		
- S. Gavino n. 6 28.350.000			
- Sassari n. 3 17.093.000			
Progetto 1° lotto piano di trasformazione fondiaria dell'Azienda Pimpisu (S. Gavino)	400.000.000	Finanz. FEOGA e parte D.L. 745/1970	Progetto in istruttoria presso il M.A.F. per il successivo inoltro alla CEE.
Totale opere miglioramento fondiario	845.801.953		

4) ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA E DI ASSISTENZA.

Assistenza Tecnica

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Programmazione, coordinamento e supervisione delle attività dimostrative e di istruzione professionale eseguite nei sottoindicati Centri di Sviluppo:			
- Carbonia:			
a) miglioramento pascolo	1.620.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) orticoltura	800.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Pula:			
a) orticoltura	164.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Mandas:			
a) miglioramento pascolo	2.880.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) cerealicoltura	132.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Castiadas:			
a) orticoltura	1.048.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- San Gavino:			
a) orticoltura	964.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) cerealicoltura	132.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Lanusei:			
a) miglioramento pascoli	2.300.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) orticoltura	2.719.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Oristano:			
a) orticoltura	1.235.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) mostra campionaria dei vini	5.750.000	Regione Sarda: fondi Piano Verde n. 2	Impegno c/ competenza. Attività realizzata nel 1972.

Segue: ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA E DI ASSISTENZA.

Assistenza Tecnica

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
- Sassari:			
a) orticoltura	164.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Arborea:			
a) rassegna agricola	3.047.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ competenza. Atti- vità realizzata nel 1972.
b) orticoltura	1.025.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Alghero:			
a) orticoltura	1.312.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) cerealicoltura	140.800	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
c) settore sementiero	102.500	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Olbia:			
a) miglioramenti pascolo con se- mina e trasemina		Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) prove di razionale utilizza- zione dei pascoli	5.950.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
c) prove di irrigazione nel di- stretto di Arzachena		Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
d) corso per n. 40 allevatori	1.386.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
e) convegno sulla razionalizza- zione delle tecniche di pasco- lamento	1.000.000	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
f) corso per n. 25 viticoltori	320.500	Regione Sarda: fondi Piano Ver- de n. 2	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
- Nuoro:			
a) orticoltura	7.322.500	Regione Sarda:	Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
b) concimazione vigneti	2.000.000		Impegno c/ residui. Attività realizzata nel 1972.
c) miglioramento pascoli	7.060.000		
Totale attività dimostrativa e di assi- stenza	50.574.300		

5) GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI E DI COOPERATIVE CONCESSE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1972.

Operazioni	Importi	Fidejusioni	Fondo rischi
Conduzione	1.982.525.000	574.005.000	86.100.750
Conduzione legge 38	—	—	—
Dotazione bestiame	119.229.865	44.115.050	6.617.257
Anticipazioni contributi opere miglioramento fondiario	229.630.000	22.963.000	3.444.450
Mutui e prestiti per opere di miglioramento fondiario - Legge 588	239.626.909	104.857.792	15.528.663
Totale	2.571.011.774	745.940.842	111.691.120

6) INTERVENTI A SEGUITO CALAMITÀ NATURALI.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
a) Opere eseguite:			
Interventi nel comprensorio del Sarraabus a seguito del nubifragio verificatosi nel settembre-ottobre 1971	51.900.000	Finanziamento previsto sulla legge 364 (Fondo solidarietà nazionale)	La realizzazione delle opere è stata eseguita in economia diretta.
b) Opere progettate:			
Perizie per riattamento ed adeguamento opere viabilità interpodere del Centro di Castiadas, danneggiata alle alluvioni del '71	362.948.000	Finanziamento previsto sulla legge 364 (Fondo solidarietà nazionale)	Gli elaborati sono stati trasmessi, per l'istruttoria, agli Organi competenti.
Perizie riattamento ed adeguamento di opere di viabilità idraulica minore nel comprensorio del Centro di Sviluppo di Carbonia, in seguito ai danni causati da calamità naturali (novembre-dicembre 1971)	227.517.000	Finanziamento previsto sulla legge 364 (Fondo solidarietà nazionale)	Gli elaborati sono stati trasmessi, per l'istruttoria, agli Organi competenti.
Perizie riattamento ed adeguamento di opere per la sistemazione idraulica minore nel comprensorio del Centro di Sviluppo di Castiadas, danneggiata dalle alluvioni del 1971	892.807.000	Finanziamento previsto sulla legge 364 (Fondo solidarietà nazionale)	Gli elaborati sono stati trasmessi, per l'istruttoria, agli Organi competenti.
Perizie per sistemazione idraulica generale nella zona del Sarraabus, danneggiata dalle alluvioni del settembre-ottobre 1971	618.000.000	Finanziamento previsto sulla legge 364 (Fondo di solidarietà nazionale)	Perizie in fase di ultimazione.
Totale interventi	2.153.172.000		

7) INTERVENTI VARI.

Assistenza Tecnica

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Interventi di diserbo chimico sulla barbabietola da zucchero in vari comprensori dell'Isola	118.000.000	Legge regionale 6 agosto 1970, n. 16	Nel 1972 si è completato il programma di interventi iniziati nel 1971.

Bonifiche

Miglioramento estensivo dei pascoli montani, in attuazione del programma straordinario a favore delle zone interne della Sardegna a prevalente economia agro-pastorale, nei seguenti Comuni:			
- Aidomaggiore Ha. 212	53.648.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 38.554.000.
- Austis Ha. 300	69.588.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 22.229.000.
- Bonarcado Ha. 300	54.481.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 30.886.000.
- Alà dei Sardi Ha. 330	80.558.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 37.872.000.
- Urzulei Ha. 468	104.340.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 39.196.000.
- Talana Ha. 440	95.233.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 55.801.000.
- Villagrande Strisaili Ha. 422	112.110.000	Cassa per il Mezzogiorno	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso in esecuzione diretta.
Miglioramento estensivo dei pascoli montani, in attuazione del programma straordinario a favore delle zone interne della Sardegna a prevalente economia agro-pastorale, nei seguenti Comuni:		Cassa per il Mezzogiorno	Impegno c/ competenza. Nel 1972 sono pervenuti i decreti di approvazione e si è stipulato il contratto di appalto. Lavori da realizzare nel 1973.
- Lei Ha. 220	61.248.582		
- Onani Ha. 220	71.227.788		
- Orani Ha. 470	103.229.311		
- Orune Ha. 280	62.250.452		

Bonifiche

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Deferulizzazione dei terreni comunali di:			
- Tertenia Ha. 1.320	32.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano di Rinascita)	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 13.105.000.
- Sadali Ha. 3.700	89.611.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano di Rinascita)	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 53.810.000.
- Nurri Ha. 2.200	57.850.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano di Rinascita)	C/ residui. Gli interventi sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 36.065.000.
- Ussassai (2° lotto) Ha. 806	21.577.330	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano di Rinascita)	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 6.785.000.
- S. Anna Arresi Ha. 660	18.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano di Rinascita)	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 3.805.000.
- Teulada Ha. 3.300	79.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano Rinascita)	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 27.925.000.
- Esterzili Ha. 3.300	90.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano Rinascita)	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 14.907.000.
- Arzana-Villagrande Ha. 2.060	49.000.000	Regione Sarda: L. 11 giugno 1962, n. 588 (Piano Rinascita)	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite nel 1972 ammontano a lire 9.469.000.
Impianti di forestazione nei terreni di:			
- Palmas Arborea Ha. 135	41.635.000	Regione Sarda: L. R. 18 giugno 1959, n. 13	C/ residui. I lavori sono tuttora in corso. Le opere eseguite al 31 dicembre 1972 ammontano a lire 16.685.000.
- Castiadas Ha. 88	20.059.000	Legge nazionale 27 ottobre 1966, n. 910 - art. 31.	C/ residui. Lavori ultimati nel 1972.

Segue: INTERVENTI VARI.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Prestazioni motomeccaniche del parco macchine:			
- commesse assegnatari	16.468.000		
- commesse c/terzi	26.214.000		
- commesse c/ Società Bonifiche Sarde	29.390.000		
Prestazioni motomeccaniche per servizi vari comprensori di Riforma	13.000.000		
Attività di officina per manutenzione automezzi Ente	52.000.000		
Autotrasporti	4.750.000		

Affari Generali

Riscatto anticipato dei poteri della Riforma in applicazione della legge 379/1967:		Assegnazione statale ordinaria
a) solo riscatto anticipato: pratiche n. 19 per L. 24.003.800		
b) riscatto anticipato e ammortamento debiti: pratiche n. 58 per L. 97.822.135 con un onere a carico Ente del 20% ammontare debiti	2.594.000	
c) solo ammortamento debiti: pratiche n. 44 per L. 14.000.000 circa, con un onere a carico Ente del 20% ammontare debiti pagati in contanti		
Totale interventi vari	1.629.062.463	

8) ATTIVITÀ AIMA.

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Liquidazione e pagamento dell'integrazione comunitaria sui prezzi dei prodotti agricoli - campagna 1970 (completamento) e 1971:		Finanziamento statale in applicazione norme CEE.	Impegno c/ competenza. Importi liquidati e pagati nel 1972.
<i>Provincia di Cagliari:</i>			
- grano duro: pratiche n. 10.577	1.693.656.000		
- olio d'oliva: pratiche n. 4.713	127.688.000		
<i>Provincia di Nuoro:</i>			
- grano duro: pratiche n. 3.856	275.535.000		
- olio d'oliva: pratiche n. 5.796	194.406.000		
<i>Provincia di Sassari:</i>			
- grano duro: pratiche n. 3.593	528.575.000		
- olio d'oliva: pratiche n. 3.083	235.758.000		
Totale attività AIMA	3.055.618.000		

9) LEGGE 590/1965 SULLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE.

Affari Generali

Acquisto terreni in agro di Gesico: Ha. 190	81.242.000	Cassa Proprietà Coltivatrice: legge 590/1965	Impegni c/ residui e c/ competenza. Somme liquidate e pagate per intero nel 1972.
--	------------	--	---

10) STUDI E PROGETTI.

Bonifiche

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Impianti di forestazione nei terreni di:			
- Su Pranu (Centro di Mandas-Laconi) Ha. 72	53.377.000	Regione Sarda: L. R. 18 giugno 1959, n. 13	Progetto approvato. L'opera verrà realizzata dal Ripartimento Forestale di Nuoro.
- Sa Zeppara (Centro di Sviluppo di San Gavino) Ha. 28	27.225.000	Regione Sarda: L. R. 18 giugno 1959, n. 13	Progetto in istruttoria.
- Capo Ferrato (Centro di Sviluppo di Castiadas) Ha. 126	102.349.000	Regione Sarda: L. R. 18 giugno 1959, n. 13	Progetto in istruttoria.
- L'Annunziata (Centro di Sviluppo di Castiadas) Ha. 104	50.416.000	Regione Sarda: L. R. 18 giugno 1959, n. 13	Progetto in istruttoria.

Impianti

Studio diga Liscia affidato al prof. Arredi			Lo studio è attualmente in corso.
Ricerche geosismiche nel Centro di Sviluppo di Castiadas per la individuazione di eventuali falde sotterranee nel granito fessurato . .			Intervento concluso nel 1972. Sulla base dei risultati delle ricerche verranno eseguite nel 1973 trivellazioni nei punti individuati.
Progetto di variante e miglioramento dell'impianto di irrigazione di Tiria del Centro di Sviluppo di Oristano	25.000.000	Finanziamento richiesto alla Cassa per il Mezzogiorno	In attesa di approvazione e di finanziamento.
Perizia per trivellazione di un pozzo per integrare l'impianto irriguo di Campanedda (Centro di Sviluppo di Sassari)	17.400.000	Finanziamento richiesto alla Cassa per il Mezzogiorno	Si attende l'approvazione ed il finanziamento per dare corso all'opera.

Edilizia

Studio di massima per la lottizzazione dei terreni liberi della borgata di Maristella nel Centro di Sviluppo di Alghero	—	—	—
Studio di massima per la valorizzazione turistica della zona di Capo Ferrato nel Centro di Sviluppo di Castiadas	—	—	—
Progetto di lottizzazione delle aree turistiche della Marina di San Pietro nel Centro di Sviluppo di Castiadas	—	—	—
Progetto della borgata di Gutierrez nel Centro di Sviluppo di Alghero	246.120.000	FEOGA	L'opera verrà realizzata dopo l'approvazione ed il finanziamento da parte degli Organi competenti.

Segue: STUDI E PROGETTI.

Macchine e Lavori

Descrizione	Importi	Finanziamento	Note
Prestazioni del Laboratorio geotecnico per studi geotecnici e analisi effettuate presso i Cantieri e in Laboratorio:			
- prestazioni c/ terzi	6.169.000	Versamenti dei committenti	Accertati c/ competenza. Lavori eseguiti nel 1972.
— prestazioni c/ Ente L. 4.282.500		Finanziam. compreso nei lavori cui si riferiscono le analisi compiute	
Progetto esecutivo per la costruzione della strada « S. Francesco d'Aglientu-Crisciuleddu (2° lotto) »	400.000.000	Regione Sarda: L. 2 giugno 1961, n. 454 - art. 23	Inoltrato il progetto agli Organi competenti per l'istruttoria.
Progetto esecutivo per adeguamento e bitumatura di un secondo lotto di strade aziendali nei comprensori dei Centri di:		Su fondi FEOGA e integrazione su stanziamenti D. L. 745/1970	Gli elaborati sono stati trasmessi, per l'istruttoria, agli Organi competenti.
- Sassari	285.290.000		
- Alghero			
- Oristano	273.147.000		
- Castiadas	144.585.000		
Progetto esecutivo (1° lotto) per la sistemazione idraulica generale in agro di Gesico (Centro di Sviluppo di Mandas-Laconi)	107.625.000	Su fondi FEOGA	Gli elaborati sono stati trasmessi, per l'istruttoria, agli Organi competenti.
Elaborazione di uno studio contenente un complesso organico di proposte per opere da finanziare con i fondi del V Programma esecutivo del Piano di Rinascita . . .	23.307.000.000	—	—
Totale studi e progetti	25.045.703.000		

PARTE II

ILLUSTRAZIONE DEI CONTABILI

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1972, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 26 ottobre 1971, in mancanza di una comunicazione Ministeriale sulla effettiva entità dell'assegnazione per lo stesso esercizio, era fondato principalmente su una occorrenza di contributo statale di lire 16.650 milioni.

Con tele n. 16025 dell'1 aprile 1972, l'On.le Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunicava che, per l'esercizio finanziario 1972, l'Ente avrebbe potuto contare su una possibile assegnazione di milioni 2.952 a valere sull'accantonamento disposto nel bilancio del Ministero del Tesoro per il finanziamento degli Enti di Sviluppo.

Successivamente con tele n. 16945 del 4 luglio 1972, l'On.le Ministero comunicava che, per l'esercizio 1972, la promessa assegnazione sarebbe stata aumentata di milioni 700, portando così l'affidamento complessivo a lire 3.652 milioni.

Tale presunta assegnazione, non solo era inadeguata a far fronte alle esigenze più immediate per la sopravvivenza dell'Ente, ma addirittura era inferiore a quella disposta per l'esercizio precedente (milioni 5.826), anch'essa insufficiente, sì da aver determinato un considerevole disavanzo di Amministrazione (milioni 3.562 circa).

Data la grave situazione lo stesso Ministero, pressato dalle richieste e dalle continue sollecitazioni da parte di tutti gli Enti di Sviluppo, instaurava un dialogo con il Ministero del Tesoro che culminava con la dimostrazione analitica delle effettive esigenze degli Enti sulla base di situazioni contabili predisposte dagli stessi.

Pertanto il Ministero del Tesoro d'accordo con il Ministero dell'Agricoltura, predisponavano un disegno di legge di iniziativa governativa per il finanziamento degli Enti di Sviluppo, che veniva approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 febbraio 1973.

Onde mettere gli Enti in condizione di continuare la loro attività, il Ministero dell'Agricoltura comunicava, a tutti gli Enti, la possibile assegnazione che sarebbe stata concessa dopo l'approvazione del disegno di legge suddetto, a valere sui fondi stanziati dallo stesso.

Infatti con nota n. 15362 del 5 febbraio 1973 il Ministero dell'Agricoltura comunicava che ad integrazione e rettifica di quanto precedentemente segnalato, l'Ente avrebbe potuto contare su un importo di 14.862 milioni per l'esercizio 1972; con tale importo dovevano intendersi sanati i disavanzi verificatisi a tutto il 31 dicembre 1971, ammontanti a lire 3.562 milioni.

Con nota n. 15475 del 20 febbraio 1973, il MAF, invitava l'Ente alla rielaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1972 con l'avvertimento che lo stesso, sulla base della somma assegnata, doveva essere chiuso in pareggio.

Al riguardo l'Ente faceva osservare al Ministero dell'Agricoltura la materiale impossibilità di chiudere in pareggio il bilancio 1972, in quanto la comunicazione relativa all'assegnazione promessa, interveniva quando già l'Ente aveva assunto tutti gli impegni ed era ormai in fase di elaborazione del consuntivo. Faceva osservare inoltre che gli impegni assunti riguardavano solo spese obbligatorie e di funzionamento, assolutamente incomprimibili.

Pertanto il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di Amministrazione di lire 2.229.203.359, come si può rilevare dalla seguente dimostrazione:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1971 — L. 3.561.591.878

Conto della Competenza:

Entrate accertate . . .	+	L. 30.598.863.799	
Uscite impegnate . . .	-	» 29.209.138.493	
			+ L. 1.389.725.306

Conto dei Residui:

Variazioni in più nei residui attivi	+	L. 236.873	
Variazioni in meno nei residui attivi	-	» 309.718.660	
			- » 309.481.787
Variazioni in meno nei residui passivi	+	L. 252.161.100	
Variazioni in più nei residui passivi	-	» 16.100	
			+ » 252.145.000
			+ L. 1.332.388.519
Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1972	-	L. 2.229.203.359	

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Raffronto tra previsioni, impegni e accertamenti.

Le risultanze della gestione di competenza sono costituite da accertamenti per lire 30.598.863.799 e da impegni per lire 29.209.138.493 come si rileva dalle situazioni qui di seguito riportate. Gli accertamenti di entrata presentano, rispetto alle previsioni, uno scarto in meno del 33,4 %; gli impegni di spesa sono invece inferiori alle previsioni del 37,5 %.

ENTRATE	PREVISIONI			Accertamenti	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	%
Correnti	19.785.778.992	+ 260.044.878	20.045.823.870	17.435.165.900	- 2.610.657.970	- 13,0
In conto capitale	19.149.595.000	+ 615.000.000	19.764.595.000	9.277.073.831	- 10.487.521.169	- 53,0
Partite che si compensano con le Uscite	6.191.762.000	-	6.191.762.000	3.886.624.068	- 2.305.137.932	- 37,2
Totale	45.127.135.992	+ 875.044.878	46.002.180.870	30.598.863.799	- 15.403.317.071	- 33,4

USCITE	PREVISIONI			Impegni	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	%
Spese correnti	14.680.797.000	- 94.547.000	14.586.250.000	13.274.484.586	- 1.311.765.414	- 9,0
In conto capitale	19.754.576.992	+ 1.908.000.000	21.662.576.992	12.048.029.839	- 9.614.547.153	- 44,4
Partite che si compensano con le Entrate	6.191.762.000	-	6.191.762.000	3.886.624.068	- 2.305.137.932	- 37,2
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971	4.500.000.000	- 938.408.122	3.551.591.878	-	- 3.561.591.878	- 100,0
Totale	45.127.135.992	+ 875.044.878	46.002.180.870	29.209.138.493	- 16.793.042.377	- 37,5

Rispetto agli impegni assunti nell'esercizio, i pagamenti effettuati presentano una percentuale del 62,2 %; la percentuale delle riscossioni è stata invece del 35,3 %. Alla maggior somma pagata rispetto a quella riscossa si è fatto fronte con anticipazioni concesse dall'Istituto Cassiere - Bancoper - sotto forma di scoperto di conto.

ENTRATE	CREDITI DI BILANCIO		RISCOSSIONI		Totale Accertamenti
	Importi	% sugli accertamenti	Importi	% sugli accertamenti	
Correnti	15.318.471.137	87,8	2.116.694.763	12,2	17.435.165.900
In Conto Capitale	3.982.210.446	42,9	5.294.863.385	57,1	9.277.073.831
Partite che si compensano con le Uscite	511.276.010	13,2	3.375.348.058	86,8	3.886.624.068
Totale	19.811.957.593	64,7	10.786.906.206	35,3	30.598.863.799

USCITE	DEBITI DI BILANCIO		PAGAMENTI		Totale impegni
	Importi	% sugli impegni	Importi	% sugli impegni	
Spese correnti	4.576.809.413	34,5	8.697.675.173	65,5	13.274.484.586
In Conto Capitale	5.315.192.242	44,1	6.732.837.597	55,9	12.048.029.839
Partite che si compensano con le Entrate	1.160.173.669	29,8	2.726.450.399	70,2	3.886.624.058
Totale	11.052.175.324	37,8	18.156.963.169	62,2	29.209.138.493

USCITE

SPESE CORRENTI

La situazione del Titolo I, « Spese Correnti » quale risulta dal rendiconto finanziario, è la seguente:

Sezione	DESCRIZIONE	PREVISIONI	IMPEGNI	DIFFERENZE in + o in -
I	Spese per i servizi comuni	12.816.800.000	11.875.492.182	— 941.307.818
II	Cooperazione e interventi di mercato .	180.500.000	104.480.800	— 76.019.200
III	Miglioramenti fondiari	724.000.000	541.699.097	— 182.300.903
IV	Formazione Proprietà contadina e Ri- ordine Fondiario	1.000.000	—	— 1.000.000
V	Zootecnia	165.250.000	140.583.920	— 24.666.080
VI	Attività di Riforma Fondiaria	698.700.000	612.228.587	— 86.471.413
	Totale	14.586.250.000	13.274.484.586	— 1.311.765.414

SEZIONE I^a - Spese per i servizi comuni.

Gli impegni assunti su questa sezione riguardano le spese generali e di funzionamento, le spese per il personale, gli oneri di finanziamento e le spese legali:

Emolumenti e rimborso spese di componenti gli organi statutari deliberativi e di controllo L. 40.519.459

Personale:

	impiegatizio	salariato	totale	
Spese fisse	L. 8.276.075.403	L. 1.583.474.678	L. 9.859.550.081	
Spese variabili »	» 628.970.187	» 108.590.959	» 737.561.146	
	<u>L. 8.905.045.590</u>	<u>L. 1.692.065.637</u>	<u>L. 10.597.111.227</u>	L. 10.597.111.227

Spese di ufficio:

Acquisto mobili, macchine e attrezzature di ufficio	L. 12.386.090
Acquisto opere e pubblicazioni	» 1.350.305
Fitti, illuminazione, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazioni	» 147.052.195
Cancelleria stampati, manutenzione macchine e arredi di ufficio, acquisto giornali e riviste	» 43.870.429
Postali, telegrafiche e telefoniche	» 31.909.211
Noleggio macchine elettrocontabili	» 26.852.939
Acquisto mezzi di locomozione	» 22.135.000
Esercizio e noleggio mezzi locomozione	» 74.466.259

Spese per il funzionamento di comitati e commissioni, consulenze	L.	28.678.445	
Spese casuali	»	13.916.189	
Acquisto vestiario per il personale subalterno e per quello addetto a servizi particolari	»	5.985.613	
			L. 408.602.675
Sussidi in favore del personale dipendente	»	2.495.000	
Contributi e sussidi ad Enti, Associazioni ed altri organismi	»	250.000	
Oneri di finanziamento	»	801.944.114	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	»	4.514.920	
Studi e rilievi di carattere generale	»	16.491.702	
Spese per la divulgazione di attività dell'Ente	»	3.563.085	
			L. 11.875.492.182

Tra le spese esaminate assume maggior rilievo quella relativa al personale. Infatti su un ammontare di lire 11.875.492.182 di oneri complessivamente sostenuti per i servizi comuni, le competenze dei dipendenti sono pari a lire 10.597.111.227 con un'incidenza dell'89,2 %.

Per quanto riguarda le altre componenti delle spese in esame risultano di notevole incidenza gli oneri di finanziamento che con lire 801.944.114 rappresentano circa il 62,7 % delle spese di funzionamento sono conseguenti ai maggiori interessi passivi corrisposti all'Istituto Cassiere a causa delle anticipazioni di conto chieste per far fronte alle esigenze di cassa.

SEZIONE II^a - *Cooperazione e interventi di mercato.*

Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti di cooperative, finanziati dalla R.A.S.	L.	14.880.800
Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni, finanziate dalla R.A.S.	»	14.000.000
Spese per l'allestimento ed il funzionamento delle sezioni di assistenza alle cooperative di Pastori nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna, finanziato dalla CASMEZ . . .	»	75.000.000
	Totale . . .	L. 104.480.800

SEZIONE III^a - *Miglioramenti fondiari.*

Personale:

Spese fisse	L.	377.375.299
Spese variabili	»	13.595.349
	L.	390.970.648
Spese per la divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi più progrediti	»	500.000
Spese per attività dimostrative, finanziate dalla R.A.S.	»	29.359.000
Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli . .	»	3.000.000
Spese per il funzionamento dei nuclei di assistenza tecnica finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna	»	18.627.320
Spese di avviamento e organizzazione centri di meccanica agraria . .	»	99.121.660
Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	120.469
	Totale . . .	L. 541.699.097

Tra le somme esaminate nella III^a Sezione, assume maggior rilievo quella relativa al personale salariato addetto all'assistenza tecnica che l'Ente deve offrire agli agricoltori in virtù dei propri fini istituzionali. Tra le altre componenti della spesa in esame, risultano di notevole incidenza quelle relative all'attività dimostrativa e all'istruzione professionale che rientrano nello specifico programma finanziato dalla Regione Sarda ai sensi dell'art. 5 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, nonché quella relativa all'organizzazione e avviamento dei centri di meccanizzazione agraria.

SEZIONE V^a - Zootecnia.

Personale:

Spese fisse	L. 129.988.584	
Spese variabili	» 8.149.286	
	<hr/>	L. 138.137.870
Spese per prove pratico-dimostrative	»	1.368.000
Spese casuali	»	52.000
Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici e allevatori	»	1.026.050
		<hr/>
Totale	L.	<u>140.583.920</u>

L'opera del personale specializzato per garantire l'assistenza zootecnica agli agricoltori, particolarmente richiesta nella scelta del bestiame da acquistare, che deve rispondere a determinati requisiti, e nell'applicazione dei sistemi artificiali di fecondazione e allevamento, assorbe la quasi totalità della spesa considerata nella Sezione V^a.

SEZIONE VI^a - Attività di riforma fondiaria.

Personale:

Spese fisse	L. 514.340.868	
Spese variabili	» 27.450.628	
	<hr/>	L. 541.791.496
Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	»	45.566.695
Spese per l'assistenza sanitaria	»	828.000
Spese per l'assistenza religiosa	»	11.020.000
Spese per l'approvvigionamento idrico	»	3.644.607
Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma	»	6.543.467
Sussidi agli assegnatari	»	240.000
Contributi dell'Ente a favore degli assegnatari che estinguono i debiti in unica soluzione (legge 29 maggio 1967, n. 379 - art. 3)	»	2.594.322
		<hr/>
Totale	L.	<u>612.228.587</u>

In questa Sezione le spese per il personale salariato rappresentano l'88 % dell'intero ammontare degli impegni assunti. Trattasi di personale addetto alla custodia delle aziende, delle opere e dei beni di vario genere di cui l'Ente è entrato in possesso durante gli anni in cui ha svolto, in quasi tutto il territorio della Sardegna, l'attività di trasformazione fondiaria.

Spese in Conto Capitale.

Le spese in Conto Capitale, raggruppate per sezione sono così costituite:

Sezione	DESCRIZIONE	PREVISIONE	IMPEGNI	DIFFERENZE (in + o in -)
I	Spese per i servizi comuni	661.400.000	632.050.500	— 29.349.500
II	Cooperazione e interventi di mercato .	1.276.000.000	295.924.300	— 980.075.700
III	Miglioramento fondiario	2.197.982.000	693.470.730	— 1.504.511.270
IV	Formazione Piccola Proprietà contadina e Riordino Fondiario	1.126.381.000	37.706.204	— 1.088.674.796
V	Zootecnia	92.500.000	41.300.000	— 51.200.000
VI	Attività di Riforma Fondiaria	2.045.000.000	1.740.057.601	— 304.942.399
VII	Opere Pubbliche di Bonifica in concessione	5.570.985.000	2.781.621.509	— 2.789.363.491
VIII	Gestioni speciali:	8.042.000.000	5.176.070.003	— 2.865.929.997
	Uscite per finanziamenti	375.828.992	375.828.992	—
	Fondi a garanzia	274.500.000	274.000.000	— 500.000
	Totale	21.662.576.992	12.048.029.839	— 9.614.547.153

SEZIONE I. - Spese per i servizi comuni.

Gli impegni assunti in questa sezione comprendono le spese per:

Acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari	L.	600.000.000
Acquisto di titoli	»	8.750.000
Acquisto mezzi di trasporto	»	16.774.000
Acquisto di attrezzature tecnico scientifiche	»	3.000.000
Acquisto di attrezzature diverse per i servizi aziendali	»	3.526.500
Totale	L.	<u>632.050.500</u>

Spicca, per la sua consistenza, la somma di lire 600 milioni impegnata per l'acquisto di beni immobili: trattasi di un primo accantonamento contabile al fine di ricostituire il patrimonio immobiliare di cui, nel corso degli anni, è stata alienata una considerevole parte a causa di espropri per pubblica utilità.

SEZIONE II. - Cooperazione e interventi di mercato.

Questa sezione comprende gli impegni assunti per:

Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	L.	2.500.000
Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione	»	<u>293.424.300</u>
Totale	L.	<u>295.924.300</u>

SEZIONE III. - *Miglioramenti fondiari.*

Questa sezione comprende gli impegni assunti per:

Acquisto di macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo	L.	7.581.100
Acquisto di macchine ad uso agricolo e di miglioramento fondiario . .	»	311.219.700
Spese per la progettazione di opere poderali di miglioramento fondiario realizzate direttamente da coltivatori diretti singoli o associati . .	»	125.930
Anticipazioni a favore di aziende agricole per la difesa fitosanitaria .	»	118.200.000
Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di Credito per l'acquisto di macchine agricole, per prestiti di esercizio e per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario	»	256.344.000
Totale		L. 693.470.730

SEZIONE IV. - *Formazione Proprietà Contadina e riordino fondiario.*

Gli impegni assunti in questa sezione riguardano l'acquisto di terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina

L.	37.706.204
----	------------

SEZIONE V. - *Zootecnia.*

Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo
Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di
credito per acquisto bestiame

L.	800.000
»	40.500.000

Totale		L. 41.300.000
----------------	--	---------------

SEZIONE VI. - *Attività di riforma fondiaria.*

Questa sezione comprende le spese per il completamento di opere di trasformazione, finanziate dal MAF in attuazione della legge 4 agosto 1971, n. 592, art. 2 decies e D.L. 745, art. 50, 2° comma, le anticipazioni ad assegnatari e cooperative per spese di gestione, le indennità per miglioramenti apportati ai poderi da assegnatari estromessi o rinunciatarci e la manutenzione straordinaria di strade e fabbricati.

Gli impegni assunti riguardano:

Indennità a diversi assegnatari per migliorie apportate ai poderi . . .	L.	8.990.414
Trasformazione fabbricato Cooperativa Olia Speciosa - C. S. Castiadas	»	142.848
Adattamento locali circolo sociale S. Quirico ed alloggio del parroco e per le esigenze della Cooperativa - C. S. Oristano	»	275.000
Completamento eucalipteti realizzati in località Cala Pira - C. S. Alghero	»	620.518
Impianto eucaliptus e pineta nel C. S. Castiadas	»	3.158.364

Realizzazione di opere in attuazione del programma esecutivo riguardante gli interventi finanziati in base all'art. 2 decies della legge 4 agosto 1971 n. 592:

Alloggi di servizio a Predas Arbas nel C. S. Nuoro .	L.	30.000.000
Capannone da adibire a magazzino merci della Cooperativa S. Vittoria di Siamanna - C. S. Oristano	»	14.000.000

Stazione di pompaggio acqua dal Rio Baratz - C. S. Alghero	L.	16.000.000	
Integrazione e completamento impianto pluvirriguo della Azienda Rumanedda - C. S. Sassari	»	85.000.000	
Adeguamento e bitumazione tronchi stradali B-C-D-E costruzione tronco A e sistemazione Rio Grighine nell'Azienda M. Nieddu - C. S. Nuoro	»	5.750.000	
Adeguamento, sistemazione e bitumatura strade dell'Azienda P. Arbas del C. S. Nuoro	»	12.500.000	
Riattamento e bitumatura anello stradale Borgata Crastu - C. S. Mandas	»	26.250.000	
Sistemazione capannone da adibire a magazzino raccolta merci Cooperativa Mitza Justa - C. S. Carbonia	»	7.500.000	
Sistemazione idraulica in irrigua dei terreni della ex risaia di Sassu - C. S. Arborea	»	60.000.000	
Completamento acquedotto C. S. Castiadas	»	150.000.000	
Completamento impianto irrigazione Azienda Campanedda	»	25.000.000	
		<hr/>	L. 432.000.000

Completamento di opere ai sensi dell'art. 50, 2° comma D.L. 745 anno 1970 (Mutui operativi):

Rete elettrica in diverse aziende	L.	22.000.000	
Somma a disposizione	»	359.409.706	
		<hr/>	» 381.409.706
Manutenzione straordinaria fabbricati C. S. Castiadas	»	6.881.306	
Manutenzione straordinaria fabbricati officina Masongiu - C. S. Oristano	»	350.000	
Manutenzione straordinaria strade C. S. Alghero - Mandas-Carbonia	»	65.000.000	
Manutenzione straordinaria strada collegamento quote « Badde S'Alighes » alla Provinciale da S. S. Carlo Felice a Bolotona nel C. S. Macomer	»	10.000.000	
Acquisto terreni in agro di Villacidro	»	615.000	
Anticipazioni ad assegnatari e cooperative per spese di gestione	»	818.368.697	
Interventi dell'Ente in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3	»	12.245.748	
		<hr/>	L. 1.740.057.601
		<hr/>	

SEZIONE VII. - *Opere pubbliche di bonifica in concessione.*

Gli impegni assunti riguardano:

- *Opere finanziate dalla Regione Autonoma Sarda:*

Costruzione 2° lotto strada Villaurbana Grighine	L.	150.000.000	
Costruzione reti principali e di distribuzione - 2° lotto nel distretto di Olbia Nord: 1° stralcio	»	1 099 665.000	
3° stralcio	»	106.695	
Costruzione opere d'arte principali sulla strada Diga Liscia-Caranà-Luras	»	121.190.227	
Impresa Gariazzo - revisione prezzi 1° lotto strada Villaurbana Grighine	»	6.300.000	

- Opere finanziate dalla CASMEZ:

Miglioramento estensivo pascoli montani di proprietà dei Comuni di:					
- Lei	L.	61.248.582			
- Onani	»	71.227.788			
- Orani	»	103.229.311			
- Orune	»	62.250.452			
				L.	297.956.133
Costruzione convitto e sezione di economia domestica rurale da annettere alla Scuola Professionale Agraria di Sorgono	»				302.670.235
Costruzione convitto Scuola Professionale Agraria S. M. La Palma (revisione prezzi)	»				15.130.000
Costruzione convitto Scuola Professionale Agraria Santadi (revisione prezzi)	»				2.842.925
Costruzione strada Villanovatulo-S. Sofia (revisione prezzi)	»				90.000.000

- Opere finanziate dal MAF:

Manutenzione casa di guardia - tubazioni e strada Arzachena-Bassacutena	»				30.000
Manutenzione strada di bonifica n. 5 del distretto irriguo di Arzachena	»				61.640.000
Costruzione strada di bonifica da «Stazzi Capizzoni alla strada Diga Liscia Caranà-Luras (art. 2 decies legge 4 agosto 1971, n. 592 . .	»				305.000.000
- Ai sensi dell'art. 50, 2° comma del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745:					
Completamento chiesa Cannigione	L.	4.500.000			
Deviazione ferrovia S.F.S. Tempio-Palau	»	28.700.000			
Quota a carico proprietà privata per opere realizzate nel comprensorio di Bonifica Montana del Liscia	»	295.890.294			
				»	329.090.294
	L.				2.781.621.509

SEZIONE VIII. - Gestioni speciali.

Tra le gestioni speciali assume maggior rilievo la gestione AIMA relativa alla integrazione di prezzo del grano duro e dell'olio di oliva, in applicazione dei regolamenti C.E.E.

Nel corso dell'esercizio 1972 l'Ente ha posto in pagamento pratiche di integrazione prezzo:

- per il grano duro di produzione 1970 n. 1302;
- per l'olio d'oliva della campagna 1969/70 n. 475;
- per il grano duro di produzione 1971 n. 16724;
- per l'olio d'oliva di produzione 1970/71 n. 13117.

I fondi accreditati dagli Ispettorati per le integrazioni di prezzo ed i relativi pagamenti effettuati, distinti per provincia, sono esposti nella situazione qui di seguito riportata:

PROVINCIA	INTEGRAZIONE PREZZO GRANO DURO			INTEGRAZIONE PREZZO OLIO D'OLIVA		
	Fondi accreditati nell'esercizio	Pagamenti effettuati	Fondi giacenti al 31-12-1972	Fondi accreditati nell'esercizio	Pagamenti effettuati	Fondi giacenti al 31-12-1972
Cagliari	1.714.500.000	1.713.570.295	929.705	131.786.010	130.674.285	1.111.725
Sassari	555.800.000	548.251.500	7.548.500	270.100.000	257.442.970	12.657.030
Nuoro	287.500.000	283.108.615	4.391.385	208.462.370	200.517.720	7.944.650
Totali	2.557.800.000	2.544.930.410	12.869.590	610.348.380	588.634.975	21.713.405

- Uscite per finanziamenti:

Restituzione di finanziamenti a breve termine ottenuti da Istituti di Credito	L.	290.000.000
Pagamento rate mutui contratti con Istituto di Credito in base all'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745	»	85.828.992
Totale	L.	<u>375.828.992</u>

- Fondi a garanzia.

Il fondo a garanzia per fidejussioni concesse dall'Ente in favore di organismi cooperativi e coltivatori diretti, per finanziamenti loro concessi da Istituti di Credito, ha registrato un ulteriore incremento di lire 274.000.000. Tale importo è stato attinto dalle somme messe a disposizione dal MAF, ai sensi dell'art. 50, 2° comma, D.L. 745, Allo stato attuale, quindi, il fondo di garanzia fidejussioni ha raggiunto l'importo di lire 599.924.250.

- Partite che si compensano con le entrate.

Le somme impegnate su questo titolo, lire 3.886.624.068 sono compensate da uguali accertamenti di entrata. Esse riguardano il versamento di ritenute fiscali, i depositi cauzionali, le anticipazioni di somme in attesa di recupero e le annualità di riscatto terreni ed opere degli assegnatari.

ENTRATE

Il titolo I « Entrate correnti » comprende:

Cat.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenze (in + o in -)
I	Vendita di servizi	12.000.000	9.415.219	- 2.584.781
II	Trasferimenti	17.268.573.870	15.735.528.990	- 1.533.044.880
III	Redditi	80.000.000	164.573.709	+ 84.573.709
IV	Concorso e rimborsi nelle spese	2.682.250.000	1.517.563.272	- 1.164.686.728
V	Somme non attribuibili	3.000.000	8.084.710	+ 5.084.710
	Totale	20.045.823.870	17.435.165.900	- 2.610.657.970

Gli accertamenti della categoria I riguardano:

Alienazione di beni d'uso	L.	2.808.995
Entrate per prestazioni effettuate dal laboratorio geotecnico per c/terzi	»	6.606.224
	L.	<u>9.415.219</u>

La categoria II riguarda i fondi statali che il MAF ha assegnato nell'esercizio all'Ente per l'attuazione dei compiti istituzionali e precisamente:

In base alla legge emananda	L. 14.862.000.000
A copertura oneri di ammortamento di cui all'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745	» 358.528.990
Sugli stanziamenti di cui all'art. 2 decies della legge 4 agosto 1971, n. 592	» 515.000.000
	<u>L. 15.735.528.990</u>

La categoria III - Redditi - comprende gli accertamenti di redditi patrimoniali per:

Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni . . .	L. 70.483.528
Canoni e proventi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	» 94.090.181
	<u>L. 164.573.709</u>

Le categorie IV e V comprendono gli accertamenti per rimborsi e concorsi nelle spese di funzionamento e altri proventi come segue:

Ricupero spese sostenute dall'Ente per il pagamento dell'integrazione CEE prezzo grano duro e olio d'oliva	L. 49.579.267
Concorso da parte di organismi cooperativi nelle spese di personale presso essi staccato	» 17.091.326
Ricupero spese di personale comandato presso altri Enti	» 4.914.682
Ricupero per visite mediche al personale	» 98.000
Sgravio contributi unificati	» 5.944.506
Ricupero quota parte spese generali per l'esecuzione di opere di bonifica in concessione	» 30.971.207
Quota spese generali, versata dalla C.F.P.C. per l'acquisto di terreni da assegnare	» 1.479.053
INEA rimborso spese per la rilevazione dei dati contabili aziendali . .	» 300.000
Ricupero competenze al personale	» 20.218.709
Rimborso spese di progettazione opere di miglioramento fondario . . .	» 184.949
Rimborsi e concorsi nelle spese	» 4.785.351
Ricupero dalla Regione Autonoma Sarda di spese di funzionamento nuclei assistenza tecnica	» 18.627.320
Ricupero spese per il personale addetto alle gestioni speciali	» 1.218.880.102
Ricupero dalla Regione Autonoma Sarda di spese per l'attività dimostrativa e per l'istruzione professionale	» 69.488.800
Ricupero dalla CASMEZ di spese per l'allestimento ed il funzionamento delle Sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pastori, nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna . .	» 75.000.000
Proventi diversi	» 8.084.710
	<u>L. 1.525.647.982</u>

Il titolo II - Entrate in conto capitale - riporta le vendite di beni patrimoniali, i ricuperi di anticipazioni; il recupero di spese sostenute per la realizzazione di opere in concessione; gli importi delle fidejussioni in compensazione con i corrispondenti impegni delle uscite; le gestioni speciali e l'importo dei mutui autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste a valere sullo stanziamento previsto dal 2° comma dell'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745.

Cat.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenza (in + o in -)
VI	Vendita di beni patrimoniali	45.000.000	35.369.140	9.630.860
VIII	Trasferimenti	661.500.000	—	661.500.000
IX	Rimborso di anticipazioni e ricuperi	7.214.714.000	3.398.138.516	3.816.575.484
X	Fidejussioni	1.830.000.000	590.268.300	1.239.731.700
XI	Gestioni speciali	7.197.000.000	4.315.591.671	2.881.408.329
	Entrate per finanziamenti	2.816.381.000	937.706.204	1.878.674.796
	Totale	19.764.595.000	9.277.073.831	10.487.521.169

La categoria VI - Vendita di beni patrimoniali comprende:

Vendita di beni immobili (indennizzi per esproprio)	L.	6.929.020
Vendita di mezzi di trasporto, macchinari agricoli, attrezzature tecnico scientifiche ecc.	»	19.690.120
Vendita e rimborso di titoli	»	8.750.000
Totale	L.	35.369.140

La categoria IX riguarda i rimborsi ed i ricuperi di anticipazioni così costituiti:

Rimborso da parte di assegnatari della Riforma e di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	L.	818.368.697
Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di Credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	»	2.500.000
Ricupero valore scorte poderali consegnato agli assegnatari della Riforma Fondiaria	»	4.162.003
Ricupero delle quote di spese a carico della CASMEZ o della Regione Sarda su opere pubbliche e di bonifica ottenute in concessione, di cui alla categoria VII delle uscite:		
- MAF (art. 2 decies legge 4 agosto 1971, n. 592)	L.	305.000.000
- CASMEZ	»	708.736.266
- Regione Sarda	»	1.371.095.716
	»	2.384.831.982
Ricupero di spese anticipate per la manutenzione di opere nel comprensorio di Bonifica Montana del Liscia	»	61.640.000
Ricupero crediti dell'ex Ente Sardo di Colonizzazione	»	13.043
Rimborso da parte degli assegnatari di debiti ammortizzati in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379 art. 3 e ricupero in unica soluzione del relativo intervento dell'Ente	»	8.422.791
Rimborso spese sostenute per la difesa fitosanitaria ed altri interventi a favore delle aziende agricole	»	118.200.000
Totale	L.	3.398.138.516

La categoria X - Fidejussioni - comprende le somme accertate (lire 590.268.300) a fronte di fidejussioni rilasciate dall'Ente in corrispondenza degli impegni assunti sui capitoli 271, 311 e 371 delle uscite.

- Entrate per finanziamenti:

Anticipazioni ottenute da Istituti di Credito a breve termine	L.	290.000.000
Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina »		37.706.204
Mutui con Istituti di Credito in base al D.L. 26 ottobre 1970, n. 745 art. 50	»	610.000.000
		937.706.204
Totale	L.	937.706.204

TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE.

Gli accertamenti del Titolo III (lire 3.886.624.068) sono esattamente corrispondenti agli impegni assunti nello stesso titolo delle uscite e riguardano le ritenute fiscali e previdenziali, i depositi cauzionali, il recupero di anticipazioni, le annualità di riscatto terreni ed opere degli assegnatari.

GESTIONE RESIDUI

Come negli anni precedenti, si è proceduto alla rettifica ed eliminazione di quelle partite per le quali gli impegni sono stati modificati.

Le variazioni apportate alle entrate, in parte, sono conseguenti a modifiche delle uscite ed in parte all'avvenuto accoglimento da parte dell'Ente delle domande di ammortamento debiti in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379 art. 3.

Le variazioni delle uscite sono invece derivate da:

- eliminazione di impegni in relazione alle economie conseguite nella esecuzione delle opere nel corso dei lavori o ad ultimazione degli stessi;

- eliminazione di economie su impegni di previsione all'atto della spesa.

La situazione al 31 dicembre 1972 della gestione dei residui è la seguente:

ENTRATE	Correnti	In conto capitale	Partite che si compensano con le Uscite
Residui al 1° gennaio 1972	3.178.873.167	11.489.156.511	851.002.403
Variazioni verificatesi	13.557.597	279.536.430	16.387.760
Somme riscosse sul c/ resti	2.654.809.341	2.080.549.662	576.521.759
Somme rimaste da riscuotere sulla gestione di competenza	15.318.471.137	3.982.210.446	511.276.010
Residui che si trasferiscono all'esercizio 1973	15.828.977.366	13.111.280.865	769.368.894

USCITE	Correnti	In conto capitale	Partite che si compensano con le entrate
Residui al 1° gennaio 1972	5.037.822.697	9.192.112.397	1.315.280.250
Variazioni verificatesi	— 5.865.406	— 229.891.834	— 16.387.760
Somme pagate sul c/resti	— 1.245.508.075	— 1.493.401.696	— 430.599.136
Somme rimaste da pagare sulla gestione di competenza	4.576.809.413	5.315.192.242	1.160.173.669
Residui che si trasferiscono all'esercizio 1973	8.363.258.629	12.784.011.109	2.028.467.023

RISULTATI FINALI DI GESTIONE

I risultati della situazione amministrativa emergono dal seguente prospetto:

<i>Disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 1972</i>			— 3.561.591.878
<i>Variazione nei residui</i>			
In aumento ai residui attivi	+ 236.873		
In diminuzione ai residui attivi	— 309.718.660	— 309.481.787	
In aumento ai residui passivi	— 16.100		
In diminuzione ai residui passivi	+ 252.161.100	+ 252.145.000	
<i>Riscossioni e pagamenti in conto competenza</i>			
Somme riscosse	+ 10.786.906.206		
Somme pagate	— 18.156.963.169	— 7.370.056.963	
<i>Debiti e crediti di bilancio in conto competenza</i>			
Somme rimaste da riscuotere	+ 19.811.957.593		
Somme rimaste da pagare	— 11.052.175.324	+ 8.759.782.269	+ 1.332.388.519
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1972			— 2.229.203.359

Una visione più chiara si ottiene dalla seguente illustrazione che mette in evidenza il movimento di cassa verificatesi nell'esercizio e il relativo saldo alla fine dello stesso:

Saldo di cassa al 1° gennaio 1972 — L. 3.535.408.615

Riscossioni effettuate:

In c/ competenza	L. 10.786.906.206	
In c/ residui	» 5.311.880.762	
		+ L. 16.098.786.968

Pagamenti effettuati:

In c/ competenza	L. 18.156.963.169	
In c/ residui	» 3.169.508.907	
		— » 21.326.472.076
		— » 5.227.685.108

Somme rimaste da riscuotere

al 31 dicembre 1972:

In c/ competenza . . . L. 19.811.957.593
In c/ residui . . . » 9.897.669.532

+ L. 29.709.627.125

*Somme rimaste da pagare al
31 dicembre 1972:*

In c/ competenza . . . L. 11.052.175.324
In c/ residui . . . » 12.123.561.437

— » 23.175.736.761

+ L. 6.533.890.364

Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1972 . . . — L. 2.229.203.359

La Cassa al 31 dicembre 1972 risulta così costituita:

- c/ n. 200894	+ L.	1.020.930
- c/ n. 200895	+ »	7.520.720
- c/ n. 200896	+ »	1.145.115
- c/ n. 200986	+ »	929.705
- c/ n. 200987	+ »	7.548.500
- c/ n. 200988	+ »	4.391.385
- c/ n. 201013	+ »	90.795
- c/ n. 201014	+ »	423.930
- c/ n. 201015	+ »	11.511.915
- c/ n. 201034	— »	8.797.676.718

Scoperto di cassa . . . — L. 8.763.093.723

IL PRESIDENTE
Gr. Uff. Prof. E. Pampaloni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

Il consuntivo dell'esercizio finanziario 1972, come quelli relativi agli esercizi immediatamente precedenti, riassume un anno di attività dell'Ente avente contenuti molto limitati per quanto riguarda i compiti fondamentali di istituto e condotta sulla base di un bilancio di previsione non regolarmente approvato dai competenti organi ministeriali.

Le entrate assommano a milioni 30.598,8, di cui 17.435,2 di parte corrente e 9.277 in conto capitale. Rispetto alle previsioni, formulate secondo un programma sia pure minimo di attività di istituto, si registrano milioni 15.403,3 in meno di cui 10.487,6 in conto capitale.

Le uscite assommano a milioni 29.209,1, dei quali 13.274,5 di parte corrente e 12.048 in conto capitale. Rispetto alle previsioni si registrano milioni 16.793 in meno, di cui 9.614,6 in conto capitale.

Le entrate superano le uscite per milioni 1.389,7 che costituiscono l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Le entrate correnti sono costituite dalle assegnazioni statali (milioni 15.735,5 di cui milioni 358,5 per la copertura degli oneri di ammortamento del mutuo contratto dall'Ente in attuazione dell'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745 e milioni 515 assegnati sugli stanziamenti di cui all'art. 2 decies della legge 4 agosto 1971, n. 592), dai redditi (milioni 164,5) e dai concorsi e rimborsi nelle spese (milioni 1.517,5, di cui milioni 1.218,8 per recupero a carico delle gestioni speciali delle spese relative al personale addettovi).

Le entrate in conto capitale riguardano in massima parte la concessione di fidejussioni (milioni 590,2), la vendita di beni patrimoniali (milioni 35,2), i rimborsi di anticipazioni e recuperi (milioni 3.398,1), i proventi di gestioni speciali (milioni 4.315,6, costituiti, in gran parte, dalle integrazioni di prezzo di prodotti agricoli per conto dell'AIMA, nonché dalle entrate dei magazzini e dei centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria) e da quelle per finanziamenti (milioni 937,7 di cui milioni 610 quale provento del mutuo contratto ai termini del già menzionato art. 50 del D.L. n. 745 del 1970, per l'attuazione degli interventi autorizzati con la stessa norma).

Le spese di parte corrente comprendono: milioni 40,5 per gli organi statutari; milioni 11.668 per il personale (di cui 2.762,9 per i salariati); milioni 732,7 per acquisto di beni e servizi, ivi compresi però milioni 57,7 costituiti dagli oneri per il personale addetto alle sezioni di assistenza alle cooperative di pastori nel quadro del programma finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno; milioni 6,7 per trasferimenti; milioni 801,9 per oneri di finanziamento, di cui milioni 456 per il servizio di cassa disimpegnato dall'istituto incaricato, milioni 272,7 per interessi sul mutuo già richiamato e milioni 72,2 corrisposti a diversi istituti previdenziali ed assicurativi per ritardato pagamento dei contributi; infine milioni 24,5 per somme non attribuibili.

Per quanto riguarda in particolare le spese di personale, quelle relative agli impiegati assommano a milioni 8.905 dei quali milioni 3.022 (pari al 34 %) sono dovuti ai maggiori oneri derivati dalla attuazione del riassetto dei trattamenti economici e milioni 231 (pari al 2,6 %) derivano dalla parziale liquidazione delle provvidenze a favore degli ex combattenti.

La maggiore spesa per il riassetto dello stesso trattamento per il personale salariato, limitatamente alle unità addette alle gestioni speciali per le quali il carico complessivo è risultato di milioni 1.218,8, è stata di milioni 216,7 e quella per la parziale liquidazione dei benefici combattentistici è stata di milioni 26.

Le spese in conto capitale comprendono: milioni 0,1 per trasferimenti; milioni 1.509,4 per beni ed opere immobiliari; milioni 354,1 per beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; milioni 590,2 per fidejussioni; milioni 274 per fondi a garanzia e milioni 8.944,2 per concessione crediti e anticipazioni, di cui milioni 2.781,6 per opere di bonifica in concessione (ivi compresi milioni 1.620,8 per il bacino del Liscia), milioni 830,6 per anticipazioni ad assegnatari e cooperative, milioni 37,7 per acquisto di terreni con finanziamento della cassa per la formazione della proprietà coltivatrice e milioni 5.176 per le gestioni speciali (di cui milioni 3.349,6 per l'integrazione di prezzo di prodotti agricoli e milioni 1.161,2 per le spese dei centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria.

Per quanto riguarda in particolare le gestioni speciali, va considerato che esse hanno chiuso con saldi passivi per complessivi milioni 860,4, con un miglioramento per milioni 248,6 rispetto al precedente esercizio alla cui chiusura gli stessi saldi ammontavano a milioni 1.109. Il miglioramento riguarda però la sola gestione dei centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria, mentre per le restanti gestioni i saldi passivi registrano un generale aumento, come risulta dal prospetto che segue:

	Saldi passivi in milioni di lire		
	1971	1972	Differenza
- centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria	L. 1.027,2	715,-	- 312,2
- gestione provvisoria terreni	» 18,4	24,6	+ 6,2
- impianti per lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli (tabacchificio)	» 16,1	35,2	+ 19,1
- acquedotti e irrigazione	» 22,9	31,9	+ 9,-
- utenze di bonifica della rete irrigua nel comprensorio di bonifica montana del Liscia	» 7,1	23,1	+ 16,-
- stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	» 17,3	30,6	+ 13,3
	<u>L. 1.109,-</u>	<u>860,4</u>	<u>- 248,6</u>

Ciò induce ancora il collegio a richiamare l'attenzione sulla necessità di una più economica conduzione delle predette gestioni, considerando la loro forte incidenza sulle disponibilità finanziarie dell'Ente. Occorre comprimere le spese o assicurare maggiori entrate sia mediante l'adeguamento dei prezzi dei servizi ai costi effettivi, sia, per quanto riguarda in particolare, la meccanizzazione e motorizzazione agraria, sollecitando dalla Regione l'affidamento di più ampi compiti a condizioni eque, onde assicurare il pieno impiego del personale addetto il quale, pur essendo numericamente esuberante rispetto alle reali esigenze, come più volte affermato, sarebbe stato mantenuto in servizio, su invito della Regione, per motivi di ordine sociale.

Durante l'esercizio in questione, protrattosi ai fini della cassa fino al 31 gennaio 1973, per la gestione di competenza furono riscosse lire 10.786.906.206 e pagate lire 18.156.963.169 per cui sono rimaste da riscuotere lire 19.811.957.593 e da pagare lire 11.052.175.324.

Nei residui attivi e passivi si sono avute variazioni per effetto di migliori accertamenti, concretatesi in una riduzione netta di lire 309.481.787 nei primi e di lire 252.145.000 nei residui passivi. Per questi ultimi il consuntivo pone in evidenza talune eccedenze di spesa per complessive lire 16.100.

In conseguenza delle predette variazioni, i residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi risultano, rispettivamente, di lire 15.209.550.294 e di lire 15.293.070.344. Di essi, nel corso dell'anno 1972, furono riscosse lire 5.311.880.762 e pagate lire 3.169.508.907; pertanto, al 31 dicembre 1972, rimanevano da riscuotere lire 9.897.669.532 e da pagare

lire 12.123.561.437. Aggiungendo a tali somme quelle rimaste rispettivamente da riscuotere e da pagare sul conto della competenza, i residui attivi e quelli passivi che si trasferiscono al 1973 ammontano, come dal consuntivo in esame:

- i residui attivi a . . . ;	L. 29.709.627.125
- i residui passivi a	» 23.175.736.761
	<hr/>
con una eccedenza attiva di	L. 6.533.890.364
	<hr/> <hr/>

Il debito verso l'Istituto cassiere, che alla data di chiusura dell'esercizio 1971 era di lire 3.535.408.615, al 31 dicembre 1972 è risultato di lire 8.763.093.723.

Tale debito sarebbe stato di gran lunga superiore ove l'Ente avesse provveduto all'effettivo accantonamento delle seguenti somme comprese tra i residui passivi:

- annualità di riscatto terreni ed opere	L. 656.839.425
- fondo liquidazione personale	» 4.908.156.349
- fondo rischi per garanzie fidejussorie	» 599.924.250
- fondo di previdenza del personale	» 340.349.907
	<hr/>
per un totale di	L. 6.505.269.931
	<hr/> <hr/>

In particolare, per quanto riguarda il fondo rischi per garanzie fidejussorie, va precisato che le garanzie in essere al 31 dicembre 1972 ammontavano a milioni 1.895 per cui l'importo da accantonare (milioni 599,9) corrisponde al 31,6 % di dette garanzie. Trattasi invero di una percentuale che, in base all'esperienza del passato, eccede di gran lunga quelli che potranno essere gli effettivi interventi dell'Ente; va peraltro precisato che essa è contabilmente condizionata da clausole inserite nelle convenzioni stipulate con gli istituti di credito le quali prevedono che l'ammontare della garanzia offerta dall'Ente non si riduca proporzionalmente ai rimborsi fatti alle rispettive scadenze.

Per quanto concerne poi le annualità di riscatto dei terreni ed opere, l'accantonamento di milioni 656,8 è al netto delle somme (milioni 721,3) utilizzate a copertura delle spese di bilancio e per la costituzione del « fondo rischi ».

La gestione finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 1972 ha concluso con un disavanzo di amministrazione di lire 2.229.203.359, così risultante:

- disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971	— L. 3.561.591.878
- variazione passiva netta nel conto dei residui	— » 57.336.787
- saldo attivo della gestione di competenza	+ » 1.389.725.306
	<hr/>
- disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1972	— L. 2.229.203.359
	<hr/> <hr/>

Tale disavanzo, com'è stato fatto rilevare nei precedenti esercizi, sarebbe stato ancora più elevato se l'Ente avesse proceduto al reinvestimento delle entrate derivate dalla cessione di beni immobili, ammontanti al 31 dicembre 1972 a milioni 1.224,9.

È del pari ancora da considerare che non tutte le somme comprese tra i residui attivi potranno essere effettivamente realizzate; ciò vale soprattutto, per la loro rilevanza finanziaria, per i crediti verso assegnatari escomiati che difficilmente potranno essere recuperati. L'eliminazione sia pure parziale di tali somme dal conto dei residui, dopo constatata l'assoluta irrealizzabilità, comporterebbe ovviamente un corrispondente aumento del predetto disavanzo di amministrazione.

Devesi poi ancora ripetere che tra i residui attivi sono inoltre comprese partite, di importo anche cospicuo, che risalgono a diversi anni; molte di esse riguardano crediti verso amministrazioni o enti pubblici (Stato, Regione Sarda, Amministrazioni provinciali, Università di Sassari, ecc.).

È necessario intensificare l'azione per la realizzazione di tali crediti, anche in considerazione della relevantissima esposizione dell'Ente verso l'Istituto cassiere e del conseguente onere per interessi passivi.

La situazione patrimoniale, al 31 dicembre 1972, espone un'eccedenza netta di milioni 7.313,5 delle passività sulle attività.

Le attività in milioni 38.458,6 comprendono milioni 29.709,6 di residui attivi; le passività, per complessivi milioni 45.772, 1, includono, a loro volta, l'importo dei residui passivi in milioni 23.175,6, e ciò in quanto i valori delle singole poste patrimoniali, che originano dalla contabilità finanziaria, sono esposti sulla base degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa solo in parte concretatisi in effettive attività e passività patrimoniali; tra le passività sono, inoltre, considerate talune poste rettificative costituite dai fondi di svalutazione o di ammortamento (per complessivi milioni 6.951,4) e dal fondo reinvestimento provento terreni ceduti (milioni 1.824,9).

Il Collegio può infine assicurare che i dati esposti nel consuntivo corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili regolarmente tenute dall'Ente.

BILANCIO CONSUNTIVO

dell'esercizio finanziario 1972

PARTE

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
A	Avanzo di amministrazione	»	»	»	»
	TITOLO I. - ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA I. - Vendita di servizi				
1	Alienazione di beni d'uso	2.000.000	1.664.105	1.144.890	2.808.995
2	Entrate per prestazioni di servizi particolari	10.000.000	5.301.624	1.304.600	6.606.224
	Totale Categoria I	12.000.000	6.965.729	2.449.490	9.415.219
	CATEGORIA II. - Trasferimenti				
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali				
	Art. 1 -- in base alla legge del 14 luglio 1965, n. 901	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Art. 2 -- in base alla legge del 2 giugno 1961, n. 454	<i>p.m.</i> (a)	»	»	»
	Art. 3 -- in base alla legge emananda	16.395.044.878	»	14.852.000.000	14.862.000.000
	Art. 4 -- in base al D.L. 26 ottobre 1970 n. 745, art. 49	»	»	»	»
12	Assegnazione sugli stanziamenti di cui al D.L. 15 marzo 1965, n. 124	<i>p.m.</i>	»	»	»
13	Assegnazione a saldo fabbisogno esercizio 1967	»	»	»	»
14	Assegnazione a saldo fabbisogno Es. 1968	»	»	»	»
15	Assegnazione a copertura oneri di ammortamento mutui di cui all'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745	358.528.992	358.528.990	»	358.528.990
16	Assegnazione sugli stanziamenti di cui all'art. 2 decies della legge 4 agosto 1971, n. 592	(b) 515.000.000	257.500.000	257.500.000	515.000.000
	Totale Categoria II	17.268.573.870	616.028.990	15.119.500.000	15.735.528.990
	CATEGORIA III. - Redditi				
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni; dividendi provenienti da capitali di società azionarie	50.000.000	56.272.408	14.211.120	70.483.528
22	Contributo dello Stato e della Regione Autonoma della Sardegna su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	<i>p.m.</i>	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	30.000.000	40.073.751	54.016.430	94.090.181
	Totale Categoria III	80.000.000	96.346.159	68.227.550	164.573.709

(a) Ridotto a lire 16.395.044.878 con Delibera del 10 ottobre 1972.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
+ 808.995	232.000	194.500	37.500	232.000	»	1.182.390
- 3.393.776	152.800	55.000	97.800	152.800	»	1.402.400
- 2.584.781	384.800	249.500	135.300	384.800	»	2.584.790
»	5.153.305	»	5.153.305	5.153.305	»	5.153.305
»	»	»	»	»	»	»
- 1.533.044.878	»	»	»	»	»	14.862.000.000
»	2.327.003.740	2.327.003.740	»	2.327.003.740	»	»
»	51.527.530	»	51.527.530	51.527.530	»	51.527.530
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 2	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	257.500.000
- 1.533.044.880	2.363.684.575	2.327.003.740	56.680.835	2.383.684.575	»	15.176.180.835
+ 20.483.528	129.418.092	75.014.517	52.721.987	127.736.504	1.681.588	66.933.107
»	»	»	»	»	»	»
+ 64.090.181	52.067.448	42.215.045	9.852.402	52.067.448	»	63.868.832
+ 84.573.709	181.485.540	117.229.553	62.574.389	179.803.952	1.681.588	130.801.939

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	<i>CATEGORIA IV. - Concorso e rimborsi nelle spese</i>				
31	Recupero e rimborsi spese di funzionamento e generali	200.000.000	57.318.557	78.248.493	135.567.050
32	Recupero dalla Regione Autonoma della Sardegna di spese funzionamento nuclei assistenza tecnica	50.000.000	»	18.627.320	18.627.320
33	Recupero spese per il personale addetto alle gestioni speciali	2.198.000.000	1.218.880.102	»	1.218.880.102
34	Recupero dalla CASMEZ di spese per l'organizzazione di corsi per la formazione di tecnici e amministratori per l'assistenza alle latterie cooperative	<i>p.m.</i>	»	»	»
35	Recupero dalla RAS di spese per l'attività dimostrativa e per l'istruzione professionale	134.250.000	40.000.000	29.488.800	69.488.800
36	Recupero dalla CASMEZ di spese per l'allestimento ed il funzionamento delle sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pastori, nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna	100.000.000	75.000.000	»	75.000.000
	Totale Categoria IV	2.682.250.000	1.391.198.659	126.364.513	1.517.563.272
	<i>CATEGORIA V. - Somme non attribuibili</i>				
41	Proventi diversi	3.000.000	6.155.226	1.929.484	8.084.710
	Totale Categoria V	3.000.000	6.155.226	1.929.484	8.084.710
	Totale Titolo I. - Entrate correnti	20.045.823.870	2.116.694.763	15.318.471.137	17.435.165.900
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	<i>CATEGORIA VI. - Vendita di beni patrimoniali</i>				
51	Vendita di beni immobili	<i>p.m.</i>	»	6.929.020	6.929.020
52	Vendita di mezzi di trasporto, macchinari agricoli, attrezzature tecnico-scientifiche ecc.	15.000.000	18.855.040	835.080	19.690.120
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli	<i>p.m.</i>	»	»	»
54	Vendita e rimborso di titoli	30.000.000	8.750.000	»	8.750.000
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	(e) <i>p.m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria VI	45.000.000	27.605.040	7.764.100	35.369.140
	<i>CATEGORIA VII. Ammortamenti e accantonamenti</i>				
	Totale Categoria VII	»	»	»	»

TRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 64.432.950	455.380.273	170.193.388	273.826.881	444.020.269	- 11.360.004	352.075.374
- 31.372.680	72.946.629	»	72.430.624	72.430.624	- 516.005	91.057.944
- 979.119.898	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 64.761.200	84.991.350	40.133.150	44.853.200	84.991.350	»	74.347.000
- 25.000.000	»	»	»	»	»	»
- 1.164.686.728	613.318.252	210.326.538	391.115.705	601.442.243	- 11.876.009	517.480.318
+ 5.084.710	»	»	»	»	»	1.929.484
+ 5.084.710	»	»	»	»	»	1.929.484
- 2.610.657.970	3.178.873.167	2.654.809.341	510.506.229	3.165.315.570	- 13.557.597	15.828.977.366
+ 6.929.020	354.276.146	305.922.408	48.588.511	354.510.919	+ 234.773	55.517.531
+ 4.690.120	10.405.095	2.069.435	7.540.650	9.610.095	- 795.000	8.375.740
»	»	»	»	»	»	»
- 21.250.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 9.630.860	364.681.241	307.991.843	56.129.171	364.121.014	- 560.227	63.893.271
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	CATEGORIA VIII. - Trasferimenti				
71	Contributi statali o regionali per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli e altre opere	315.000.000	»	»	»
72	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	274.500.000	»	»	»
73	Prelevamenti dai fondi a garanzia per interventi.	72.000.000	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . .	661.500.000	»	»	»
	CATEGORIA IX. Rimborso di anticipazioni e recuperi				
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	<i>p.m.</i>	»	»	»
82	Rimborso da parte di assegnatari della Riforma e di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione .	850.000.000	658.416.144	159.952.553	818.368.697
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	5.000.000	2.500.000	»	2.500.000
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato o della Regione Autonoma della Sardegna	<i>p.m.</i>	»	»	»
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	<i>p.m.</i>	»	»	»
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	<i>p.m.</i>	»	»	»
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	<i>p.m.</i>	»	»	»
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria . . .	50.000.000	1.652.824	2.508.179	4.162.003
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi ammessi a contributo statale o regionale	<i>p.m.</i>	»	»	»

EN RATE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra trate previste ed accertate	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
315.000.000	39.028.250	»	39.028.250	39.028.250	»	39.028.250
274.500.000	»	»	»	»	»	»
72.000.000	»	»	»	»	»	»
661.500.000	39.028.250	»	39.028.250	39.028.250	»	39.028.250
»	13.278.652	1.157.988	10.826.368	11.984.356	1.294.296	10.826.368
31.631.303	798.732.741	61.967.422	707.507.049	769.474.471	29.258.270	867.459.602
2.500.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
45.837.997	173.630.374	16.193.260	152.965.383	169.158.643	4.471.731	155.474.562
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
90	Recupero della quota di spese a carico dello Stato o della Regione su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione:				
	Art. 1 - Per la bonifica montana del Liscia	2.170.266.000	152.500.000	1.367.295.716	1.519.795.716
	Art. 2 - Per le altre opere	3.008.000.000	84.566.973	780.469.293	865.036.266
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione:				
	Art. 1 - per la bonifica montana del Liscia	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - Per le altre opere	<i>p.m.</i>	»	»	»
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione:				
	Art. 1 - Per la bonifica montana del Liscia	61.640.000	12.328.000	49.312.000	61.640.000
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (legge numero 590 del 26 maggio 1965):				
	Art. 1 - quota capitale	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - quota interessi	<i>p.m.</i>	»	»	»
94	Recupero di spese anticipate per interventi e opere eseguite per conto della Regione Autonoma della Sardegna:				
	Art. 1 - per riordino fondiario nelle zone campione	80.000.000	»	»	»
	Art. 2 - Per strade vicinali	561.382.000	»	»	»
	Art. 3 - Per altre opere	<i>p.m.</i>	»	»	»
95	Recupero crediti dell'ex Ente Sardo di Colonizzazione (legge 23 marzo 1953, n. 211) . . .	30.000	9.707	3.336	13.043
96	Rimborso da parte di coltivatori diretti singoli ed associati di anticipazioni concesse dallo Ente per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario con le provvidenze delle leggi vigenti	300.000.000	»	»	»
97	Recupero di spese anticipate per interventi ed esecuzione di opere per conto di Enti locali e consorzi di bonifica	<i>p.m.</i>	»	»	»
98	Rimborso da parte degli assegnatari dei debiti ammortizzati in attuazione Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3				
	Art. 1 - quota capitale, scadente nell'esercizio, dell'intervento dell'Ente per l'estinzione dei debiti verso le Cooperative	2.352.000	2.351.626	»	2.351.626
	Art. 2 - quota capitale, scadente nell'esercizio, del debito verso l'Ente	5.444.000	5.386.573	58.868	5.443.441
99	Recupero in unica soluzione dell'intervento dell'Ente per l'estinzione dei debiti degli assegnatari verso le Cooperative, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3	600.000	627.724	»	627.724
100	Recupero spese sostenute per la difesa fitosanitaria ed altri interventi a favore delle aziende agricole	(b) 120.000.000	»	118.200.000	118.200.000
	Totale Categoria IX	7.214.714.000	920.339.571	2.477.798.945	3.396.138.516

(a) Elevato a lire 2.170.266.000 con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 650.470.284	3.677.362.278	336.763.258	3.340.599.020	3.677.362.278	»	4.707.894.736
- 2.142.963.734	1.450.881.965	481.814.044	967.943.921	1.449.757.965	- 1.124.000	1.748.413.214
»	630.624.789	295.890.294	334.734.495	630.624.789	»	334.734.495
»	22.875.652	20.311.550	376.941	20.688.491	- 1.987.161	376.941
»	32.000.000	»	32.000.000	32.000.000	»	81.312.000
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
80.000.000	29.365.200	29.365.200	»	29.365.200	»	»
561.382.000	879.602.164	51.278.000	825.720.944	876.998.944	- 2.603.220	825.720.944
»	206.066.534	»	204.750.714	204.750.714	- 1.315.820	204.750.714
16.957	38.020.248	5.576	38.014.672	38.020.248	»	38.018.008
300.000.000	49.945.600	20.460.535	29.485.065	49.945.600	»	29.485.065
»	14.000.000	14.000.000	»	14.000.000	»	»
374	»	»	»	»	»	»
559	146.879	146.879	»	146.879	»	56.868
27.724	695.933	»	695.933	695.933	»	695.933
1.800.000	19.401.991	3.352.541	16.049.450	19.401.991	»	134.249.450
3.816.575.484	8.036.431.000	1.332.706.547	6.661.669.955	7.994.376.502	- 42.054.498	9.139.468.900

(b) Elevato a lire 120.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		Totale
			Riscosse	Da riscuotere	
	CATEGORIA X. - Fidejussioni				
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:				
	Art. 1 - Su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto di macchine e per spese di gestione	1.245.000.000	»	293.424.300	293.424.300
	Art. 2 - Su prestiti contratti da assegnatari e da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole, per spese di gestione e per miglioramenti fondiari	585.000.000	»	296.844.000	296.844.000
	Totale Categoria X . . .	1.830.000.000	»	590.268.300	590.268.300
	CATEGORIA XI. - Gestioni speciali				
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	30.000.000	55.750	21.112.000	21.167.750
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	35.000.000	14.426.860	»	14.426.860
113	Gestione provvisoria dei terreni	60.000.000	71.372.095	3.578.138	74.950.233
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	Art. 1 - finanziamenti, per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori .	5.000.000.000	3.349.682.185	»	3.349.682.185
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	50.000.000	»	»	»
115	Gestione magazzini	700.000.000	165.691.703	195.126.933	360.818.636
116	Gestione spacci e mense aziendali	20.000.000	»	1.482.284	1.482.284
117	Gestione centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria	1.250.000.000	410.904.755	35.300.188	446.204.943
118	Gestione acquedotti e irrigazione	30.000.000	14.935.475	3.051.441	17.986.916
119	Gestione utenze di bonifica della rete irrigua nel Comprensorio di Bonifica Montana del Liscia	22.000.000	7.950.316	20.921.548	28.871.864
120	Gestione finanziamenti per interventi a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità (Legge 29 luglio 68, n. 857)	»	»	»	»
	Art. 1 - finanziamenti per acquisto cereali destinati ad uso zootecnico	p.m.	»	»	»
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per l'approvvigionamento dei cereali	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria XI . . .	7.197.000.000	4.035.019.139	280.572.532	4.315.591.671

ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 951.575.700	595.075.000	»	521.615.000	521.615.000	- 73.460.000	815.039.300
- 288.156.000	1.002.174.660	75.309.660	783.156.000	858.465.660	- 143.709.000	1.080.000.000
- 1.239.731.700	1.597.249.660	75.309.660	1.304.771.000	1.380.080.660	- 217.169.000	1.895.039.030
- 8.832.250	66.562.560	»	52.596.000	52.596.000	- 13.966.560	73.708.000
- 20.573.140	44.870	44.870	»	44.870	»	»
- 14.950.233	121.849.354	4.093.594	117.669.790	121.763.384	- 85.970	121.247.928
- 1.650.317.815	»	»	»	»	»	»
- 50.000.000	1.492.608	»	1.492.608	1.492.608	»	1.492.608
- 339.181.364	519.278.295	219.792.369	293.811.033	513.603.402	- 5.674.893	488.937.966
- 18.517.716	27.985.496	8.579.945	19.405.551	27.985.496	»	20.887.835
- 803.795.057	72.247.387	30.167.022	42.080.365	72.247.387	»	77.380.553
- 12.013.084	10.438.984	7.022.149	3.397.377	10.419.526	- 19.458	6.448.818
- 6.871.864	39.400.610	32.081.214	7.313.572	39.394.786	- 5.824	28.235.120
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	100.805.757	»	100.805.757	100.805.757	»	100.805.757
- 2.881.408.329	960.105.921	301.781.163	638.572.053	940.353.216	- 19.752.705	919.144.585

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA		
		Entrate previste	Entrate accertate	
			Riscosse	Da riscuotere
	ENTRATE PER FINANZIAMENTI			
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:			
	Art. 1 - A breve termine	(a) 290.000.000	290.000.000	» 290.000.000
	Art. 2 - A medio e lungo termine . . .	»	»	»
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli . . .	»	»	»
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Proprietà Coltivatrice per acquisto di terreni e per opere di trasformazione . . .	1.126.381.000	21.899.635	15.806.569 37.706.204
124	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario (Legge 11 giugno 1962 n. 588 art. 16.	600.000.000	»	»
125	Mutui con istituti di Credito di cui al D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 50	800.000.000	»	610.000.000 610.000.000
	Totale entrate per finanziamenti . . .	2.816.381.000	311.899.635	625.806.569 937.706.204
	Totale Titolo II - Entrate in conto capitale . .	19.764.595.000	5.294.863.385	3.982.210.446 9.277.073.831
	TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE			
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi	700.000.000	612.952.692	2.423.245 615.375.937
132	Ritenute per oneri fiscali	600.000.000	438.208.264	875.020 439.083.284
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000.000	587.937.951	45.086 587.983.037
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	<i>p.m.</i>	»	»
135	Depositi cauzionali di terzi	60.000.000	15.574.090	200 15.574.290
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	5.000.000	»	1.141.000 1.141.000
137	Recupero di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	2.000.000.000	240.327.035	184.413.977 424.741.012
138	Recupero di anticipazioni varie	1.200.000.000	829.192.769	120.595.172 949.787.941
139	Incasso somme di terzi da restituire	100.000.000	280.828.531	15.818.440 296.644.971
140	Annualità riscatto terreni ed opere:			
	Art. 1 - Quota capitale su terreni	73.800.000	97.221	73.848.645 73.945.866
	Art. 2 - Quota interessi su terreni . . .	13.600.000	20.472	15.051.159 15.071.631
	Art. 3 - Quota capitale su opere di miglioramento	80.100.000	397.734	81.808.835 82.006.569

(a) Somma iscritta con Delibera n. 11688 del 21 marzo 1972.

INTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 1.088.674.796	101.660.439	62.760.449	38.899.990	101.660.439	»	54.706.559
- 600.000.000	»	»	»	»	»	»
- 190.000.000	390.000.000	»	390.000.000	390.000.000	»	1.000.000.000
- 1.878.674.798	491.660.439	62.760.449	428.899.990	491.660.439	»	1.054.706.559
- 10.487.521.169	11.489.156.511	2.080.549.662	9.129.070.419	11.209.620.081	- 279.536.430	13.111.280.865
- 84.624.063	33.916.361	33.910.236	6.125	33.916.361	»	2.429.370
- 160.916.716	23.368.524	22.996.707	319.729	23.316.436	- 52.088	1.194.749
- 87.983.037	4.425.690	4.422.690	»	4.422.690	- 3.000	45.086
»	»	»	»	»	»	»
- 44.425.710	»	»	»	»	»	200
- 3.859.000	28.874.917	1.893.000	26.981.917	28.874.917	»	28.122.917
- 1.575.258.988	195.559.837	195.559.837	»	195.559.837	»	184.413.977
- 250.212.059	153.176.737	105.590.349	47.121.880	152.712.229	- 464.508	167.717.052
- 196.644.971	18.644.571	11.269.293	7.377.378	18.646.671	+ 2.100	23.193.618
- 145.866	148.689.146	68.569.484	72.921.313	141.490.797	- 7.198.349	146.769.958
- 1.471.631	35.847.718	15.064.489	19.388.856	34.453.345	- 1.394.373	34.440.015
- 1.906.569	148.711.164	78.917.659	67.469.640	146.387.299	- 2.323.865	149.078.475

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento	13.800.000	75.459	15.143.177	15.218.636
141	Entrate varie per partite in attesa di imputazione	800.000.000	319.007.734	»	319.007.734
142	Riscatto anticipato poderi assegnati:				
	Art. 1 - riscatto in unica soluzione - Capitale terreni	5.500.000	6.529.638	»	6.529.638
	Art. 2 - riscatto in unica soluzione - Capitale opere di miglioramento	28.600.000	33.155.903	»	33.155.903
	Art. 3 - annualità di riscatto - Quota capitale su terreni	1.913.000	1.882.968	29.532	1.912.500
	Art. 4 - annualità di riscatto - Quota interessi su terreni	92.000	90.287	1.186	91.473
	Art. 5 - annualità di riscatto - Quota capitale su opere di miglioramento	8.893.000	8.613.848	275.673	8.889.721
	Art. 6 - annualità di riscatto - Quota interessi su opere di miglioramento	464.000	455.462	7.463	462.925
	Totale Titolo III - Partite che si compensano con le uscite	6.191.762.000	3.375.348.058	511.276.010	3.886.624.068
	TOTALE ENTRATE	46.002.180.670	10.786.906.206	19.811.957.593	30.598.663.799
	Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 1970.	»	»	»	»
I	ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA 1ª - <i>Vendita di servizi</i>	12.000.000	6.965.729	2.449.490	8.415.219
	CATEGORIA 2ª - <i>Trasferimenti</i>	17.268.573.870	616.028.990	15.119.500.000	15.735.528.990
	CATEGORIA 3ª - <i>Redditi</i>	80.000.000	96.346.159	68.227.550	164.573.709
	CATEGORIA 4ª - <i>Concorso e rimborsi nelle spese</i>	2.682.250.000	1.391.198.659	126.364.613	1.517.563.272
	CATEGORIA 5ª - <i>Somme non attribuibili</i>	3.000.000	6.155.226	1.929.484	8.084.710
	Totale titolo I	20.045.823.870	2.116.694.763	15.318.471.137	17.435.165.900
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA 6ª - <i>Vendita di beni patrimoniali</i>	45.000.000	27.605.040	7.764.100	35.369.140
	CATEGORIA 7ª - <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	»	»	»	»
	CATEGORIA 8ª - <i>Trasferimenti</i>	661.500.000	»	»	»
	CATEGORIA 9ª - <i>Rimborso di anticipaz. e recuperi</i>	7.214.714.000	920.339.571	2.477.798.945	3.398.138.516
	CATEGORIA 10ª - <i>Fidejussioni</i>	1.830.000.000	»	590.268.300	590.268.300
	CATEGORIA 11ª - <i>Gestioni speciali</i>	7.197.000.000	4.035.019.139	280.572.532	4.315.591.671
	Entrate per finanziamenti	2.816.381.000	311.899.635	625.806.569	937.706.204
	Totale Titolo II	19.764.595.000	5.294.863.385	3.982.210.446	9.277.073.831
III	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
	Totale Titolo III	6.191.762.000	3.375.348.058	511.276.010	3.886.624.068
	TOTALE ENTRATE	46.002.180.870	10.786.906.206	19.811.957.593	30.598.863.799

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
1.418.636	31.075.104	15.444.048	15.130.553	30.574.601	500.503	30.273.730
460.992.266	»	»	»	»	»	»
1.029.638	3.128.128	2.515.536	144.564	2.660.100	468.028	144.564
4.555.903	20.371.550	29.155.475	1.230.929	21.386.404	3.965.146	1.230.929
500	28.505	28.505	»	28.505	»	29.532
527	26.869	26.869	»	26.869	»	1.186
3.279	138.635	138.635	»	138.635	»	275.873
1.075	18.947	18.947	»	18.947	»	7.463
2.305.137.932	851.002.403	576.521.759	258.092.884	834.614.643	16.387.760	769.368.894
15.403.317.071	15.519.032.081	5.311.880.762	9.897.669.532	15.209.550.294	309.481.787	29.709.627.125
»	»	»	»	»	»	»
2.584.781	384.800	249.500	135.300	384.800	»	2.584.790
1.533.044.880	2.383.684.575	2.327.003.740	56.680.835	2.383.684.575	»	15.176.180.835
84.573.709	181.485.540	117.229.563	62.574.389	179.803.952	1.681.588	130.801.939
1.164.686.728	613.318.252	210.326.538	391.115.705	601.442.243	11.876.009	517.480.318
5.084.710	»	»	»	»	»	1.929.484
2.610.657.970	3.178.873.167	2.654.809.341	510.506.229	3.165.315.570	13.557.597	15.828.977.366
9.630.860	364.681.241	307.991.843	56.129.171	364.121.014	560.227	63.893.271
»	»	»	»	»	»	»
661.500.000	39.028.250	»	39.028.250	39.028.250	»	39.028.250
3.816.575.484	8.036.431.000	1.332.706.547	6.661.669.955	7.994.376.502	42.054.498	9.139.468.900
1.239.731.700	1.597.249.660	75.309.660	1.304.771.000	1.380.080.660	217.169.000	1.895.039.300
2.881.408.329	960.105.921	301.781.163	638.572.053	940.353.216	19.752.705	919.144.585
1.878.674.796	491.660.439	62.760.449	428.899.990	491.660.439	»	1.054.706.559
10.487.521.169	11.489.156.511	2.080.549.662	9.129.070.419	11.209.620.081	279.536.430	13.111.280.865
2.305.137.932	851.002.403	576.521.759	258.092.884	834.614.643	16.387.760	769.368.894
15.403.317.071	15.519.032.081	5.311.880.762	8.897.669.532	15.209.550.294	309.481.787	29.709.627.125

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1971	(a) 3.561.591.878	»	»	»
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	SEZIONE I. - SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA I - Organi statutari				
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	70.000.000	33.739.353	6.780.106	40.519.459
	Totale Categoria I	70.000.000	33.739.353	6.780.106	40.519.459
	CATEGORIA II. - Personale				
11	Spese fisse per il personale:				
	Art. 1 - Stipendi ed assegni fissi	4.842.000.000	3.931.261.099	844.898.643	4.776.159.742
	Art. 2 - Quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	1.972.000.000	748.700.509	1.223.098.804	1.971.799.313
	Art. 3 - Quote a carico Ente per trattamento di liquidazione	978.000.000	67.752.901	910.230.675	977.993.576
	Art. 4 - Competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso lo Ente	50.000.000	30.244.799	12.000.000	42.244.799
	Art. 5. - Gratifiche annuali in base all'art. 40 del R.O.	535.000.000	378.053.244	129.824.729	507.877.973
12	Spese variabili per il personale:				
	Art. 1 - Compenso lavoro straordinario	367.000.000	334.123.803	»	334.123.803
	Art. 2 - Premio di rendimento	1.000.000	»	»	»
	Art. 3 - Quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	135.000.000	17.260.032	49.676.422	66.938.454
	Art. 4 - Indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	260.000.000	198.413.128	29.494.802	227.907.930
13	Spese fisse per il personale salariato addetto alle gestioni speciali	1.940.000.000	1.134.261.214	449.213.464	1.583.474.678
14	Spese variabili per il personale salariato addetto alle gestioni speciali	258.000.000	106.146.820	2.444.139	108.590.959
	Totale Categoria II	11.338.000.000	6.946.227.549	3.650.883.678	10.597.111.227
	CATEGORIA III. - Acquisto di beni e servizi				
21	Spese di ufficio:				
	Art. 1 - Acquisto mobili, macchine e attrezzature di ufficio	13.000.000	520.320	11.865.770	12.386.090
	Art. 2 - Acquisto opere e pubblicazioni	2.000.000	172.785	1.177.520	1.350.305

(a) Ridotto a lire 3.561.591.878 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 3.561.591.878	»	»	»	»	»	»
- 29.480.541	11.259.805	10.552.105	707.500	11.259.605	»	7.487.606
- 29.480.541	11.259.805	10.552.105	707.500	11.259.605	»	7.487.606
- 65.840.250	7.785.413	6.132.729	1.652.684	7.785.413	»	846.551.327
- 200.687	380.110.270	380.106.490	3.780	380.110.270	»	1.223.102.584
- 6.424	2.900.590.866	134.386.834	2.766.204.032	2.900.590.866	»	3.676.434.707
- 7.755.201	1.202.942	1.202.942	»	1.202.942	»	12.000.000
- 27.122.027	352.680	352.680	»	352.680	»	129.824.729
- 32.876.197	148.419	95.467	52.952	148.419	»	52.952
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 68.061.546	23.559.275	23.559.275	»	23.559.275	»	49.678.422
- 32.092.070	36.119.152	35.367.836	747.841	36.115.677	3.475	30.242.643
- 356.525.322	583.629.895	229.806.582	353.823.313	583.629.895	»	903.036.777
- 149.409.041	186.848.560	15.551.137	171.297.423	186.848.560	»	173.741.562
- 740.888.773	4.120.347.472	826.561.972	3.293.782.025	4.120.343.997	3.475	6.944.665.703
- 613.910	5.289.782	5.263.022	14.000	5.277.022	12.760	11.879.770
- 649.695	1.059.160	1.064.360	8.800	1.073.160	14.000	1.186.320

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzioni locali; assicurazione	160.000.000	79.341.894	67.710.301	147.052.195
	Art. 4 - Cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	50.000.000	3.566.522	40.303.907	43.870.429
	Art. 5 - Postali, telegrafiche e telefoniche	35.000.000	25.090.351	6.818.860	31.909.211
	Art. 6 - Noleggio macchine elettrocontabili	27.000.000	10.000.000	16.852.939	26.852.939
22	Acquisto mezzi di locomozione	22.300.000	»	22.135.000	22.135.000
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione . . .	115.000.000	70.478.470	3.987.789	74.466.259
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni e consulenze	(a) 35.000.000	17.685.420	10.993.025	28.678.445
25	Spese per il servizio di cassa	p.m.	»	»	»
26	Spese casuali	15.000.000	11.256.024	2.660.165	13.916.189
27	Acquisto vestiario per il personale subalterno e per quello addetto a servizi particolari .	6.000.000	3.123.930	2.861.683	5.985.613
	Totale Categoria III . . .	480.300.000	221.235.716	187.366.959	408.602.675
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
31	Sussidi in favore del personale dipendente . .	2.500.000	2.445.000	50.000	2.495.000
32	Contributi e sussidi ad enti associazioni ed altri organismi	2.000.000	250.000	»	250.000
	Totale Categoria IV . . .	4.500.000	2.695.000	50.000	2.745.000
	CATEGORIA V. - <i>Oneri di finanziamenti</i>				
41	Interessi e spese per il servizio di cassa	500.000.000	109.857.362	347.120.868	456.978.230
42	Interessi e spese su mutui	272.700.000	272.700.000	»	272.700.000
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento .	(b) 100.000.000	54.897.412	17.368.472	72.265.884
	Totale Categoria V . . .	872.700.000	437.454.774	364.489.340	801.944.114
	CATEGORIA VI. - <i>Poste correttive delle entrate</i>				
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria VI . . .	»	»	»	»

(a) Elevato a lire 35.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 12.947.805	12.327.706	8.014.839	356.974	8.371.813	— 3.955.893	68.067.275
- 6.129.571	33.852.778	32.170.765	1.668.360	33.839.125	— 13.653	41.972.267
- 3.090.789	2.194.454	2.122.917	»	2.122.917	— 71.537	6.818.860
- 147.061	4.146.336	4.146.336	»	4.146.336	»	16.852.939
- 165.000	3.014.000	3.014.000	»	3.014.000	»	22.135.000
- 40.533.741	4.574.291	3.441.474	30.000	3.471.474	— 1.102.817	4.017.789
- 6.321.555	2.220.000	2.220.000	»	2.220.000	»	10.993.025
»	»	»	»	»	»	»
- 1.083.811	1.438.751	737.269	697.524	1.434.793	— 3.958	3.357.689
- 14.387	663.400	663.400	»	663.400	»	2.861.683
- 71.697.325	70.780.658	62.858.382	2.775.658	65.634.040	— 5.146.618	190.142.617
- 5.000	392.000	392.000	»	392.000	»	50.000
- 1.750.000	50.000	»	50.000	50.000	»	50.000
- 1.755.000	442.000	392.000	50.000	442.000	»	100.000
- 43.021.770	122.188.075	122.188.075	»	122.188.075	»	347.120.868
»	»	»	»	»	»	»
- 27.734.116	2.342.674	2.342.674	»	2.342.674	»	17.368.472
- 70.755.886	124.530.749	124.530.749	»	124.530.749	»	364.489.340
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

(b) Elevato a lire 100.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA VII. - <i>Ammortamenti rinnovamenti, migliorie</i>				
	Totale Categoria VII . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>				
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	15.000.000	1.483.184	3.031.536	4.514.920
72	Studi e rilievi di carattere generale	(a) 30.000.000	8.960.649	7.531.053	16.491.702
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	6.300.000	2.613.469	949.616	3.563.085
74	Fondo di riserva	(b) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . .	51.300.000	13.057.502	11.512.205	24.569.707
	Totale Sezione I . . .	12.816.800.000	7.654.409.894	4.221.082.288	11.875.492.182
	SEZIONE II. - COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la forma- zione e l'aggiornamento di dirigenti di coope- rative	(e) 16.000.000	»	14.880.800	14.880.800
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	(d) 15.500.000	8.796.703	5.803.297	14.600.000
83	Spese casuali	p.m.	»	»	»
84	Spese per l'allestimento ed il funzionamento delle Sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pa- stori nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna, finanziate dalla CASMEZ	100.000.000	54.870.652	20.129.338	75.000.000
	Totale Categoria III . . .	131.500.000	63.667.365	40.813.435	104.480.800
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio	(e) 4.000.000	»	»	»
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	(f) 1.000.000	»	»	»
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	1.000.000	»	»	»
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	42.000.000	»	»	»
	Totale Categoria IV . . .	48.000.000	»	»	»

(a) Ridotto a lire 30.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(b) Eliminato con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(e) Elevato a lire 16.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
10.485.080	2.580.304	1.677.785	900.000	2.577.785	— 2.519	3.931.536
13.508.298	4.126.063	2.125.579	1.962.186	4.087.765	— 38.298	9.493.239
2.736.915	684.480	461.540	108.340	569.880	— 114.600	1.057.956
»	»	»	»	»	»	»
26.730.293	7.380.847	4.264.904	2.970.526	7.235.430	— 155.417	14.482.731
941.307.818	4.334.751.331	1.029.160.112	3.300.285.709	4.329.445.821	— 5.305.510	7.521.367.997
1.119.200	11.354.407	3.229.895	8.123.576	11.353.471	— 936	23.004.376
900.000	11.226.563	5.536.725	5.689.838	11.226.563	»	11.493.135
»	»	»	»	»	»	»
25.000.000	44.977.004	9.688.485	35.288.519	44.977.004	»	55.417.857
27.019.200	67.557.974	18.455.105	49.101.933	67.557.038	— 936	89.915.368
4.000.000	150.000	»	150.000	150.000	»	150.000
1.000.000	2.046.152	»	2.046.152	2.046.152	»	2.046.152
1.000.000	»	»	»	»	»	»
42.000.000	»	»	»	»	»	»
48.000.000	2.196.152	»	2.196.152	2.196.152	»	2.196.152

(d) Elevato a lire 15.500.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(e) Ridotto a lire 4.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(f) Ridotto a lire 1.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<i>CATEGORIA VIII - Somme non attribuibili</i>				
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativa ed il collocamento dei prodotti agricoli	(a) 1.000.000	»	»	»
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	1.000.000	»	»	»
	Totale Sezione II	180.500.000	63.667.365	40.813.435	104.480.800
	<i>SEZIONE III. - MIGLIORAMENTI FONDIARI</i>				
	<i>CATEGORIA II. - Personale</i>				
109	Spese fisse per il personale salariato addetto all'assistenza per l'organizzazione aziendale e all'assistenza tecnica	378.000.000	250.992.364	126.382.935	377.375.299
110	Spese variabili per il personale salariato addetto all'assistenza per l'organizzazione aziendale e all'assistenza tecnica	47.000.000	12.955.439	639.910	13.595.349
	Totale Categoria II	425.000.000	263.947.803	127.022.845	390.970.648
	<i>CATEGORIA III. - Acquisto di beni e servizi</i>				
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dello impiego dei mezzi agricoli più progrediti	3.000.000	300.000	200.000	500.000
112	Spese per l'attività dimostrativa per il miglioramento delle coltivazioni	80.000.000	6.401.579	22.957.421	29.359.000
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	40.000.000	»	3.000.000	3.000.000
114	Spese causali	1.000.000	»	»	»
115	Spese per il funzionamento dei nuclei di assistenza tecnica finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna	50.000.000	16.266.449	2.360.871	18.627.320
116	Spese di avviamento e organizzazione centri di meccanica agraria	100.000.000	99.121.660	»	99.121.660
	Totale Categoria III	274.000.000	122.089.688	28.518.292	150.607.980
	<i>CATEGORIA IV. - Trasferimenti</i>				
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	p.m.	»	»	»
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, a convegni e congressi	p.m.	»	»	»

(a) Ridotto a lire 1.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
1.000.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»
76.019.200	69.754.126	18.455.105	51.298.085	69.753.190	936	92.111.520
624.701	125.856.542	49.269.023	76.587.519	125.856.542	»	202.970.454
33.404.651	1.160.595	1.160.595	»	1.160.595	»	639.910
34.029.352	127.017.137	50.429.618	76.587.519	127.017.137	»	203.610.364
2.500.000	35.983.449	»	35.983.449	35.983.449	»	36.183.449
50.641.000	83.496.520	34.468.094	49.028.426	83.496.520	»	71.985.847
37.000.000	10.475.380	3.199.750	7.275.630	10.475.380	»	10.275.630
1.000.000	112.900	88.900	24.000	112.900	»	24.000
31.372.680	2.133.801	1.617.796	»	1.617.796	516.005	2.360.871
878.340	»	»	»	»	»	»
123.392.020	132.202.050	39.374.540	92.311.505	131.686.045	516.005	120.829.797
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	25.000.000	109.051	11.418	120.46
	Totale Categoria IV	25.000.000	109.051	11.418	120.46
	Totale Sezione III	724.000.000	388.146.542	155.552.555	541.699.09
	SEZIONE IV. - FORMAZIONE PROPRIETÀ COLTIVATRICE E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
131	Studi e rilievi di carattere generale	1.000.000	»	»	»
	Totale Categoria III	1.000.000	»	»	»
	Totale Sezione IV	1.000.000	»	»	»
	SEZIONE V. - ZOOTECNIA				
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
139	Spese fisse per il personale salariato addetto all'assistenza zootecnica	130.000.000	87.406.930	42.581.654	129.988.58
140	Spese variabili per il personale salariato addetto all'assistenza zootecnica	13.000.000	7.740.894	408.392	8.149.28
	Totale Categoria II	143.000.000	95.147.824	42.990.046	138.137.87
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	(a) 1.000.000	»	»	»
142	Spese per prove pratico-dimostrative	9.750.000	»	1.368.000	1.368.00
143	Spese casuali	2.000.000	52.000	»	52.00
	Totale Categoria III	12.750.000	52.000	1.368.000	1.420.00
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori	4.500.000	516.000	510.050	1.026.00
152	Contributi per la costituzione e gestione di stazioni di monta taurina	(b) p.m.	»	»	»
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	(c) p.m.	»	»	»

(a) Ridotto a lire 1.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(b) Eliminato con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

JSCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 24.879.531	»	»	»	»	»	11.418
- 24.879.531	»	»	»	»	»	11.418
- 182.300.903	259.219.187	89.804.158	168.899.024	258.703.182	516.005	324.451.579
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 11.416	48.777.461	17.047.289	31.730.172	48.777.461	»	74.311.826
- 4.850.714	653.760	653.760	»	653.760	»	408.392
- 4.862.130	49.431.221	17.701.049	31.730.172	49.431.221	»	74.720.218
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 8.382.000	»	»	»	»	»	1.368.000
- 1.948.000	»	»	»	»	»	»
- 11.330.000	»	»	»	»	»	1.368.000
- 3.473.950	8.002.000	2.003.755	5.998.245	8.002.000	»	6.508.295
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

(c) Eliminato con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	5.000.000	»	»	»
	Totale Categoria IV	9.500.000	516.000	510.050	1.026.050
	CATEGORIA VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>				
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	»	»	»	»
	Totale Sezione V	165.250.000	95.715.824	44.868.096	140.583.920
	SEZIONE VI. - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA				
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
169	Spese fisse per il personale salariato addetto alla custodia delle aziende, delle opere, ecc.	515.000.000	441.025.917	73.314.951	514.340.868
170	Spese variabili per il personale salariato addetto alla custodia delle aziende, delle opere, ecc.	65.000.000	25.594.123	1.856.505	27.450.628
	Totale Categoria II	580.000.000	466.620.040	75.171.456	541.791.496
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali, sorveglianza	(a) 58.000.000	11.078.943	34.486.752	45.566.695
172	Gestione dei servizi assistenza agli assegnatari:				
	Art. 1 - Spese per l'istruzione popolare	200.000	»	»	»
	Art. 2 - Spese per l'istruzione professionale	200.000	»	»	»
	Art. 3 - Spese per l'assistenza sanitaria	2.100.000	»	828.000	828.000
	Art. 4 - Spese per l'assistenza religiosa	18.000.000	9.840.000	1.180.000	11.020.000
	Art. 5 - Spese per l'approvvigionamento idrico	5.000.000	3.644.607	»	3.644.607
	Art. 6 - Spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	p.m.	»	»	»
	Art. 7 - Spese varie	p.m.	»	»	»
	Art. 8 - Spese per gestione istituti professionali	p.m.	»	»	»

(a) Ridotto a lire 58.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 5.000.000	»	»	»	»	»	»
- 8.473.950	8.002.000	2.003.755	5.998.245	8.002.000	»	6.508.295
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 24.668.080	57.433.221	19.704.804	37.728.417	57.433.221	»	82.596.513
- 659.132	247.343.075	66.349.448	180.993.627	247.343.075	»	254.308.578
- 37.549.372	2.585.705	2.585.705	»	2.585.705	»	1.856.505
- 38.208.504	249.928.780	68.935.153	180.993.627	249.928.780	»	256.165.083
- 12.433.305	51.020.021	9.512.427	41.507.594	51.020.021	»	75.994.346
- 200.000	429.993	263.673	145.494	409.167	20.826	145.494
- 200.000	»	»	»	»	»	»
- 1.272.000	880.000	»	880.000	880.000	»	1.708.000
- 6.980.000	2.920.000	920.000	2.000.000	2.920.000	»	3.180.000
- 1.355.393	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma	30.000.000	3.796.636	2.746.831	6.543.467
	Totale Categoria III . . .	113.500.000	28.361.186	39.241.583	67.602.769
	CATEGORIA IV - Trasferimenti				
181	Sussidi e contributi:				
	Art. 1 - sussidi ad assegnatari	3.000.000	160.000	80.000	240.000
	Art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	<i>p.m.</i>	»	»	»
182	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	<i>p.m.</i>	»	»	»
183	Regolazione dei contributi concessi agli assegnatari nei decorsi esercizi sulle scorte poderali, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge 2 giugno 1961, n. 454	»	»	»	»
184	Contributi dell'Ente a favore degli assegnatari che estinguono i debiti in unica soluzione (Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3):				
	Art. 1 - per debiti verso l'Ente	2.000.000	2.468.777	»	2.468.777
	Art. 2 - per debiti verso le Cooperative.	200.000	125.545	»	125.545
	Totale Categoria IV . . .	5.200.000	2.754.322	80.000	2.834.322
	CATEGORIA VIII - Somme non attribuibili				
191	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente comprese le imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .	698.700.000	497.735.548	114.493.039	612.228.597
	Totale Titolo I. - Spese Correnti . . .	14.586.250.000	8.697.675.173	4.576.809.413	13.274.484.586
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	SEZIONE I. - SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari	(a) 600.000.000	»	600.000.000	600.000.000
202	Spese di primo impianto	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria IX . . .	600.000.000	»	600.000.000	600.000.000

(a) Somma iscritta con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 23.456.533	6.506.791	6.503.311	»	6.503.311	— 3.480	2.746.831
- 45.897.231	61.756.805	17.199.411	44.533.088	61.732.499	— 24.306	83.774.871
- 2.760.000	2.074.419	220.000	1.854.419	2.074.419	»	1.934.419
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 468.777	2.750.974	2.029.332	702.993	2.732.325	— 18.649	702.993
- 74.455	153.854	»	153.854	153.854	»	153.854
- 2.365.678	4.979.247	2.249.332	2.711.266	4.960.598	— 18.649	2.791.266
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 86.471.413	316.664.832	88.383.896	228.237.981	316.621.877	— 42.955	342.731.020
- 1.311.765.414	5.037.822.697	1.245.508.075	3.786.449.216	5.031.957.291	— 5.865.406	8.363.258.629
»	»	»	»	»	»	600.000.000
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	600.000.000

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli				
211	Acquisto di titoli	30.000.000 (a)	»	8.750.000	8.750.000
212	Acquisto di mezzi di trasporto	19.100.000 (b)	»	16.774.000	16.774.000
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche . . .	3.800.000	258.100	2.741.900	3.000.000
214	Acquisto di attrezzature diverse per i servizi aziendali	(c) 8.500.000	132.736	3.393.764	3.526.500
	Totale Categoria X.	61.400.000	390.836	31.659.664	32.050.500
	Totale Sezione I	661.400.000	390.836	631.659.664	632.050.500
	SEZIONE II. - COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasforma- zione dei prodotti agricoli	p.m.	»	»	»
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria IX	»	»	»	»
	CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli				
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteg- giati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	5.000.000	»	2.500.000	2.500.000
	Totale Categoria X	5.000.000	»	2.500.000	2.500.000
	CATEGORIA XI. - Trasferimenti				
241	Contributi per la realizzazione e per l'avvia- mento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	10.000.000	»	»	»
	Totale Categoria XI	10.000.000	»	»	»

(a) Ridotto a lire 19.100.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(b) Ridotto a lire 3.800.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 21.250.000	9.032.000	9.032.000	»	9.032.000	»	8.750.000
- 2.326.000	»	»	»	»	»	16.774.000
- 800.000	301.900	301.900	»	301.900	»	2.741.900
- 4.973.500	731.609	413.548	318.061	731.609	»	3.711.825
- 29.349.500	10.065.509	9.747.448	318.061	10.065.509	»	31.977.725
- 29.349.500	10.065.509	9.747.448	318.061	10.065.509	»	631.977.725
»	622.111	279.111	343.000	622.111	»	343.000
»	»	»	»	»	»	»
»	622.111	279.111	343.000	622.111	»	343.000
- 2.500.000	1.848.900	1.848.900	»	1.848.900	»	2.500.000
- 2.500.000	1.848.900	1.848.900	»	1.848.900	»	2.500.000
- 10.000.000	»	»	»	»	»	»
- 10.000.000	»	»	»	»	»	»

(c) Ridotto a lire 8.500.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA		
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate	
			Pagate	Da pagare
	<i>CATEGORIA XII. - Partecipazione azionaria e conferimenti</i>			
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	(a) 10.000.000	»	»
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società	6.000.000	»	»
	Totale Categoria XII	16.000.000	»	»
	<i>CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i>			
261	Finanziamenti ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	<i>p.m.</i>	»	»
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione	<i>p.m.</i>	»	»
263	Anticipazione accantonamento quote ammortamento impianti industriali	<i>p.m.</i>	»	»
	Totale Categoria XIII	»	»	»
	<i>CATEGORIA XIV. - Fidejussioni</i>			
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito per la realizzazione di impianti, per acquisto di macchine e per spese di gestione	1.245.000.000	»	293.424.300
	Totale Categoria XIV	1.245.000.000	»	293.424.300
	Totale Sezione II	1.276.000.000	»	295.924.300
	<i>SEZIONE III. - MIGLIORAMENTI FONDIARI</i>			
	<i>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>			
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo	(b) 8.000.000	»	7.581.100
282	Acquisto macchine ad uso agricolo e di miglioramento fondiario	(c) 616.600.000	63.900.000	247.319.700
	Totale Categoria X	624.600.000	63.900.000	254.900.800

(a) Ridotto a lire 10.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

(b) Ridotto a lire 8.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 10.000.000	13.750.000	»	13.750.000	13.750.000	»	13.750.000
- 6.000.000	2.800.000	2.800.000	»	2.800.000	»	»
- 16.000.000	16.550.000	2.800.000	13.750.000	16.550.000	»	13.750.000
»	18.825.959	2.244.123	16.581.836	18.825.959	»	16.581.836
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	18.825.959	2.244.123	16.581.836	18.825.959	»	16.581.836
- 951.575.700	595.075.000	»	521.615.000	521.615.000	73.460.000	815.039.300
- 951.575.700	595.075.000	»	521.615.000	521.615.000	73.460.000	815.039.300
- 980.075.700	632.921.970	7.172.134	552.289.836	559.461.970	73.460.000	848.214.136
- 418.900	»	»	»	»	»	7.581.100
- 305.380.300	»	»	»	»	»	247.319.700
- 305.799.200	»	»	»	»	»	254.900.800

(e) Elevato a lire 616.600.000 con Delibera n. 11978 del 23 maggio 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA XI - Trasferimenti				
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori diretti singoli o associati	2.000.000	75.355	50.575	125.930
	Totale Categoria XI . . .	2.000.000	75.355	50.575	125.930
	CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive				
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale o regionale	<i>p.m.</i>	»	»	»
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione diretta di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale o regionale	<i>p.m.</i>	»	»	»
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	<i>p.m.</i>	»	»	»
304	Anticipazioni per interventi ed esecuzione di opere per conto della Regione Autonoma della Sardegna in attuazione del Piano di Rinascita e di altre leggi regionali:				
	Art. 1. - Spese per il riordino fondiario nelle zone campione	80.000.000	»	»	»
	Art. 2. - Spese per la esecuzione di strade vicinali	561.382.000	»	»	»
	Art. 3 - Spese per la esecuzione di altre opere	<i>p.m.</i>	»	»	»
305	Anticipazioni a coltivatori diretti singoli o associati per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario	300.000.000	»	»	»
306	Anticipazioni per interventi ed esecuzione di opere per conto di Enti locali e Consorzi di bonifica	<i>p.m.</i>	»	»	»
307	Anticipazioni a favore di aziende agricole per la difesa fitosanitaria	(a) 120.000.000	28.344.780	89.855.220	118.200.000
	Totale Categoria XIII . . .	1.061.382.000	28.344.780	89.855.220	118.200.000
	CATEGORIA XIV. - Fidejussioni				
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole, per prestiti d'esercizio e per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario	510.000.000	»	256.344.000	256.344.000
	Totale Categoria XIV . . .	510.000.000	»	256.344.000	256.344.000
	Totale Sezione III . . .	2.197.982.000	92.320.135	601.150.595	693.470.730

(a) Elevato a lire 120.000.000 con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 1.874.070	29.020	12.460	16.560	29.020	»	67.135
- 1.874.070	29.020	12.460	16.560	29.020	»	67.135
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 80.000.000	20.000	20.000	»	20.000	»	»
- 561.382.000	707.933.625	132.495.959	575.437.666	707.933.625	»	575.437.666
»	225.453.330	3.839.263	221.614.067	225.453.330	»	221.614.067
- 300.000.000	14.029.922	10.837.100	3.192.822	14.029.922	»	3.192.822
»	10.000	10.000	»	10.000	»	»
- 1.800.000	78.155.771	27.096.185	51.059.586	78.155.771	»	140.914.806
- 943.182.000	1.025.602.648	174.298.507	851.304.141	1.025.602.648	»	941.159.361
- 253.656.000	359.890.000	»	302.656.000	302.656.000	— 57.234.000	559.000.000
- 253.656.000	359.890.000	»	302.656.000	302.656.000	— 57.234.000	559.000.000
- 1.504.511.270	1.385.521.668	174.310.967	1.153.976.701	1.328.287.668	— 57.234.000	1.755.127.296

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	SEZIONE IV - FORMAZIONE PROPRIETÀ COLTIVATRICE E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	p.m.	»	»	»
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	p.m.	»	»	»
323	Spese casuali	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria IX	»	»	»	»
	CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive				
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Proprietà Colti- vatrice	77.000.000	21.431.310	16.274.894	37.706.204
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina				
	Art. 1. - Spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	104.200.000	»	»	»
	Art. 2. - Spese per la realizzazione delle opere	945.181.000	»	»	»
	Totale Categoria XIII	1.126.381.000	21.431.310	16.274.894	37.706.204
	Totale Sezione IV	1.126.381.000	21.431.310	16.274.894	37.706.204
	SEZIONE V. - ZOOTECNIA				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	16.500.000	»	»	»
	Totale Categoria IX	16.500.000	»	»	»
	CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico- dimostrativo	(a) 1.000.000	»	800.000	800.000
	Totale Categoria X	1.000.000	»	800.000	800.000

(a) Somma iscritta con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 39.293.796	101.660.439	59.811.274	41.849.165	101.660.439	»	58.124.059
- 104.200.000	»	»	»	»	»	»
- 945.181.000	»	»	»	»	»	»
- 1.088.674.796	101.660.439	59.811.274	41.849.165	101.660.439	»	58.124.059
- 1.088.674.796	101.660.439	59.811.274	41.849.165	101.660.439	»	58.124.059
- 16.500.000	»	»	»	»	»	»
- 16.500.000	»	»	»	»	»	»
- 200.000	»	»	»	»	»	800.000
- 200.000	»	»	»	»	»	800.000

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
361	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i> Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso .	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria XIII	»	»	»	»
371	CATEGORIA XIV. - <i>Fidejussioni</i> Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per acquisto bestiame	75.000.000	»	40.500.000	40.500.000
	Totale Categoria XIV	75.000.000	»	40.500.000	40.500.000
	Totale Sezione V	92.500.000	»	41.300.000	41.300.000
	SEZIONE VI. - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA				
381	CATEGORIA IX. - <i>Beni ed opere immobiliari</i> Spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria e per la loro manutenzione straordinaria:				
	Art. 1 - Spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	(a) 60.200.000	1.250	19.121.528	19.122.778
	Art. 2 - Spese per la realizzazione delle opere	(b) 808.800.000	11.968.778	795.505.294	807.474.072
	Art. 3 - Manutenzione straordinaria delle opere	85.000.000	471.530	81.759.776	82.231.306
	Art. 4 - Versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà Contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati .	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Art. 5 - Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati . .	200.000.000	115.000	500.000	615.000
	Totale Categoria IX	1.154.000.000	12.556.558	896.886.598	909.443.156
391	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i> Anticipazione ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma	<i>p.m.</i>	»	»	»

(a) Somma iscritta con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 34.500.000	95.100.000	»	65.600.000	65.600.000	- 29.500.000	106.100.000
- 34.500.000	95.100.000	»	65.600.000	65.600.000	- 29.500.000	106.100.000
- 51.200.000	95.100.000	»	65.600.000	65.600.000	- 29.500.000	106.900.000
41.077.222	13.592.220	183.887	13.232.962	13.416.849	- 175.371	32.354.490
1.325.928	277.037.002	64.283.120	212.753.882	277.037.002	»	1.008.259.176
2.768.694	61.504.532	1.539.962	59.453.326	60.987.288	- 517.244	141.213.102
»	»	»	»	»	»	»
199.385.000	11.183.383	»	8.299.941	8.299.941	- 2.883.442	8.799.941
244.556.844	363.317.137	66.000.969	293.740.111	359.741.080	- 3.576.057	1.190.626.709
»	»	»	»	»	»	»

(b) Elevato a lire 808.800.000 con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
392	Anticipazioni ad assegnatari per costituzione scorte poderali	20.000.000	»	»	»
393	Anticipazioni ad assegnatari e cooperative della Riforma per spese di gestione	850.000.000	797.085.321	21.283.376	818.368.697
394	Interventi dell'Ente in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3:				
	Art. 1 - Estinzione debiti degli assegnatari verso le cooperative con recupero rateizzato	20.000.000	11.324.049	293.975	11.618.024
	Art. 2 - Estinzione debiti degli assegnatari verso le cooperative con recupero in unica soluzione	1.000.000	606.236	21.488	627.724
	Totale Categoria XIII . . .	891.000.000	809.015.606	21.598.839	830.614.445
	CATEGORIA XIV. - Fidejussioni				
395	Fidejussioni su prestiti contratti da assegnatari con istituti di credito per acquisto macchine agricole, per realizzazione di opere di miglioramento fondiario e per prestiti agrari di esercizio	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA XV. - Somme non attribuibili				
400	Estinzione passività ex Ente Sardo Colonizzazione	p.m.	»	»	»
	Totale Categoria XV . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .	2.045.000.000	821.572.164	918.485.437	1.740.057.601
	SEZIONE VII. - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE				
	CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive				
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	246.000.000	»	75.396.893	75.396.893
402	Spese per vigilanza governativa	p.m.	»	»	»
403	Indennizzi di espropriazione	20.000.000	»	3.507.500	3.507.500
404	Spese per la esecuzione dei lavori	2.742.000.000	84.430.000	701.564.900	785.994.900

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 20.000.000	»	»	»	»	»	»
- 31.631.303	58.667.739	13.398.730	43.372.893	56.771.623	1.896.116	64.656.269
- 8.381.976	13.783.891	13.357.914	425.977	13.783.891	»	719.952
- 372.276	695.933	647.305	48.628	695.933	»	70.116
- 60.385.555	73.147.563	27.403.949	43.847.498	71.251.447	1.896.116	65.446.337
»	471.875.000	»	414.900.000	414.900.000	56.975.000	414.900.000
»	471.875.000	»	414.900.000	414.900.000	56.975.000	414.900.000
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 304.942.399	908.339.700	93.404.918	752.487.609	845.892.527	62.447.173	1.670.973.046
- 170.603.107	250.329.395	44.622.790	205.595.803	250.218.593	110.802	280.992.696
»	»	»	»	»	»	»
- 16.492.500	13.200.000	»	13.200.000	13.200.000	»	16.707.500
- 1.956.005.100	1.332.971.395	427.354.360	904.603.837	1.331.958.197	1.013.198	1.606.168.737

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
405	Spese per la Bonifica Montana del Liscia:				
	Art. 1 - Spese generali di organizzazione, studio, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	(a) 282.340.000	137.685	201.900.700	202.038.385
	Art. 2 - Spese per l'esecuzione delle opere, per l'espropriazione per la trasforma- zione, ecc.	(b) 1.920.285.000	»	1.362.866.387	1.362.866.387
	Art. 3 - Manutenzione opere nel com- prensorio bonifica Montana del Liscia .	60.360.000	»	55.927.150	55.927.150
	Art. 4 - Somme da versare in entrata per ricupero quota privata relativa ad opere realizzate, assunte dal MAF a proprio carico ai sensi dell'art. 50, 2° comma del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745	(c) 300.000.000	295.890.294	»	295.890.294
	Totale Categoria XIII	5.570.985.000	380.457.979	2.401.163.530	2.781.621.509
	Totale Sezione VII	5.570.985.000	380.457.979	2.401.163.530	2.781.621.509
	SEZIONE VIII. - GESTIONI SPECIALI				
	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i>				
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasfor- mazione e conservazione prodotti agricoli .	50.000.000	22.851.203	33.468.784	56.319.987
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecon- dazione artificiale	45.000.000	44.735.998	250.000	44.985.998
413	Gestione provvisoria dei terreni	85.000.000	89.029.780	10.589.444	99.619.224
414	Gestione finanziamenti per interventi di mer- cato agricolo:				
	Art. 1 - Pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	5.000.000.000	3.315.099.190	34.582.995	3.349.682.185
	Art. 2 - Anticipazione spese per il paga- mento della integrazione prezzo prodotti agricoli	50.000.000	»	»	»
415	Gestione magazzini	700.000.000	310.628.103	50.190.533	360.818.636
416	Gestione spacci e mense aziendali	20.000.000	1.374.339	107.945	1.482.284
417	Gestione centri di meccanizzazione e motorizza- zione agraria	2.000.000.000	1.158.844.840	2.385.734	1.161.230.574
418	Gestione acquedotti e irrigazione	50.000.000	47.106.626	2.808.787	49.915.413
419	Gestione utenze di bonifica della rete irrigua nel comprensorio di Bonifica Montana del Liscia	42.000.000	51.166.102	849.600	52.015.702
420	Gestione finanziamenti per interventi a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità (Legge 29 luglio 1968, n. 857):				
	Art. 1 - Acquisto di cereali destinati ad uso zootecnico	p.m.	»	»	»

(a) Elevato a lire 282.340.000 con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

(b) Elevato a lire 1.920.285.000 con Delibera n. 11979 del 23 maggio 1972.

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
80.301.615	275.858.899	6.166.115	269.692.784	275.858.899	»	471.593.484
557.418.613	3.422.507.388	387.708.926	3.034.798.462	3.422.507.388	»	4.397.664.849
4.432.850	36.036.036	21.135.000	14.901.036	36.036.036	»	70.828.186
4.109.706	»	»	»	»	»	»
2.789.363.491	5.330.903.113	886.987.191	4.442.791.922	5.329.779.113	— 1.124.000	6.843.955.452
2.789.363.491	5.330.903.113	886.987.191	4.442.791.922	5.329.779.113	— 1.124.000	6.843.955.452
6.319.987	13.356.156	7.466.964	5.889.192	13.356.156	»	39.357.976
14.002	772.095	772.095	»	772.095	»	250.000
14.619.224	3.824.695	3.042.722	781.973	3.824.695	»	11.371.417
1.650.317.815	182.728.700	182.728.700	»	182.728.700	»	34.582.995
50.000.000	»	»	»	»	»	»
339.181.364	51.707.022	41.079.925	4.952.204	46.032.129	— 5.674.893	55.142.737
18.517.716	376.758	376.758	»	376.758	»	107.945
1838.769.426	3.472.804	1.443.263	2.000.000	3.443.263	— 29.541	4.385.734
84.587	5.758.618	2.959.194	2.638.278	5.597.472	— 161.146	5.447.065
10.015.702	2.359.224	2.098.143	»	2.098.143	— 261.081	849.600
»	»	»	»	»	»	»

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con Delibera n. 12220 del 10 ottobre 1972.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Art. 2 - Anticipazione spese per l'approv- vigionamento dei cereali	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria XIII	8.042.000.000	5.040.836.181	135.233.822	5.176.070.003
	Totale Sezione VIII	8.042.000.000	5.040.836.181	135.233.822	5.176.070.003
	USCITE PER FINANZIAMENTI				
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:				
	Art. 1 - A breve termine	(a) 290.000.000	290.000.000	»	290.000.000
	Art. 2 - A medio e lungo termine	<i>p.m.</i>	»	»	»
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti indu- striali	<i>p.m.</i>	»	»	»
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incas- sate da assegnatari di terreni	<i>p.m.</i>	»	»	»
424	Pagamento rate mutui contratti con Istituti di credito per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario (Legge 11 giugno 1962, n. 588, art. 16)	<i>p.m.</i>	»	»	»
425	Pagamento rate mutui contratti con Istituti di credito in base all'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745	85.828.992	85.828.992	»	85.828.992
	Totale uscite per finanziamenti	375.828.992	375.828.992		375.828.992
	FONDI A GARANZIA				
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	274.500.000	»	274.000.000	274.000.000
432	Costituzione fondo per anticipazioni di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	<i>p.m.</i>	»	»	»
	Totale fondi a garanzia	274.500.000	»	274.000.000	274.000.000
	Totale Titolo II. - Spese in conto capitale	21.662.576.992	6.732.837.597	5.315.192.242	12.048.029.839

(a) Somma iscritta con Delibera n. 11888 del 21 marzo 1972.

JSCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	137.319.676	20.000.000	117.319.676	137.319.676	»	117.319.676
- 2.865.929.997	401.675.748	261.967.764	133.581.323	395.549.087	- 6.126.661	268.815.145
- 2.865.929.997	401.675.748	261.967.764	133.581.323	395.549.087	- 6.126.661	268.815.145
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 500.000	325.924.250	»	325.924.250	325.924.250	»	599.924.250
»	»	»	»	»	»	»
- 500.000	325.924.250	»	325.924.250	325.924.250	»	599.924.250
- 9.614.547.153	9.192.112.397	1.493.401.696	7.468.818.867	8.952.220.563	- 229.891.834	12.784.011.109

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		Totale
Pagate	Da pagare				
	TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	700.000.000	186.584.370	428.791.567	615.375.937
442	Versamento oneri fiscali	600.000.000	283.775.850	155.307.434	439.083.284
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000.000	421.676.288	166.306.749	587.983.037
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	<i>p.m.</i>	»	»	»
445	Restituzioni depositi cauzionali di terzi	60.000.000	4.344.910	11.229.380	15.574.290
446	Depositi cauzionali dell'Ente	5.000.000	1.121.000	20.000	1.141.000
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	2.000.000.000	424.741.012	»	424.741.012
448	Anticipazioni varie	1.200.000.000	914.594.641	35.193.300	949.787.941
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	100.000.000	170.604.594	126.040.377	296.644.971
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:				
	Art. 1 - Rate di riscatto terreni	94.905.000	»	97.551.108	97.551.108
	Art. 2 - Rate di riscatto opere	131.857.000	»	139.733.754	139.733.754
451	Uscite varie per partite in attesa di imputazione	800.000.000	319.007.734	»	319.007.734
	Totale Titolo III. - Partite che si compensano con le entrate	6.191.762.000	2.726.450.399	1.160.173.669	3.886.624.068

SCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 84.624.063	203.564.049	177.715.006	25.849.043	203.564.049	»	454.640.610
- 160.916.716	77.153.621	77.101.533	»	77.101.533	- 52.088	155.307.434
+ 87.983.037	94.861.183	94.616.932	241.251	94.858.183	- 3.000	166.548.000
»	»	»	»	»	»	»
- 44.425.710	25.872.163	5.777.647	20.094.516	25.872.163	»	31.323.896
- 3.859.000	»	»	»	»	»	20.000
- 1.575.258.988	»	»	»	»	»	»
- 250.212.059	12.921.071	5.705.702	6.750.361	12.456.563	- 464.508	41.944.161
+ 196.644.971	61.371.141	28.219.646	33.153.595	61.373.241	+ 2.100	159.193.972
+ 2.646.108	449.664.837	41.462.670	399.141.417	440.604.087	- 9.060.750	496.692.525
+ 7.876.754	389.474.385	»	382.664.871	382.664.871	- 6.809.514	522.398.625
- 480.992.266	397.800	»	397.800	397.800	»	397.800
- 2.305.137.932	1.315.280.250	430.599.136	868.293.354	1.298.892.490	- 16.387.760	2.028.467.023

N. Tit.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Disavanzo d'amministrazione presunto al 31 dicembre 1970	3.561.591.878	»	»	»
	SPESE CORRENTI				
	CATEGORIA I. - Organi statutari:				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	70.000.000	33.739.353	6.780.106	40.519.459
	Totale Categoria I	70.000.000	33.739.353	6.780.106	40.519.459
	CATEGORIA II. - Personale:				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	11.338.000.000	6.946.227.549	3.650.883.678	10.597.111.227
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	425.000.000	263.947.803	127.022.845	390.970.648
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	143.000.000	95.147.824	42.990.046	138.137.870
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria.</i>	580.000.000	466.620.040	75.171.456	541.791.496
	Totale Categoria II	12.486.000.000	7.771.943.216	3.896.068.025	11.668.011.241
	CATEGORIA III. - Acquisto beni e servizi:				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	480.300.000	221.235.716	187.366.959	408.602.675
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	131.500.000	63.667.365	40.813.435	104.480.800
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	274.000.000	122.089.688	28.518.292	150.607.980
	<i>Sezione IV. - Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	1.000.000	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	12.750.000	52.000	1.368.000	1.420.000
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria .</i>	113.500.000	28.361.186	39.241.583	67.602.769
	Totale Categoria III	1.013.050.000	435.405.955	297.308.269	732.714.224
	CATEGORIA IV. - Trasferimenti:				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	4.500.000	2.695.000	50.000	2.745.000
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	48.000.000	»	»	»
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	25.000.000	109.051	11.418	120.469
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	9.500.000	516.000	510.050	1.026.050
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria .</i>	5.200.000	2.754.322	80.000	2.834.322
	Totale Categoria IV	92.200.000	6.074.373	651.468	6.725.841

ARTE II - USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
3.561.591.878	»	»	»	»	»	»
- 29.480.541	11.259.605	10.552.105	707.500	11.259.605	»	7.487.606
- 29.480.541	11.259.605	10.552.105	707.500	11.259.605	»	7.487.606
- 740.888.773	4.120.347.472	826.561.972	3.293.782.025	4.120.343.997	3.475	6.944.665.703
- 34.029.352	127.017.137	50.429.618	76.587.519	127.017.137	»	203.610.364
- 4.862.130	49.431.221	17.701.049	31.730.172	49.431.221	»	74.720.218
- 38.208.504	249.928.780	68.935.153	180.993.627	249.928.780	»	256.165.083
- 817.988.759	4.546.724.610	963.627.792	3.583.093.343	4.546.721.135	3.475	7.479.161.368
- 71.697.325	70.780.658	62.858.382	2.775.658	65.634.040	5.146.618	190.142.617
- 27.019.200	67.557.974	18.455.105	49.101.933	67.557.038	936	89.915.368
- 123.392.020	132.202.050	39.374.540	92.311.505	131.686.045	516.005	120.829.797
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
- 11.330.000	»	»	»	»	»	1.368.000
- 45.897.231	61.756.805	17.199.411	44.533.088	61.732.499	24.306	83.774.671
- 280.335.776	332.297.487	137.887.438	188.722.184	326.609.622	5.687.865	486.030.453
- 1.755.000	442.000	392.000	50.000	442.000	»	100.000
- 48.000.000	2.196.152	»	2.196.152	2.196.152	»	2.196.152
- 24.879.531	»	»	»	»	»	11.418
- 8.473.950	8.002.000	2.003.755	5.998.245	8.002.000	»	6.508.295
- 2.365.678	4.979.247	2.249.332	2.711.266	4.960.598	18.649	2.791.266
- 85.474.159	15.619.399	4.645.087	10.955.663	15.600.750	18.649	11.607.131

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA V. - Oneri di finanziamento				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	872.700.000	437.454.774	364.489.340	801.944.114
	Totale Categoria V	872.700.000	437.454.774	364.489.340	801.944.114
	CATEGORIA VI. - Poste correttive delle entrate				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	»	»	»	»
	Totale Categoria VI	»	»	»	»
	CATEGORIA VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	»	»	»	»
	Totale Categoria VII	»	»	»	»
	CATEGORIA VIII. - Somme non attribuibili				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	51.300.000	13.057.502	11.512.205	24.569.707
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	1.000.000	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia.</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria</i>	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	52.300.000	13.057.502	11.512.205	24.569.707
	Totale Titolo I	14.586.250.000	8.697.675.173	4.576.809.413	13.274.484.586
II	USCITE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari	»	»	»	»
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	600.000.000	»	600.000.000	600.000.000
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione IV. - Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	16.500.000	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria</i>	1.154.000.000	12.556.558	896.886.598	909.443.156
	Totale Categoria IX	1.770.500.000	12.556.558	1.496.886.598	1.509.443.156

PARTE II - USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 70.755.886	124.530.749	124.530.749	»	124.530.749	»	364.489.340
- 70.755.886	124.530.749	124.530.749	»	124.530.749	»	364.489.340
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 26.730.293	7.390.847	4.264.904	2.970.526	7.235.430	- 155.417	14.482.731
- 1.000.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 27.730.293	7.390.847	4.264.904	2.970.526	7.235.430	- 155.417	14.482.731
- 1.311.765.414	5.037.822.697	1.245.508.075	3.786.449.216	5.031.957.291	- 5.865.406	8.363.258.629
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	600.000.000
»	622.111	279.111	343.000	622.111	»	343.000
»	»	»	»	»	»	»
- 16.500.000	»	»	»	»	»	»
- 244.556.844	363.317.137	66.000.969	293.740.111	359.741.080	- 3.576.057	1.190.626.709
- 261.056.844	363.939.248	66.280.080	294.083.111	360.363.191	- 3.576.057	1.790.969.709

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<i>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni</i>	61.400.000	390.836	31.659.664	32.050.500
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	5.000.000	»	2.500.000	2.500.000
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	624.600.000	63.900.000	254.900.800	318.800.800
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	1.000.000	»	800.000	1.800.000
	Totale Categoria X	692.000.000	64.290.836	289.860.464	354.151.300
	<i>CATEGORIA XI. - Trasferimenti</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	10.000.000	»	»	»
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	2.000.000	75.355	50.575	125.930
	Totale Categoria XI	12.000.000	75.355	50.575	125.930
	<i>CATEGORIA XII. - Partecipazione azionaria e conferimenti</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	16.000.000	»	»	»
	Totale Categoria XII	16.000.000	»	»	»
	<i>CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i>	1.061.382.000	28.344.780	89.855.220	118.200.000
	<i>Sezione IV. - Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	1.126.381.000	21.431.310	16.274.894	37.706.204
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria</i>	891.000.000	809.015.606	21.598.839	830.614.445
	<i>Sezione VII. - Opere pubbliche di bonifica</i>	5.570.985.000	380.457.979	2.401.163.530	2.781.621.509
	<i>Sezione VIII. - Gestioni speciali</i>	8.042.000.000	5.040.836.181	135.233.822	5.176.070.003
	Totale Categoria XIII	16.691.748.000	6.280.085.856	2.664.126.305	8.944.212.161

PARTE II - USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variations	
- 29.349.500	10.065.509	9.747.448	318.061	10.065.509	»	31.977.725
- 2.500.000	1.848.900	1.848.900	»	1.848.900	»	2.500.000
- 305.799.200	»	»	»	»	»	254.900.800
- 200.000	»	»	»	»	»	800.000
- 337.848.700	11.914.409	11.596.348	318.061	11.914.409	»	290.178.525
- 10.000.000	»	»	»	»	»	»
- 1.874.070	29.020	12.460	16.560	29.020	»	67.135
- 11.874.070	29.020	12.460	16.560	29.020	»	67.135
- 16.000.000	16.550.000	2.800.000	13.750.000	16.550.000	»	13.750.000
- 16.000.000	16.550.000	2.800.000	13.750.000	16.550.000	»	13.750.000
»	18.825.959	2.244.123	16.581.836	18.825.959	»	16.581.836
- 943.182.000	1.025.602.648	174.298.507	851.304.141	1.025.602.648	»	941.159.361
- 1.088.674.796	101.660.439	59.811.274	41.849.165	101.660.439	»	58.124.059
»	»	»	»	»	»	»
- 60.385.555	73.147.563	27.403.949	43.847.498	71.251.447	- 1.896.116	65.446.337
- 2.789.363.491	5.330.903.113	886.987.191	4.442.791.922	5.329.779.113	- 1.124.000	6.843.955.452
- 2.865.929.997	401.675.748	261.967.764	133.581.323	395.549.087	- 6.126.661	268.815.145
- 7.747.535.839	6.951.815.470	1.412.712.808	5.529.955.885	6.942.668.693	- 9.146.777	8.194.082.190

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA XIV. - <i>Fidejussioni</i>				
	<i>Sezione II.</i> - Cooperazione e interventi di mercato	1.245.000.000	»	293.424.300	293.424.300
	<i>Sezione III.</i> - Miglioramenti fondiari	510.000.000	»	256.344.000	256.344.000
	<i>Sezione V.</i> - Zootecnia	75.000.000	»	40.500.000	40.500.000
	<i>Sezione VI.</i> - Attività di Riforma Fondiaria	»	»	»	»
	Totale Categoria XIV	1.830.000.000	»	590.268.300	590.268.300
	CATEGORIA XV. - <i>Somme non attribuibili</i>				
	<i>Sezione VI.</i> - Attività di Riforma Fondiaria	»	»	»	»
	Totale Categoria XV	»	»	»	»
	Uscite per finanziamenti	375.828.992	375.828.992	»	375.828.992
	Fondi a garanzia	274.500.000	»	274.000.000	274.000.000
	Totale Titolo II	21.662.576.992	6.732.837.597	5.315.192.242	12.048.029.839
III	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
	Totale Titolo III	6.191.762.000	2.726.450.399	1.160.173.669	3.886.624.068
	TOTALE USCITE	46.002.180.870	18.156.963.169	11.052.175.324	29.209.138.493

ARTE II - USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1972	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
- 951.575.700	595.075.000	»	521.615.000	521.615.000	- 73.460.000	815.039.300
- 253.656.000	359.890.000	»	302.656.000	302.656.000	- 57.234.000	550.000.000
- 34.500.000	95.100.000	»	65.600.000	65.600.000	- 29.500.000	106.100.000
»	471.875.000	»	414.900.000	414.900.000	- 56.975.000	414.900.000
- 1.239.731.700	1.521.940.000	»	1.304.771.000	1.304.771.000	- 217.169.000	1.895.039.300
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 500.000	325.924.250	»	325.924.250	325.924.250	»	599.924.250
- 9.614.547.153	9.192.112.397	1.493.401.696	7.468.818.867	8.962.220.563	- 229.891.834	12.784.011.109
- 2.305.137.932	1.315.280.250	430.599.136	868.293.354	1.298.892.490	- 16.387.760	2.028.467.023
- 16.793.042.377	15.545.215.344	3.169.508.907	12.123.561.437	15.293.070.344	- 252.145.000	23.175.736.761